AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimest... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43... e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti antici... iare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A... gli ...amenti ...ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amm... trazione del ..., Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 14 Settembre 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4901

...e dichiarazioni di Laval a Ginevra

Il Premier francese insiste sulle possibilità di conciliazione fra le imperiose necessità italiane e i principi della Lega

GINEVRA, 13

...al ha pronunziato stamane, all'As... della S. d. N., il seguente ...so:

Gli obblighi verso il patto

...una discussione così grave in ...ascuno deve prendere le sue ...sabilità, ho il dovere di fare ...la voce del mio Paese. Io mi ...spiegato davanti al Consiglio ...Società delle Nazioni. L'ho ...credo, con chiarezza. La Fran... fedele al patto. Essa non può ...are ai suoi obblighi. La Società ...Nazioni è nata dalla sofferenza ...uomini. Essa è stata edificata ...rovine, concepita per impedire ...orno della guerra. L'adesione ...riserva che noi gli abbiamo ...tato, era entusiastica e al tem...sso meditata. Noi poniamo le ...speranze nella cooperazione ...i popoli per realizzare il no...ideale di pace. Ci è accaduto ...tà, in momenti difficili, di co...re a Ginevra delle delusioni ...e tuttavia la nostra fede non ...ai indebolita.

...una perseveranza che nessu...fficoltà ha mai potuto scorag... i rappresentanti della Fran... sono adoperati costantemente ...crescere l'autorità morale della ...lta istituzione internazionale. ...hanno voluto, essi vogliono ...e renderla più forte, fornirle ...zi di agire. Dal protocollo del ...alla conferenza per la limita... degli armamenti, essi hanno ...uto con lo stesso fervore la ...na della sicurezza collettiva. ...a dottrina resta e resterà ...della Francia. Il patto rima... nostra legge internazionale. ...potremmo noi lasciare indebo...na tale legge? Sarebbe rinne...tutto il nostro ideale e il no... interesse stesso vi si oppone. ...litica della Francia si basa ...intera sulla Società delle Na... Tutto l'insieme di accordi con ...ri amici e con i nostri alleati ... oggi per Ginevra, o l'ha co...meta. Mi basta rammentare i ...ti di Locarno, i nostri accordi ...a Piccola Intesa, il patto fran...vietico e gli accordi di Roma. ...colpo portato alla istituzione ...nevra sarebbe un colpo portato ...nostra sicurezza.

Speranze

...rmando la nostra fedeltà al ... io rinnovo e confermo le di...azioni che hanno fatto a que...tribuna tutti i rappresentanti ...mio Paese. Se essa era neces... nelle circostanze attuali, essa ...provocherà nessuna sorpresa. ...n discorso di una grande ele...ne di pensiero, in cui si trova... la tradizione liberale dell'In...rra e il suo senso dell'univer... Sir Samuel Hoare ci ha detto ...ieri la volontà del Regno Uni... aderire senza riserva al si... della sicurezza collettiva, ci ...fermato che questa volontà era ...tinuerà ad essere il principio ...ivo della politica internazio... della Granbretagna. Nessun ... ha accolto con più soddisfa... della Francia le parole del Se...rio di Stato inglese, nessun ... può apprezzare meglio e mi...e la portata di un tale im...

...sta solidarietà nelle responsa... di tutti gli ordini, in tutte le ...tanze di tempo e di luogo, che ...ca per l'avvenire una tale di...azione, segna una data nella ... della Società delle Nazioni. ...e ne rallegro col mio Paese, ...omprende tutta la necessità di ...stretta collaborazione con l'In...rra per la difesa della pace e ...salvaguardia dell'Europa. Già ...febbraio scorso a Londra i no...due Governi avevano deciso in ...ne un programma pieno di spe.... La notizia era stata accolta ...ondo con vero entusiasmo. Al...ostacoli sono sorti che ne han...so difficile la realizzazione. Io ... fatto un bel sogno. Sarebbe ...unto di realizzarsi?

...Valore dell'amicizia italiana

...parlo a nome di un Paese che ...eme la guerra, ma che la odia, ... Paese che intende restare for...che, ricco delle più alte virtù ...ari, è animato da un'accanita ...tà di pace. Noi non nutriamo ...na prevenzione contro nessun ...o. Noi vogliamo la pace per ...con la collaborazione di tutti. ... è senza emozione che dopo ...firmato gli accordi di Roma, io ... oggi il conflitto che pesa così ...mente sulla nostra assemblea. ...gennaio scorso, Mussolini ed ...on soltanto nell'interesse dei ...i Paesi, ma per la pace dell'Eu... abbiamo regolato definitiva...e tutto ciò che poteva dividerci. ...rando tutto il valore dell'amici...franco-italiana, io non ho nulla ...urato perchè la nuova politica ...mente instaurata dalla Francia ...talia non fosse in alcun modo ...cata. A Stresa, coi delegati del ...rno inglese, noi abbiamo tro... nel Capo del Governo italiano ...essa preoccupazione e la stessa ...tà di servire la causa della ... Io sono pronto a perseverare ...uesta collaborazione. Ciò basta ...dire il valore che io attribuisco ...antenimento di tale solidarietà

(Conti...

nell'interesse stesso della comunità europea e della pace generale.

Io non ho risparmiato nessuno sforzo conciliativo. Noi abbiamo tutti la stessa volontà di intesa. E nel tentativo supremo che è fatto dal Consiglio, io avrò ancora la soddisfazione di adempiere, insieme al mio dovere di membro della Società delle Nazioni a quello che mi detta l'amicizia. Conservo la speranza che il Consiglio potrà tra breve assolvere il suo compito di conciliazione. Senza dubbio il compito è duro. Io persisto a non crederlo disperato. Nel comitato dei cinque noi studiamo ogni proposta che sia atta a soddisfare le aspirazioni legittime dell'Italia nella misura compatibile col rispetto della sovranità di un altro Stato membro della Società delle Nazioni.

Bisogna che si sappia che non esiste nessun disaccordo tra la Francia e la Granbretagna per la ricerca effettiva di questa soluzione pacifica. Noi abbiamo conosciuto nel corso di quest'anno delle difficoltà che apparivano insormontabili; esse sono state regolate. Poichè la questione della Sarre e del conflitto ungaro-jugoslavo erano problemi europei, bisognerà dedurre che essi fossero perciò più facili ad essere risolti? Noi siamo riusciti ieri. Falliremo domani? In questo caso una situazione nuova, più emozionante ancora per tutti, richiamerà il nostro esame. Noi siamo tutti legati da una solidarietà che fisserà il nostro dovere. I nostri obblighi sono scritti nel patto. La Francia non vi si sottrarrà».

Gli altri oratori

Dopo il rappresentante della Francia ha presa la parola il delegato dell'India Aga Khan, il quale ha affermato che nell'India le critiche nei riguardi della S. d. N. vanno aumentando e che si è specialmente scontenti della sua mancanza di universalità e della preponderanza che vi prendono gli interessi europei. Il rappresentante dell'Unione sud-africana ha segnalato l'emozione che vi è stata in Africa all'idea che l'ultimo Stato indipendente di questo continente si trova attualmente sotto una grave minaccia. Il rappresentante sud-africano ha aggiunto di associarsi totalmente alla politica definita dal rappresentante dell'Inghilterra. Il rappresentante del Cile Rivas Wichinha ha rammentato i legami del suo Paese all'istituto ginevrino ed ha parlato della parte svolta dal suo Governo per la pacificazione del conflitto del Chaco.

La seduta è stata quindi tolta. Il Ministro degli Esteri inglese è partito oggi per Londra. Il Presidente del Consiglio francese Laval ha lasciato stasera Ginevra. A quanto afferma la delegazione francese, Laval ritornerà a Ginevra lunedì prossimo.

Il discorso di Laval, come si comprende facilmente, ha costituito l'oggetto delle conversazioni nei corridoi della Lega durante tutto il pomeriggio. Si diceva anzitutto che le dichiarazioni del Presidente del Consiglio francese lasciavano tutte le porte aperte. D'altra parte si poneva in rilievo che, pur essendo sempre più animato dalla ferma volontà di fare fino all'ultimo ogni possibile tentativo per la ricerca di una soluzione pacifica del problema abissino, ma in pari tempo di dare soddisfazione alle esigenze italiane, Laval deve necessariamente tenere presenti altri importanti fattori, come ad esempio, le esigenze della politica estera del suo Paese nonchè ragioni di politica interna.

Si elaborano proposte...

In complesso, il discorso è stato definito come quello pronunciato da un uomo che, pure volendo conservare la tradizionale amicizia della Francia con l'Inghilterra, voglia assolutamente rimanere fedele alla nuova amicizia con l'Italia. Nei circoli francesi si diceva che di più non si può chiedere.

Altro argomento, oggetto di lunghi commenti, era quello relativo alle trattative che hanno luogo, un po' tra le quinte, e un po' in seno al sottocomitato degli esperti incaricato, in base ai recenti suggerimenti di Laval, di fare delle proposte per una soluzione pacifica della vertenza italo-abissina, e che nei prossimi giorni dovrebbe essere portata a conoscenza dell'Italia. Quali sono le linee generali di queste proposte?

Ad ogni modo si ostenta un certo ottimismo che per conto nostro, non vediamo proprio su che cosa potrebbe fondarsi.

La Lega non esiste più

constata un giornale americano

NEW YORK, 13

Commentando nel suo editoriale odierno il discorso pronunciato mercoledì da Hoare a Ginevra, il *New York Herald Tribune* rileva che «le parole del Ministro britannico all'assemblea furono notevoli per la loro sincerità e durezza, ma la Lega verso cui riafferma l'incrollabile fedeltà del suo Paese non esiste più. La riaffermazione di Hoare non fu fatta alla Lega attuale di Ginevra ma ad una Lega che non è mai esistita. L'appello di Hoare alla Lega di diventare effettivamente una Lega quando è già troppo tardi, induce a sospettare che vero scopo del discorso di Hoare fu quello di esimere il Governo britannico davanti agli occhi dell'opinione pubblica britannica e mondiale della responsabilità di un fallimento divenuto inevitabile». *(United Press)*.

Precisazioni necessarie

ROMA, 13

Esaminando il discorso tenuto dal signor Laval a Ginevra, il *Giornale d'Italia* rileva che esso si è impostato su alcuni motivi essenziali: la piena fedeltà al patto societario e per essa la decisa solidarietà con l'Inghilterra, che figura oggi esserne il più puro campione; il valore dell'amicizia con l'Italia; il riconoscimento delle aspirazioni italiane.

«Il primo motivo — scrive il giornale — non ci sorprende. Sappiamo che la politica estera francese si è fondata dopo la guerra per notevoli settori sulla Società delle Nazioni, nella quale la Francia condivide con l'Inghilterra la parte dominante. Sappiamo anche che il signor Laval è il capo di un Governo parlamentare e non può essere insensibile a talune forti pressioni interne, aggiunte a quelle esterne che l'Inghilterra avrebbe esercitato in forma da taluni giornali francesi definita come un ricatto. Il signor Laval ha voluto manifestare in forma dimostrativamente calorosa la sua solidarietà per le dichiarazioni fatte da Sir Samuel Hoare in tema di sicurezza collettiva, raffigurata nel patto societario e nel suo funzionamento. Egli si è però astenuto, come il Ministro britannico, dal definire la posizione dell'Etiopia di fronte a tale problema.

Riaffermando la sua fiducia nel principio della sicurezza collettiva di tipo societario, la Francia e il signor Laval non tralasciano di valutare nella giusta misura il significato delle forze individuali. Le parole che il signor Laval ha dedicato all'amicizia italo-francese e la franca e fattiva impostazione fattane con gli accordi del 7 gennaio scorso sono franche e cordiali. Non possiamo non ritenerle sincere. Ne prendiamo atto, confermando ciò che si è detto negli ultimi giorni sulla volontà dell'Italia d'interpretare lealmente e fattivamente questa amicizia in quanto essa significa comunità di visioni e di interessi e collaborazione di reciproco vantaggio, oltre che elemento di pace e di ordine europeo. Nel suo discorso Hoare ha ancora una volta dimenticato talune precisazioni italiane di fatti accertati dalle stesse documentazioni britanniche che il memoriale italiano ha raccolto. «Soddisfare le aspirazioni legittime dell'Italia» come si propone Laval, significa dunque evitare questo errore e considerare innanzi tutto nella loro interezza gli elementi inscindibili del conflitto italo-etiopico. Il Capo del Governo di Francia non vuol disperare nel compito di una soluzione pacifica e vuol confidare nel comitato dei cinque. Non potrà però negare che questo comitato, fino dalla sua dichiarazione iniziale, si è preoccupato più di arrivare in fretta ad una prestabilita formula di apparente conclusione che non di precisare prima gli elementi del caso e la via che essi comandano per la soluzione. Il signor Laval ha concluso il suo discorso, parlando di una solidarietà che fissa i doveri di ognuno. Col suo realismo e il suo senso di governante d'una Nazione che ha potuto soddisfare tutti i suoi più larghi bisogni, egli non potrà rifiutarsi di riconoscere che la parità di doveri suppone innanzi tutto una parità di diritti. Si può essere solidali su uno stesso piano, non su piani diversi, con diverse posizioni e diversi interessi».

Caute interpretazioni a Parigi

di fronte all'ebbrezza societaria britannica

PARIGI, 13

Attenti alle impressioni italiane sul discorso pronunciato oggi da Laval, i circoli politici parigini sembrano esitare nel formulare delle interpretazioni troppo precise sulla portata delle dichiarazioni fatte oggi dal Presidente del Consiglio francese a Ginevra. Il timore che queste interpretazioni oltrepassino quello che è stato effettivamente il pensiero del Capo del Governo francese, in un momento in cui si persiste ancora a Parigi a non voler rinunciare ad una posizione di «conciliazione» tra le necessità italiane, di cui nonostante tutto si seguita nella capitale francese a misurare l'importanza, e l'ostinazione inglese nel voler ad ogni costo perseguire la ipocrita e cieca applicazione di principi teorici a difesa di concreti interessi britannici, spiega senza dubbio questo atteggiamento relativamente guardingo. Così, salvo qualche eccezione, i primi commenti al discorso consistono soprattutto in perifrasi o ampliamenti di taluni passaggi del discorso stesso.

Nulla di definitivo

Ciò non toglie che l'insistenza che si spiega nel porre in rilievo taluni di questi passaggi, rivesta un particolare significato. Così, sottolineando, attraverso la generale approvazione che accoglie le parole del Presidente del Consiglio, l'atto di omaggio e di fedeltà ai principi della Società delle Nazioni da un lato, e dall'altro lato ponendo in rilievo la parte del discorso consacrata al riconoscimento esplicito della piena collaborazione che Mussolini ha apportato all'opera della pace europea, i giornali sembrano voler adottare la tattica di dare un colpo alla botte... e un colpo al cerchio.

Si scrive e si ripete, infatti, tanto nei giornali del mattino comparsi prima del discorso, quanto in quelli del pomeriggio allorchè il discorso era già stato pronunciato, che la Francia, posta nell'alternativa «di andare o con l'Italia o con l'Inghilterra», non deve accettare nè l'una nè l'altra di queste due tesi, ma attenersi unicamente ad una «politica francese».

E il fatto che Laval abbia soprattutto insistito sulle possibilità di «conciliazione», che a suo parere esistono tuttora, attraverso l'opera del Comitato dei Cinque richiamato in vita nel momento in cui era dato per morto, permette a un certo numero di organi parigini, anche dopo che il rappresentante francese ha manifestato ufficialmente il suo pensiero, di affermare che nessuna presa di posizione irrimediabile è stata effettuata, e che anzi vi è la possibilità di superare la crisi attuale, per quanto profonda essa sia.

Tale è l'interpretazione che dà della situazione l'ufficioso *Temps*, insistendo in modo particolare sulla riaffermazione della fedeltà ai principi della Società delle Nazioni fatta dall'Inghilterra e dalla Francia, ma aggiungendo poi subito dopo che «ciò non significa che la nuova situazione determinata da questo stato di fatto debba forzatamente escludere ogni prospettiva di regolamento pacifico del conflitto italo-etiopico, e che quindi la vertenza fra Roma e Addis Abebà debba necessariamente degenerare in conflitto aperto fra Roma e Ginevra». D'altra parte il giornale attribuisce importanza speciale alla dichiarazione con la quale Laval ha preso atto della professione di fedeltà assoluta alla Lega fatta da Hoare, il che evidentemente mira a cercare di impegnare, per quanto possibile, la politica inglese, in vista di eventualità future, nelle quali sia in gioco l'interesse francese, ma rileva subito dopo «la sincerità dell'amicizia della Francia per l'Italia» e l'assicurazione di Laval di essere pronto «a continuare la politica di collaborazione inaugurata con l'accordo di Roma».

La porta aperta

Di modo che, per il *Temps*, nulla è perduto e «la dichiarazione di Laval lascia aperta la porta a un regolamento pacifico». Di quale genere?

Non è il caso di addentrarsi nelle più o meno cervellotiche ipotesi di compromesso, di cui, nonostante tutto, la stampa parigina seguita a parlare. Solo a titolo di indicazione, conviene dire che il *Temps* stesso con un frasario assai involuto accenna a «eventuali estensioni» delle proposte che furono fatte durante le conversazioni tripartite di Parigi, mentre altri giornali, tra i quali l'*Oeuvre*, il *Petit Parisien* e la *Liberté*, trattano della eventualità che sia offerta all'Italia una soluzione sulla base dello statuto che esiste per l'Irak, o addirittura un mandato da conferirsi all'Italia per la repressione della schiavitù in Etiopia.

Comunque sia, non v'è dubbio che pressioni sono state fatte su Laval anche dall'interno stesso della delegazione francese, perchè egli accentuasse il punto di vista societario. Senza voler prendere posizione nelle questioni di politica interna francese, è sicuro che in questi ultimi giorni è stato effettuato uno schieramento delle forze di sinistra per far pressioni su Laval. Già il *Jour* aveva segnalato delle manovre in tale senso, e questo osserva oggi il giornale e riconferma scrivendo che, se Laval «fosse stato solo», egli avrebbe assunto un atteggiamento diverso e senza dubbio molto più energico nei rispetti della Granbretagna.

«Ma — aggiunge il giornale — non è solo. Egli è fiancheggiato da Herriot e Paul Boncour, per i quali il patto di Ginevra è un vangelo. La politica francese di sinistra appoggia Herriot e Paul Boncour contro Laval. Leone Blum e Vaillant Couturier marciano nello stesso senso, e la massoneria dietro a loro fa da capo d'orchestra invisibile, regolando l'accordo generale».

E più oltre il giornale aggiunge: *«Ma si deve avere la franchezza di dire al popolo britannico che fa una cattiva azione, quando tenta d'isolare l'Italia. L'equilibrio europeo è instabile. Roma ha un'importanza preponderante nel concerto europeo. Se non l'amicizia, l'interesse almeno c'impone di non abbandonare un popolo giustamente fiero della sua grande ripresa».*

Londra nel vortice leghista

LONDRA, 13

Il discorso del Presidente Laval è stato accolto a Londra in un senso favorevole alla politica britannica. Ben pochi mettono in rilievo le reticenze che vi sono contenute e il desiderio di essere e di rimanere fino all'ultimo il fedele amico dell'Italia.

L'arrivo di Hoare

Ormai la Granbretagna è presa da una specie di gorgo societario che le impone di vedere tutti gli avvenimenti e di interpretare tutte le parole solo in senso favorevole ai suoi desideri. Sembra che essa non voglia neppure considerare la posizione assai delicata e imbarazzante in cui si trova il signor Laval, e che neppure ammetta che qualcuno possa pensare di dissentire dalla tesi oltranzista inglese. Occorrerà lasciar passare qualche giorno perchè svanisca questa specie di ubriacatura generale e deformatrice.

Il Ministro degli Esteri Sir Samuel Hoare è giunto in volo verso le 17 da Ginevra e subito si è recato alla villa dei Chequers a conferire col Ministro Baldwin. Egli conta di ritornare a Ginevra martedì o mercoledì. Lunedì si terrà a Londra un Consiglio dei Ministri.

Intanto negli ambienti politici si attendono con molto interesse da Roma le notizie del Consiglio dei Ministri che il Duce presiederà domani, perchè ad esso si annette una grandissima importanza internazionale. Il fatto che a Ginevra il Comitato dei cinque si riunirà solo lunedì e non certo per l'ultima volta, lascia credere che da parte della Granbretagna via sia ancora dell'esitazione a prendere misure decisive. E' anche assai commentata la richiesta fatta stamane da Hoare prima di partire, di fare esaminare dal sesto Comitato della Società delle Nazioni la questione della schiavitù in Abissinia.

C'è chi dissente

La *Morning Post* nel suo editoriale scrive:

«C'è stata un'epoca nella quale i Paesi facevano la guerra nel nome della religione; speriamo sinceramente che non sia giunta l'epoca in cui si farà la guerra nel nome della pace. Questo timore è giustificato dal clamoroso vociare dei pacifisti inglesi perchè siano prese energiche misure contro l'Italia. I pacifisti propongono oggi che la marina britannica venga usata dalla Lega e l'Impero venga posto a disposizione di Ginevra.

Questo militarismo invertito ci preoccupa. Nè il nostro allarme è diminuito dal fatto che di tutte le piccole Nazioni che si affannano ad invocare un'azione energica non ve n'è una sola che abbia nel Mediterraneo sia pure una barca a remi. La conclusione è questa: Che l'Inghilterra si dovrebbe assumere il peso e la responsabilità di un'azione, mentre i nostri colleghi della Lega ci offrono la loro soddisfazione morale».

L'*Evening News* scrive che il discorso di Hoare, o almeno l'interpretazione che di esso è stata fatta all'estero, significa che il Governo britannico è pronto a ricorrere a sanzioni se gli altri sono d'accordo.

«Questo atteggiamento può non essere, dice il giornale, disonorevole, ma è anche senza dubbio la manifestazione più stupida di politica estera che si sia mai avuta da parte di un Governo inglese. Vi è inoltre un punto che i nostri pacifisti hanno trascurato: Essi hanno condannato l'Italia: però essi non sono una corte internazionale e l'Italia non si è sottoposta al loro giudizio. La Lega non possiede alcun meccanismo attraverso il quale una Paese possa essere giudicato perchè si ritiene che abbia l'intenzione di commettere dei torti. Se comincieranno le ostilità, la Lega potrà mandare una commissione di sfaccendati sul posto per decidere chi è stato l'aggressore. Una volta entrata in possesso del rapporto, la Lega potrà condannare qualcuno. Solo se la Lega vuole davvero commettere un suicidio essa può spingersi sino al punto di pronunciare una sentenza e cercare di applicarla, ma nulla di tutto questo è ancora avvenuto».

«La più stupida politica»

Il *Daily Mail* pubblica stamane un articolo di Ward Price nel quale la politica del Governo inglese è definita la più stupida politica che sia stata mai seguita. Ward Price scrive che il *Daily Telegraph*, che si tiene in stretto contatto con Eden, ha perfettamente definita la situazione quando in una corrispondenza da Ginevra ha dichiarato che «Una grande maggioranza dei membri della Lega è pronta ad accettare l'idea di sanzioni attive, ma volge gli occhi alla Granbretagna per ogni necessaria azione nel Mediterraneo».

«In altri termini, continua Ward Price, l'Inghilterra deve mettere il campanello al collo del gatto mentre tutti gli altri topi restano tranquilli nel loro buco».

Ward Price parla quindi dell'atteggiamento ambiguo dell'Inghilterra di fronte al problema della sicurezza francese e dell'indipendenza austriaca. L'atteggiamento inglese, egli dice più oltre, appare così futile da provocare nei commentatori stranieri la ricerca dei fini nascosti che possono averlo dettato.

Il "Selvaggio egoismo inglese,,

Una vivace critica svizzera

GINEVRA, 13

Il *Courier de Genève* scrive:

«Leggendo i discorsi che sono stati pronunciati all'Assemblea dai differenti Paesi, vi si cerca invano una parola che possa permettere di scrivere che vi è ancora una speranza per il regolamento pacifico del conflitto».

Il giornale aggiunge:

«L'Inghilterra, con la sua politica detestabile, non rimetterà in sella l'ottimismo universale. Un egoismo selvaggio, si potrebbe dire, è alla base delle sue azioni, e quando essa ha pensato cinque minuti agli interessi di un'altra Nazione, si può essere ben certi che era già da otto giorni che pensava ai propri. Non è soltanto perchè il suo rappresentante all'Assemblea dice che sarebbe un errore pretendere che l'atteggiamento inglese sia basato sull'egoismo, che il mondo crederà all'altruismo dell'Inghilterra. Non basta affatto gridare il proprio amore al prossimo. Bisogna anche appoggiare le proprie parole con un piccolo sacrificio materiale. Ma questo l'Inghilterra non farà mai. Essa ha Colonie in cui il suo prestigio è contestato in modo permanente.

MENTRE SI CHIACCHIERA DI PACE

Fermento guerresco nella capitale degli schiavi

Concentramenti militari e piani di aggressione

ADDIS ABEBA', 13

Si apprende che l'ordine di mobilitazione generale è stato già compilato e stampato. La compilazione però è tuttora soggetta a modifiche. Per il bando si attende il momento propizio.

Un'ultima cautela

Si apprende che l'ordine è stato compilato da un gruppo di consiglieri dell'Imperatore, che ne avrebbero voluto la pubblicazione immediata. Un altro gruppo di consiglieri ha però prevalso presso Sellassiè, sostenendo che il bando dell'ordine sarebbe stato un passo imprudente, data la situazione delicata di Ginevra. L'imperatore pertanto si è riserbato di pubblicare il bando quando lo riterrà opportuno. Si ritiene generalmente che il Negus è propenso ad attendere gli sviluppi della situazione a Ginevra e che pertanto trascorreranno parecchi giorni prima che il bando sarà emesso.

La maggior parte della popolazione maschile non sarà inclusa nella mobilitazione a causa della mancanza o deficienza di equipaggiamento. Essa sarà mobilitata quando i contingenti di primo bando si assottiglieranno per perdite o malattie.

Un'alta personalità politica della capitale etiopica ha espresso l'opinione che la guerra è virtualmente certa. In dipendenza di varie circostanze essa potrà anche essere di brevissima durata. Quanto ai primi obiettivi militari italiani si dovrebbe ritenere — ha detto la stessa personalità — che un grande sforzo sarà compiuto verso l'Aussa anzichè agli estremi limiti settentrionali verso Adua e meridionali lungo l'Uebi Scebeli.

I viaggiatori giunti ad Addis Abebà dall'Ogaden confermano l'intensificazione dei preparativi bellici abissini. Migliaia di guerrieri sobillati dagli agenti del Negus si concentrano nella zona di Daghpur, col proposito di attaccare alla prima occasione le truppe italiane di stanza alla frontiera. Uno dei capi di queste bande di fanatici malamente armate di fucili e sciabole, il geracmac Afework, avrebbe già sollecitato dall'imperatore l'autorizzazione a scatenare un attacco contro la Somalia italiana. Non si sa quale sia stata la risposta del Negus, ma l'azione svolta dai suoi agenti propagandisti permette di pensare che il Governo centrale incoraggia segretamente questa azione bellicosa.

I preparativi nell'Ogaden

Si confermano pure i preparativi fatti dal Governo nella regione dell'Ogaden. Le truppe concentrate in questa zona sono accompagnate da un distaccamento di cavalleria e da uno di meharisti. Inoltre le autorità militari abissine provvedono a raccogliere una grande quantità di cammelli. Dire Daua, sulla ferrovia Gibuti-Addis Abebà, è trasformato in un vero e proprio campo militare, dove si concentrano truppe provenienti dall'Etiopia occidentale. Anche qui il fanatismo e la propaganda degli agenti del Negus hanno prodotto il loro effetto e 1500 donne sono state spinte a contrarre arruolamenti per combattere in prima linea insieme coi guerrieri locali. Questa propaganda e questi preparativi militari sono però accompagnati da una grande confusione e da un gran disordine.

Le feste del Capodanno sono continuate tutto ieri ed in parte anche oggi ma gli affari militari non sono stati affatto trascurati. L'Imperatore e i suoi Ministri hanno esaminato per la millesima volta i piani di guerra.

Nel banchetto offerto ieri dall'Imperatore alle alte autorità dello Stato in occasione del Capodanno faceva gran figura ras Mulugeta, Ministro della Guerra, vestito con una uniforme sgargiante. Egli teneva in mano fasci di telegrammi di congratulazioni e d'auguri pervenuti all'Imperatore e all'esercito abissino dai nuclei di negri sparsi per il mondo. Si dice che da New York i negri hanno spedito al Negus 200 telegrammi. Ora il fatto che ras Mulugeta avesse un fascio di questi telegrammi in mano era sommamente ridicolo, poichè egli è totalmente illetterato e non sa nè leggere nè scrivere neppure un segno di amarico e tanto meno di lingue straniere.

I Ministri degli Esteri accreditati presso il Negus gli hanno presentato gli auguri di Capodanno. Particolarmente caldi sono stati quelli di sir Sidney Barton, Ministro della Granbretagna. Il conte Vinci, Ministro d'Italia non ha però presentato gli auguri e non si è fatto rappresentare al banchetto da alcun membro della Legazione.

La scarsa disciplina delle truppe

Gravi preoccupazioni invece sono diffuse un po' ovunque sulla disciplina dell'esercito abissino e soprattutto sul controllo effettivo che sopra di esso potrà esercitare l'Imperatore. Quanto alla sua riluttanza anche in presenza di pressioni militari ad accettare riduzioni territoriali, non si esclude che a un determinato momento le grandi Potenze possano esercitare una pressione su di lui. Il discorso di Hoare a Ginevra, secondo l'opinione degli ambienti responsabili d'Etiopia, dovrebbe preludere alla abrogazione del divieto di esportazione d'armi dall'Inghilterra in Abissinia: sarà però un'abrogazione tardiva, perchè difficilmente le varie forniture potranno giungere in Abissinia in tempo utile.

Fedeltà e devozione della Tripolitania

all'Italia e al Duce

ROMA, 13

Ecco il testo del telegramma inviato al Duce dagli «Ulema» della Libia, ieri convocati a Tripoli nel Palazzo Governatoriale:

«Quaranta Ulema di tutta la Libia, adunati dal Maresciallo Balbo per lo studio d'importanti problemi riguardanti la popolazione araba, vogliono esprimere all'E. V. tutta la loro riconoscenza per le provvide iniziative del loro Governatore tendenti a portare i mussulmani a un grado di civiltà e di benessere degno di Roma e del Fascismo. Mentre sono orgogliosi di riaffermare la più assoluta fedeltà al Duce e all'Italia, invocano da Dio che i loro correligionari che hanno chiesto in questo eccezione momomento di servire l'Italia con le armi possano contribuire con il loro braccio a rendere più grande ancora la gloria del Re. Che Iddio renda sempre vittoriosa l'Italia.

Principe Sulieman Caramanli, Jusuf Cherbiso, Sciaref el Gariani, Ahmad el Fesstui, Ali ben Sciaban, Mohamed Ben Mossaud, Omar Mohesci, Hassuna Gurgi, Ismail Kemali, Abadala Vanun, Ahamed Ghirza, Mahmud Bu Echis, Senussi Ben Mohamed, Mio el Aradi, Mohamed Abu el Assad, Hoamed el Hamali, Abo ur Rezach el Besodi, Brahim Bachir, Hamed Esc Sciaref, Mansur el Abiac, Abour Lamio Beiibani, Mohamed Ben Amer, Scech Usein Budigiaga, Scech Mustafa Saadauia, Hag Sals Amor Ben Salem, Scech Mahmud Nedin Ben Musa, Schech Mohamed Bu Rohis, Schech Amed el Alem, Scech Muchtar Ben Husein, Scech el Hag Ben Soliman, Scech Abo Ul Hamid Ben Asciur, Scech Abo Ur Rahman, Ben Hag Mohamed el Besoti, Scech Teufici Bu Rohis, Scech Ahmed Husein Tuer, Scech Mohamed el Bacuco».

Oggi si riunisce il Consiglio dei Ministri

ROMA, 13

Come è stato annunciato, si riunirà domani, sotto la presidenza del Duce, il Consiglio dei Ministri.

Gli ungheresi di Milano al Duce

"Pronti a servire la terra fraterna,,

ROMA, 13

Al Duce è pervenuto da Milano il seguente telegramma:

«Gli ungheresi di Milano, adunati, esprimono all'E. V. la loro incrollabile fede nel trionfo della giusta causa italiana, dichiarandosi pronti a servire ovunque e con qualunque sacrificio la terra fraterna, la cui grandezza e potenza sono la costante fiamma della resurrezione ungherese. - Le Presidenze del Circolo ungherese e della Camera di commercio italiana e ungherese di Milano: Gallia, Langer, Rosznoy».

La carta dell'Abissinia edita dal Touring

presentata in omaggio al Duce

ROMA, 13

E' stato presentato al Duce il primo esemplare della carta dell'Africa Orientale edita dal Touring Club italiano. La dedica posta in fregio alla carta informa che il Touring Club Italiano sta per diffondere tra i suoi soci 450.000 esemplari di detta carta, che indicherà loro le vie della grandezza tracciate e dischiuse dal genio del Duce.

Il Duce ha gradito l'omaggio e ha espresso la sua approvazione.

S. E. Baistrocchi alla partenza

di reparti dell'«Assietta»

GENOVA, 13

Questa notte sono partiti per l'Africa Orientale da Ponte dei Mille, a bordo del piroscafo «Gradisca» reparti della Divisione «Assietta». Tutte le organizzazioni avevano inviato alla stazione marittima le proprie rappresentanze con gagliardetti. A salutare i partenti erano convenute anche tutte le autorità cittadine e una massa imponente di popolo, che ha rinnovato ai soldati le manifestazioni di entusiastica fede e di ardente passione già tributate ieri ai primi scaglioni della «Cosseria», salpati con l'«Oceania». Il Sottosegretario alla Guerra ha assistito alla partenza e si è recato a bordo del «Gradisca», accompagnato dal comandante il Corpo d'Armata di Torino.

Truppe passate in rivista

dal Sottosegretario

CUNEO, 13

S. E. Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra, ha passato in rivista a Cuneo, Alba, Asti, S. Remo altri reparti della Divisione «Assietta», in pieno assetto di guerra.

2000 italiani del Brasile

pronti all'arruolamento

RIO DE JANEIRO, 13

Dei 12.000 italiani od oriundi italiani che hanno fatto domanda di arruolamento volontario per l'Africa Orientale, oltre 2000 hanno già sostenuto la visita medica e sono in attesa degli ordini del Governo di Roma. *(United Press)*.

Gli S. U. e il Patto Kellogg
Una dichiarazione di Cordell Hull

WASHINGTON, 13

I gionalisti sono convocati a una riunione straordinaria dal Segretario di Stato, che ha fatto una lunga dichiarazione concernente il conflitto italo-etiopico. Egli, dopo avere illustrato in ordine cronologico tutte le fasi dell'interessamento americano per il conflitto stesso, ha ricapitolato quanto il Governo degli Stati Uniti ha fatto per cooperare a una possibile pacifica soluzione e ha ricordato da ultimo il Patto di Parigi, dicendo che gli Stati Uniti, persuasi che le controversie internazionali possono essere risolte con metodi pacifici, si mantengono fedeli agli impegni assunti con il Patto stesso.

Le opinioni sono divise sulla efficacia pratica del gesto del Segretario di Stato. Il senatore Macadoo, che fu Ministro del Tesoro durante la presidenza di Wilson, ha detto: «Credo che gli Stati Uniti non possano contribuire in modo utile alla soluzione della vertenza italo-etiopica. Sarebbe futile tentare di intervenire: ciò potrebbe metterci in una posizione inestricabile.»

Il senatore Elmer Thomas ha rilevato che la dichiarazione di Hull si armonizza con la politica di neutralità adottata dal Paese e ritiene che «sarà accolta nel mondo come un pronunciamento abile dell' atteggiamento del Governo degli Stati Uniti verso i conflitti armati». Il senatore King è invece dell'avviso che il patto debba praticamente considerarsi morto, «come accade spesso, i protocolli solenni sono dimenticati prima ancora che l'inchiostro sia asciutto. E' dubbio che vi sia tuttora tanto interesse da suscitare nei firmatari da porterli indurre ad adempiere gli obblighi del patto».

In una intervista, il senatore Borah ha fatto tra l'altro le seguenti dichiarazioni:

«Mussolini ha ripetutamente detto che egli seguirà la sua strada per la espansione italiana in nuovi territori, esattamente come, a suo tempo, la Granbretagna ha fatto per conquistare le sue colonie. Gli Stati Uniti, quindi, non possono fare nulla più che esprimere le loro opinioni alle altre Nazioni che corrono il rischio di essere coinvolte nella guerra.

Mussolini non farà alcuna attenzione alle terze Nazioni, a meno che non gli siano fatte delle concessioni.»

Il gioco dell'oca aereo
dell'avventuriero Rickett

LONDRA, 13

Il signor Rickett è arrivato a Londra proveniente da Rotterdam ed è sceso questa sera all'aerodromo di Croydon. Misteriosamente si è subito eclissato come già aveva fatto a Budapest e ad Atene. Il Rickett aveva telegrafato a un albergo di Londra per chiedere una camera, ma giunto all'aerodromo è salito su un tassametro e si è fatto condurre verso destinazione ignota: infatti, all'albergo designato egli era introvabile. Per venire dal Cairo a Londra egli ha fatto un giro molto largo. Infatti, egli ha volato fino ad Atene, poi inaspettatamente a Budapest. Da Atene aveva fatto annunziare che si recava a Bratislava; invece ha cambiato idea. A Budapest aveva annunziato di recarsi a Berlino, ma a Praga è sceso, ha cambiato apparecchio e si è fatto portare direttamente a Rotterdam per poi giungere a Londra.

A Budapest il corrispondente dell'*Evening Standard* è riuscito ad avere con lui una lunga conversazione. E' la prima volta, dopo le confidenze che Rickett fece ad Addis Abeba al corrispondente del *Daily Telegraph*, che egli si è deciso a parlare abbastanza a lungo dell'affare.

Il Rickett naturalmente ha detto che non può rivelare niente di nuovo prima di avere incontrato i suoi amici a Londra e a New York. Tuttavia ha aggiunto di non appartenere al Consiglio di amministrazione della Compagnia americana costituita per l'affare del petrolio abissino. «Però io ho pieni poteri dal consigliere delegato di quella società».

Il Rickett ha dichiarato che il suo contratto col Negus conserva tutto il suo valore e che i giornali che scrivono che le concessioni sono annullate, sono in errore.

Critiche belghe a Van Zeeland
«Non si firma una cambiale in bianco»

BRUXELLES, 13

La stampa belga, che s'era contentata ieri di pubblicare solamente il discorso del Primo Ministro Van Zeeland, pronunciato alla Società delle Nazioni, lo commenta oggi in termini piuttosto sibillini. Infatti, a parte la stampa socialista e quella intensamente legata all'attuale Governo, i giornali riconoscono che il Primo Ministro belga ha commesso un grave errore, senza ragione plausibile, appoggiando l'Inghilterra.

«Non si comprende troppo bene il motivo che ha spino il signor Van Zeeland — scrive il democratico *La Mosa*, di Liegi — a prendere un deciso atteggiamento nel conflitto italo-abissino. Inghilterra e Italia sono entrambe garanti della nostra sicurezza. Il signor Van Zeeland doveva andare assai più cauto ed essere più opportunista e non compromettere l'amicizia italo-belga per fare piacere soltanto ai suoi compagni socialisti di gabinetto, che trasportano le loro piccole beghe elettorali nel campo internazionale».

Dal canto suo la *Nazion Belge*, che pertanto era stata finora alquanto ostile alla espansione italiana, disapprova anche lei il discorso del signor Van Zeeland, che è sato male accolto negli stessi ambienti ligi al Governo.

«Quali sono — si domanda questo giornale — le ragioni che hanno spinto il signor Van Zeeland ad uscire dalla sua politica che si era tracciata, politica del tutto neutrale nel conflitto italo-abissino o piuttosto nel conflitto italo-inglese? Il discorso del nostro Ministro equivale alla firma di una cambiale in bianco che il signor Van Zeeland, quando era governatore della Banca Nazionale, non avrebbe certamente raccomandato a nessuno di firmare».

La *Vallone*, gazzetta di Charleroi, è la più categorica affermando che sull'Inghilterra ricade la responsabilità delle complicazioni attuali.

«Gli avvenimenti di Ginevra di questi giorni continuano a sconcertarci. Dopo il discorso del Primo Ministro della Granbretagna, quello del Primo Ministro belga ci stupisce. Speriamo, conclude il giornale, che la Francia non si faccia giocare da questa inqualificabile manovra».

La perfetta attrezzatura delle ferrovie italiane
Prossima inaugurazione delle nuove linee elettrificate - Progressiva estensione delle "Littorine,,

ROMA, 13

Il 28 ottobre s'inaugurerà la trazione elettrica (a corrente continua di 3000 volt) sulla linea Firenze-Roma-Napoli e sui tratti Tarvisio-Udine e Campoleone-Nettuno.

I vantaggi per le comunicazioni con Roma

L'estensione fino a Napoli della trazione elettrica, già in atto da Bologna a Firenze, consentendo di accelerare la marcia di tutti i treni, permetterà di modificare sensibilmente l'orario da Bologna a Roma e da Roma verso il sud. Le comunicazioni fra la Capitale e Bologna, sia verso Milano sia verso i traffici orientali, saranno accelerate con un guadagno medio di un'ora per i treni direttissimi e diretti e di tre quarti d'ora per i treni rapidi. Di tale acceleramento si gioveranno totalmente le relazioni di Milano, Verona, Trieste e Venezia con la Capitale. In minor misura le relazioni internazionali, perchè il nuovo orario europeo andrà in vigore soltanto il 15 marzo 1936 e perchè nei complessi rapporti delle comunicazioni con i vari Stati europei un risultato definitivo e completo si potrà avere soltanto quando sarà elettrificata anche la linea Postumia-Trieste.

Tuttavia l'elettrificazione del tratto Tarvisio-Udine favorirà subito la relazione da Roma verso Vienna, perchè permetterà di partire con la comunicazione notturna due ore e mezzo più tardi da Roma, mantenendo invariato l'arrivo a Vienna, e di partire con la comunicazione diurna 35 minuti dopo da Roma con arrivo a Vienna 15 minuti prima. In senso inverso, non potendo le ferrovie austriache modificare per il prossimo ottobre tutti i loro treni, le comunicazioni Austria-Italia risulteranno per ora soltanto anticipate di una mezz'ora in arrivo a Venezia.

Miglioramenti nei servizi internazionali

L'elettrificazione della linea Pontebbana ha permesso inoltre di ottenere fin dal prossimo inverno un sensibile miglioramento e acceleramento nell'impostazione del treno di carrozze con letto Vienna-San Remo-Nizza-Cannes, che si effettuerà due volte la settimana, mentre nel decorso inverno era settimanale.

Si guadagneranno circa tre quarti d'ora da Vienna a Cannes, passando per Venezia alle 7.10 anzichè alle 8.25 e un'ora e tre quarti da Cannes a Vienna, migliorando anche in questo senso il passaggio da Venezia dalle 23.58 alle 23.38 e trovando immediata coincidenza a Vienna per Budapest.

Il servizio di carrozze dirette fra Monaco e Cannes, circolante con questi treni, risulterà anch'esso di molto avvantaggiato in quanto si potrà partire da Monaco alle 23.55 anzichè alle 18.50 e, nel senso inverso, giungere a Monaco alle 7.23 in luogo delle 11.40, evitando in ambi i casi la lunghissima sosta notturna a Verona Porta Nuova, che aveva questo servizio nei precedenti inverni.

Sulla linea Bologna-Roma l'orario sarà impostato sulla base di dodici coppie di treni fra rapidi, direttissimi e diretti e fra Milano-Bologna diventeranno 14.

Oltre all'acceleramento che di regola si è ottenuto antecipando gli arrivi a Roma e postecipando le partenze, sono da segnalarsi: la postecipazione di partenza da Milano e da Roma dei rapidi R. 23 (7.15 in luogo delle 7), R. 27 (13 in luogo di 11.10), R. 24 (10.50 in luogo di 10.15), R. 26 (14.30 in luogo di 14), nonchè l'istradamento per la via di Bologna dei treni di carrozze con letto 19.18 fra Milano e Roma, che oggi percorrono la via di Sarzana.

Ciò consentirà di protrarre alle ore 22.40 la partenza tanto da Milano che da Roma, senza alterare sensibilmente l'arrivo a destino, fissato per il primo alle ore 8 e per il secondo alle 8.15.

Acceleramenti su tutta la rete

I rapidi R. 29 e R. 28 saranno soppressi, perchè resi superflui in quanto i treni 37 e 38, che li fiancheggiavano, ne hanno potuto assumere, con la nuova percorrenza l'orario e la funzione.

Sulla linea Modena-Torino-Roma si sono accelerati di oltre 10 minuti i treni di carrozze con letto P. R. e R. P. sul percorso italiano, con vantaggio soprattutto nel senso Italia-Francia-Inghilterra, perchè partendo da Roma soltanto dieci minuti prima, cioè alle 11.50 anzichè alle 12, si giungerà a Londra alle 17.20 anzichè alle 18.55, con reale guadagno di un'ora e mezza.

Con il 28 ottobre pertanto l'acceleramento dei treni sulle principali linee della rete avrà raggiunto risultati notevoli, specie se ragguagliato alle condizioni che si avevano anteguerra e allinizio del Regime fascista. Questi tempi di percorso saranno ulteriormente ridotti l'anno venturo, quando entreranno in servizio gli autotreni e gli elettrotreni che sono in via di costruzione. E' degno di speciale considerazione il fatto che anche sulle linee secondarie si è potuto in questi ultimi tempi ridurre sensibilmente la percorrenza dei treni con l'istituzione dapprima dei cosiddetti treni leggeri e di poi con l'adozione delle automotrici, che nel venturo anno serviranno quasi tutte le regioni d'Italia.

Anche i servizi ferroviari effettuati con carrozze automotrici a benzina e a nafta, comunemente denominate «Littorine», servizi accolti con tanto favore del pubblico, vanno estendendosi continuamente. Il servizio è stato esteso alle linee di Toscana, Piemonte, Campania, Marche, Umbria, Lazio ed Emilia. In complesso sono 27.373 km. pari a circa un decimo della percorrenza totale di tutti i treni viaggiatori. Questi servizi sono assicurati da 159 automotrici di diversi tipi già in regolare servizio. Sono inoltre in costruzione altre 180 automotrici di tipi analoghi, con le quali si potrà, nel prossimo avvenire, sviluppare e completare un programma organico di esercizi interessante quasi tutte le regioni d'Italia.

Automotrici ed elettrotreni

Anche sulle linee elettrificate l'amministrazione si propone di effettuare treni leggeri, a integrazione del servizio ora fatto dai treni normali, e a tale scopo ha ordinato la costruzione di 22 automotrici elettriche. Inoltre si stanno pure costruendo altre 25 automotrici a nafta e due elettriche per servizi rapidi su linee principali. Queste automotrici, destinate a effettuare lunghi percorsi, avranno maggiori comodità delle automotrici ordinarie e su di esse funzionerà anche un servizio di ristorante. Sono inoltre in corso di allestimento sei elettrotreni e nove autotreni a motore Diesel, con tre carrozze ciascuno, da impiegarsi per servizi rapidi di lusso ad alta velocità e su lunghi percorsi, che l'Amministrazione intende istituire su linee principali come la Bologna-Roma-Napoli e Torino-Milano-Trieste.

E' infine allo studio uno speciale tipo di automotrici che potranno essere impiegate su linee a forte pendenza, sulle quali le locomotive a vapore fanno ora servizio con l'ausilio della cremagliera. Entro breve tempo quindi le Ferrovie dello Stato disporranno di circa 400 automotrici e autotreni coi quali il servizio ferroviario viaggiatori della nostra rete verrà a prendere un aspetto del tutto nuovo e perfettamente rispondente alle moderne esigenze del pubblico.

Le gare nazionali di mestiere
Il Duce premierà i vincitori

ROMA, 13

La Federazione nazionale fascista degli artigiani comunica, a rettifica di quanto è già stato segnalato, che le gare nazionali dei campionati di mestiere avranno inizio in Roma il 1.o ottobre. La premiazione degli apprendisti proclamati campioni nazionali dell'anno XIII sarà fatta dal Duce l'otto ottobre, annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Il Congresso per la storia del Risorgimento
chiude i lavori acclamando al Duce

BOLOGNA, 13

Sotto la presidenza del Ministro De Vecchi si è svolta oggi, all'Archiginnasio, l'ultima giornata dei lavori del 23.o Congresso del R. Istituto per la storia del Risorgimento italiano. Nella mattinata sono state svolte varie relazioni. Le osservazioni di alcuni congressisti, relative a una bibliografia del Risorgimento ed alla conservazione del catalogo dei giornali politici, hanno offerto l'occasione al Ministro dell'E. N. di illustrare la riorganizzazione del R. Istituto per la storia del Risorgimento italiano, che si trova in una fase di rapido incremento e che attende a molteplici iniziative per la tutela dei Musei del Risorgimento. Ripetuti applausi hanno salutato l'esposizione del Ministro.

Nella seduta pomeridiana S. E. De Vecchi ha dato lettura di un telegramma direttogli dal Sovrano, che esprime il Suo vivo ringraziamento per le parole di patriottismo e di fede rivolteGli dal Congresso. Sono seguite altre comunicazioni. Il sen. Maraviglia ha fatto dono al Museo del Risorgimento di Roma della raccolta del giornale *La Gazzetta del Popolo* dal 1848 al 1870, e il Ministro De Vecchi di Val Cismon ha espresso il suo compiacimento per il dono.

Terminate le comunicazioni, il sen. Fedele ha pronunciato parole di riconoscenza per il Quadrunviro De Vecchi e il sen. Salata ha rivolto un vivo ringraziamento alla città di Bologna. Il Ministro ha espresso il suo compiacimento per il risultato del Congresso e, interpretando i sentimenti dei congressisti, ha proposto l'invio di un telegramma di augurio e di saluto al Quadrunviro De Bono, capo delle truppe dell'A. O. L'on. Manaresi, presidente del Comitato bolognese, ha pronunciato infine parole di riconoscenza, elevando il pensiero al Duce, animatore possente e sicuro dell'Italia nuova e delle sue fortune, e una grande acclamazione al Duce ha salutato le sue parole.

La prima seduta a Venezia
della Conferenza del Rotary internazionale

VENEZIA, 13

Il presidente della III Conferenza del Rotary internazionale, dott. Bottler, e il vicepresidente Generale Piccione, accompagnati da altre personalità dei due Comitati, si sono recati a fare visita di omaggio alle autorità cittadine e, nel pomeriggio, hanno tenuto una prima seduta. Tra le manifestazioni che si terranno in onore degli ospiti stranieri, è stata disposta una grande serata veneziana in piazza S. Marco, durante la quale 300 coristi delle società corali del Dopolavoro, accompagnati dalla banda cittadina, svolgeranno uno scelto programma.

Gli allievi dell'Accademia navale
rientrati dalla crociera d'istruzione

LIVORNO, 13

Reduci dall'annuale crociera di istruzione sono rientrati gli allievi dell'Accademia navale a bordo delle RR. Navi scuola «Vespucci» e «Colombo».

La solenne celebrazione a Ferrara
dell'ottavo centenario della cattedrale

ROMA, 13

Nel prossimo mese di ottobre, sotto gli auspici della R. Accademia d'Italia, si svolgeranno a Ferrara imponenti manifestazioni artistiche e religiose per celebrare l'ottavo centenario della cattedrale.

Il 13 ottobre verrà inaugurata la terza settimana di arte sacra, alla quale hanno dato l'adesione prelati, critici e artisti d'ogni parte d'Italia.

Il giorno 20 dello stesso mese verrà inaugurato, nel restaurato palazzo di Ludovico il Moro, il R. Museo greco-etrusco di Spina, che raccoglie il ricco materiale archeologico scoperto negli scavi dell' antica metropoli etrusca. L'Accademico d'Italia S. E. Gustavo Giovannoni terrà l'orazione commemorativa del centenario della cattedrale, alla presenza delle autorità, d'invitati e di artisti.

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione ferroviaria del 50 per cento per un mese dal 5 ottobre.

Il successo di "Casta Diva,,
in tutti i cinematografi del mondo

ROMA, 13

Il film italiano «Casta Diva», premiato a Venezia con la Coppa del Duce, ha iniziato le sue programmazioni con grande successo in diversi Paesi del mondo. In Francia si proietta già da cinque mesi, accolto con sempre crescente favore allo studio dell'«Etoille» e fra giorni sarà inserito in tutti i cinematografi della Capitale e della Provincia. In Spagna, in Cecoslovacchia, in Inghilterra, in Norvegia da settimane il film si proietta nei cinematografi dei grandi circuiti, con grande successo artistico e commerciale. Il film, la cui realizzazione in Italia ha consentito sinora l'importazione di oltre tre milioni di lire in valuta straniera, è stato venduto in tutti i Paesi del mondo, tranne la Polonia, il Messico e la Cina, dove le trattative saranno concluse fra poco. Con la ripresa della stagione, il prossimo ottobre, il film sarà perciò programmato in tutti i Paesi del mondo.

Il tributo del dieci per cento
sui titoli non emessi dallo Stato

ROMA, 13

E' in corso di pubblicazione il decreto che istituisce un'imposta del 10 per cento sui frutti dei titoli al portatore emessi da società, istituti, ed enti diversi dallo Stato. Il tributo speciale colpisce i dividendi, interessi, premi e i frutti di ogni genere, e sotto qualsiasi forma distribuiti, di azioni non intestate, nonchè gli altri titoli al portatore emessi nel Regno. Tali cespiti finora non erano assoggettati direttamente a tributo specifico a carico dei redditurari possessori dei titoli, a differenza di quanto avviene in altre Nazioni. Sono esentati da detto tributo i frutti dei titoli emessi dallo Stato e dei titoli nominativi da qualsiasi ente emessi, come pure i frutti di obbligazioni emesse all'estero da società, istituti ed enti italiani. Così pure non è applicabile la nuova imposta per evidenti motivi, ai frutti dei titoli che furono emessi con la clausola, autorizzata legislativamente dalla esenzione di imposte presenti e future.

E' poi da smentirsi recisamente la voce corsa che al tributo soggiacciano gli interessi dei libretti a risparmio anche al portatore, emessi dalle banche, in quanto detti libretti non possono assolutamente essere riguardati come titoli azionari od obbligazionari.

Il provvedimento che applica un tributo del 10 per cento sui frutti dei titoli al portatore rimessi da società, istituti ed enti diversi dallo Stato stabilisce una eccezione per i titoli nominativi per il fatto che essi sottostanno già all'applicazione delle tassazioni ed imposte. D'altronde la massa dei titoli intestati è minima in confronto di quelli al portatore e tale da non esercitare influenza sul mercato dei valori. Quanto all'esenzione delle obbligazioni emesse all'estero essa è motivata dall'opportunità di non svalutare sui mercati stranieri i titoli italiani.

L'imposta procurerà allo Stato un gettito che si può calcolare in circa 250 milioni annui. Ma oltre alla portata tributaria il provvedimento ha un altro scopo, quello di avviare il risparmio verso l'investimento dei titoli di Stato.

E' da rilevare che il tributo del dieci per cento sui titoli emessi da società, istituti ed enti diversi dallo Stato esiste in quasi tutte le legislazioni straniere.

Il testo del Decreto

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il r. d. l. 7 settembre 1935-XIII, n. 1627 concernente l'istituzione di un'imposta del 10 per cento sui frutti dei titoli al portatore emessi da Società esistenti ed enti diversi dallo Stato. Ecco il testo del decreto.

Art. 1. I dividendi, gli interessi, i premi e i frutti di ogni genere di azioni non intestate nonchè di altri titoli al portatore emessi nel Regno di Società esistenti ed Enti diversi dallo Stato, sono soggetti a una imposta della misura del 10 per cento da accettare al nome della Società, Istituto od Ente emittente, con l'obbligo di rivalersene, nonostante qualsiasi patto in contrario, verso i percipienti. L'imposta si applica a ogni distribuzione di redditi o di riserve e a ogni altra distribuzione di utili o di benefici sotto qualsiasi forma esecutiva a portatori di titoli non intestati da parte degli Enti predetti.

Art. 2. L'imposta di cui al precedente articolo si applica su tutti i frutti di titoli al portatore di cui all'art. 1 che sui dividendi esigibili dopo la data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 3. Le Società, Istituti ed Enti emittenti sono tenuti a fornire al competente Ufficio distrettuale delle imposte dirette la dimostrazione esatta dell'applicazione del tributo a carico dei portatori di titoli non intestati, fornendo altresì l'indicazione nominativa dei possessori dei titoli intestati e l'ammontare dei frutti loro corrisposti.

Art. 4. Senza pregiudizio dell'applicazione delle penali sancite dal testo approvato con r. d. l. 7 settembre 1931 n. 1608, ove consti che le Società, Istituti ed Enti emittenti abbiano omesso di eseguire la ritenuta dell'imposta speciale a carico dei portatori di titoli non intestati, sarà applicata a loro carico per tale trasgressione una sopratassa pari al 50 per cento dell'ammontare di imposta non trattenuta. La sopratassa di cui al precedente comma sarà altresì applicata ogni qualvolta l'Ufficio delle imposte, in difetto della nominatività dei titoli prescritta dall'ultima parte dell'art. precedente, proceda all'accertamento dell'imposta sui frutti dei titoli al portatore.

Art. 5. Le Società, Istituti ed Enti emittenti che hanno l'obbligo di eseguire la ritenuta dell'imposta sui frutti di titoli al portatore, ne verseranno l'importo su uno speciale conto corrente postale all'Ufficio del Registro non oltre il 15.o giorno da quello in cui i frutti stessi sono divenuti esigibili, riportando a tergo del certificato di allibramento e della ricevuta del bollettino di versamento i precisi estremi delle clausole del versamento stesso.

Art. 6. Entro il 31 gennaio di ciascun anno le Società, Istituti ed Enti emittenti sono tenuti a presentare al competente Ufficio distrettuale delle imposte una dichiarazione particolareggiata dell'imposta trattenuta sui frutti dei titoli al portatore nell'anno precedente, indicando gli estremi dei versamenti sul conto corrente postale di cui al precedente articolo.

Art. 7. Salva l'applicazione delle penali sancite nel testo approvato con R. D. 17 settembre 1931 n. 1608 per i ritardi nel versamento sul conto corrente postale, è applicata in favore dell'Erario una indennità di mora della misura del 10 o del 5 per cento, a seconda che tale ritardo superi ovvero non superi i quindici giorni.

Art. 8. L'azione della finanza per la rettifica delle dichiarazioni e per gli accertamenti d'ufficio si prescrive in una con l'azione relativa all'accertamento definitivo agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile, da eseguirsi sulla base del bilancio nel quale i pagamenti dei frutti di titoli al portatore risultano contabilizzati.

Art. 9. L'ammontare dell'imposta dovuta per versamenti omessi e l'importo delle relative indennità di mora e penalità sono riscossi per ruolo in unica soluzione alla scadenza normale della prima rata bimestrale successiva alla pubblicazione del ruolo stesso. L'Intendenza di finanza può autorizzare in qualunque tempo la formazione di un ruolo speciale in cui l'imposta e le relative indennità di mora e penalità saranno iscritte anche in base a semplice avviso di accertamento o di rettifica dell'Ufficio delle imposte.

Art. 10. Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione il legge. Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

La torbida situazione in Grecia
Conflitto aperto tra Cialdaris e Condylis?

ATENE, 13

La situazione della politica interna in Grecia diviene di giorno in giorno più critica. Il problema del plebiscito ha scatenato tutte le passioni. In una Commissione della Camera si è svolta oggi una vivacissima discussione fra gli iscritti al partito popolare e i seguaci del Ministro della Guerra Generale Condylis. Il dibattito è degenerato infine in una mischia, in seguito alla quale da ambo le parti si ebbero parecchi feriti. L'incidente avrebbe potuto avere ancora maggiori dimensioni, se il Presidente della Camera non fosse intervenuto con tutta la sua autorità per comporre l'incidente.

Corre voce che gli amici del Presidente del Consiglio Cialdaris cercano di fare pressione su di lui perchè allontani dal Ministero il Ministro della Guerra Generale Condylis e perchè assuma personalmente detto dicastero.

I capi repubblicani hanno invitato in iscritto il Capo dello Stato Zaimis a rassegnare le dimissioni, onde salvare il prestigio della Repubblica, in quanto egli non è stato in grado d'indurre l'attuale Governo ad attenersi strettamente alla Costituzione. Anche il «leader» dei venizelisti Sophulis ha invitato il Presidente Zaimis a ritirarsi e a comunicare in un appello al popolo le ragioni delle sue dimissioni.

Il Presidente del Consiglio Cialdaris ha avuto oggi una conferenza con tutti i direttori di polizia e della gendarmeria, per adottare provvedimenti contro i comunisti che cercano di sfruttare la situazione

Verso una ripresa delle ostilità
tra Bolivia e Paraguay?

BUENOS AIRES, 13

La Conferenza della pace del Chaco ha sospeso le sue sedute in seguito alla partenza della maggior parte dei delegati. Il Presidente della Bolivia avrebbe dichiarato che la guerra non è terminata. Il Presidente del Paraguay ha fatto sapere ai mediatori che teme una ripresa delle ostilità.

Passi di Roma, Londra e Parigi
per la regolarità delle elezioni lituane

LONDRA, 13

La *Reuter* pubblica che sono stati fatti passi dalla Francia, dall'Italia e dalla Granbretagna presso il Governo lituano allo scopo di assicurarsi che le prossime elezioni a Memel si svolgeranno regolarmente.

Piloti cinesi in Italia
in viaggio di studio

ROMA, 13

Il giorno 8 corrente sono partiti da Sciangai per l'Italia alcuni piloti cinesi, tutti già esperti nel volo, che si recano in Italia per approfondire la conoscenza dell'arma aerea o per studiare l'organizzazione dell'Aeronautica italiana.

L'encomio solenne a due valorosi

ROMA, 13

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica il seguente ordine del giorno all'Esercito:

Encomio solenne al soldato Sadocco Elio, di Monselice, del 58.o Fanteria, alla memoria:

«Caduto accidentalmente mentre stava per lanciare una bomba e ferito a morte per lo scoppio, pur consapevole del proprio gravissimo stato, anzichè pensare a sè stesso si preoccupava fino a quando non perdeva conoscenza della sorte dei compagni vicini, che temeva feriti». Camporosso in Val Canale 30 luglio 1935-XIII».

Encomio solenne all'artigliere Pagliardi Walter del 23.o Artiglieria del Timavo:

«Colpito in varie parti del corpo per l'accidentale scoppio d'una bomba durante una esercitazione, sopportava con virile contegno le gravi sofferenze delle ferite e della successiva necessaria amputazione della mano destra, dimostrandosi solo dolente che l'accaduto gli togliesse la possibilità di partire per l'Africa Orientale come era suo desiderio già da tempo espresso. Trieste 12 agosto 1935-XIII».

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica inoltre una circolare con la quale viene aperto uno speciale arruolamento volontario nei centri automobilistici, con nomina a sergente.

I corsi ufficiali accelerati
per i militari in congedo

ROMA, 13

Per i militari in congedo che aspirano alla nomina di sottotenenti di complemento in congedo in base all'articolo 22 n. 6 del Testo unico delle disposizioni sul reclutamento che facciano domanda di essere destinati in reparti mobilitati, il corso d'istruzione e l'esperimento pratico stabilito dalla circolare d'istruzione 614 del *Giornale Militare* corrente anno, sono rispettivamente ridotti a 30 e 10 giorni e avranno luogo presso la Scuola allievi ufficiali di complemento. Il corso d'istruzione sarà continuativo e tanto questo che l'esperimento pratico dovranno essere intensificati in relazione alla loro breve durata.

La commemorazione di Sassek a Pola
Una manifestazione degli squadristi

POLA, 13

La commemorazione del Martire polese Alfredo Sassek è riuscita quest'anno una manifestazione di ardente fede, anche per il momento politico che si sta attraversando. Alla manifestazione parteciparono tutti i fascisti, gli iscritti al «Guf», ai Fasci Giovanili, al Fascio femminile e alle Associazioni dipendenti dal Partito.

Un corteo veramente imponente si formò in piazza Dante Alighieri, che con in testa il gagliardetto e la fanfara del Fascio Giovanile di Combattimento, le Camicie Nere di Pola al comando del console Mozzato Morelli e il Vicesegretario federale dott. Bilucaglia, che sostituiva il Federale ancora indisposto, si recò attraverso le vie cittadine sulla via Sassek, per sostare sotto la casa dove una targa ricorda il Caduto. Qui venne deposta una grande corona d'alloro sulla targa, e venne fatta la chiama del Martire con il rito fascista.

Compiuto il rito, i fascisti fecero ritorno in sede, mentre gli squadristi si portarono quindi alla Casa del Fascio, dove il console Mozzato Morelli tenne loro un discorso, per dire tra l'altro:

«Ho voluto radunarvi per un secondo rito, quello del nostro giuramento a servire con rinnovato ardore la Patria in armi. E' questo il momento delle supreme responsabilità. Noi che affrontammo e debellammo il nemico interno e che volontariamente mettemmo la vita a disposizione di Colui che era già allora il grande Condottiero, vogliamo essere anche in questo sacro momento pronti al servizio del Fascismo, di cui orgogliosamente possiamo dichiararci i pionieri. Squadristi, non è l'ora delle parole. La retorica per voi non ha valore. Col manganello e con le bombe a mano sistemaste l'Italia, ora c'è il moschetto che vi attende per sistemare conti vecchi, nuovi e nuovissimi. Ora, interpretando il vostro desiderio, vi invito a votare il seguente ordine del giorno:

«Gli squadristi di Pola, dopo essersi inginocchiati sul posto ove cadde il loro miglior camerata, Alfredo Sassek, ripeterono il giuramento d'impegnare il loro onore e la loro vita nel servizio della Patria nell'Africa Orientale. Così come volontariamente si arruolarono nelle schiere delle squadre d'azione, salvatrici dell'Italia minacciata dal nemico interno, chiedono ora l'onore di servire volontariamente la Nazione in armi nelle Divisioni di CC. NN. della Milizia, depositaria delle Squadre di combattimento, per combattere nell'A. O. o contro qualsiasi altro nemico della Patria nostra».

Il colonnello Caravadossi, fiduciario provinciale dell'Associazione Caduti e Mutilati della Rivoluzione Fascista, ha inviato al console Mozzatto-Morelli il seguente telegramma:

«Dispiacente di non poter essere presente a Pola per l'annuale del martirio del glorioso caduto Sassek, pregoti rappresentarmi». Il colonnello Caravadossi inviò pure un significativo telegramma alla madre del martire Sassek.

Un motociclista acrobata
cade in pista in mezzo a due leoni

POLA, 13

Ieri, mentre al Parco dei divertimenti in piazza del Ponte svolgevasi il solito esercizio dei motociclisti acrobati, uno di questi, e cioè il noto Frank Todd che, assieme ad altro acrobata, entusiasmava tutte le sere il pubblico, cadde, rimanendo leggermente ferito. Il pericolo maggiore era costituito però da due leoni che si trovavano in libertà in mezzo alla pista. Le due bestie sono state tenute a bada, mentre l'altro acrobata soccorreva il ferito e lo trasportava al sicuro. Tra la folla, presente allo spettacolo, è corso al momento dell'incidente un brivido di terrore.

L'aviatrice Ingalls batte
il record femminile transcontinentale

NEW YORK, 13

L'aviatrice Laura Ingalls è qui giunta da Los Angeles dopo un volo di 13 ore e 34 primi, battendo il record aereo transcontinentale femminile, detenuto dall' aviatrice Amelia Earhardt in 17 ore e 7 primi.

Bollettino militare. Fanteria. Ruolo comando: Bogliaccino, tenente colonnello in servizio Stato Maggiore Comando Corpo d'Armata Torino è destinato Comando Divisione fanteria «Curtatone Montanara» e assegnato Comando in capo Dipartimento marittimo alto Tirreno (La Spezia).

E' tolto l'obbligo del depo[sito]
per le operazioni di bors[a]

ROMA, [13]

L'obbligo del deposito del 25 [per] cento a garanzia dell'operazione [di] quisto a termine dei titoli indu[striali] nelle borse, con disposizione del [Mini]stro della Finanze, da oggi 13 se[ttem]bre è stato tolto.

BOLLETTINO METEOROLO[GICO]
13 settembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temp. Mass.
Trieste...	—	—	[illegible]
Roma......	766.3	sereno, calmo	[illegible]
Torino ...	767.4	¾ coperto	[illegible]
Milano....	767.4	¾ coperto	[illegible]
Genova....	—	—	[illegible]
Venezia .	—	—	[illegible]
Firenze....	766.2	sereno	[illegible]
Ancona....	—	—	[illegible]
Bologna.	—	—	[illegible]
Napoli ..	765.8	¾ cop., calmo	[illegible]
Taranto.	767.1	sereno calmo	[illegible]
Palermo.	763.3	¼ cop., l. mosso	[illegible]
Catania..	764.8	½ cop., mosso	[illegible]
Cagliari.	—	—	[illegible]
Tripoli....	760.2	cop., l. mosso	[illegible]
Messina..	765.0	cop., l. mosso	[illegible]
Trento ...	—	—	[illegible]
Fiume.....	—	—	[illegible]
Bari.......	767.3	ser., l. mosso	[illegible]
Sanremo	764.8	¼ cop., l. mosso	[illegible]
Bengasi..	—	—	[illegible]
Rodi......	—	—	[illegible]
Rimini....	767.2	ser., l. mosso	[illegible]

Le previsioni del tempo per og[gi]

ROMA, 13 (Ufficio presagi) — Sit[uazione] barica: Una fascia di alta pressione [si] stende dalla penisola iberica att[raverso] l'Italia settentrionale e peninsulare all'Europa sud-orientale con massimi [sul] Portogallo e sulla Jugoslavia. La de[pres]sione nord-occidentale, con minimo [sulle] Faroer, si è approfondita ed estesa [verso] levante. Un'ampia area di pressione [rela]tivamente bassa occupa il Mediterraneo [oc]cidentale, estendendosi fino alla T[...]

Probabilità: Le condizioni del tempo [pre]sentano carattere di instabilità. Il [cielo] sarà pertanto generalmente nuvoloso [con] maggiore nebulosità e con precipi[tazioni] sparse sul versante tirrenico e sul[le re]gioni meridionali. Venti intorno [...] deboli o moderati in Val padana, [...]ti con raffiche sull'arco alpino e su[ll']Adriatico, piuttosto forti grecali su[l] Tirreno, setentrionali in Sardegna, [...] e levante altrove con tendenza a [rin]forzare specie sul basso Tirreno. Temp[eratu]ra in irregolare variazione. Mare [...] il basso Tirreno e il Mare di Sar[degna] piuttosto mosso l'Jonio e il basso [Adria]tico, mosso altrove. Moto ondoso te[nde] ad aumentare.

COMUNICAT[I]

AVVISO D'ASTA - Il 16 settembre 19[35] 10, alla Pretura di Monfalcone si pr[ocede] alla vendita degli immobili del fallit[o ...]gazzi Cario, partita tavolari 154, 60[...] di Aurisina (casa, tettoie, terreni [...]) nonchè macchinario per cava e labor[atorio] motori elettrici, compressori, piallatr[ici] cidatrici, segatrice multilame, verricel[li ...]ranchi, decauville ecc. Inventario isp[eziona]bile presso il curatore avv. Berton: [ven]dita avverrà ad unico lotto al prezzo [di li]re 121.755. **Il Cancelliere VALENTINI.**

Si avverte la spett. Clientela [che] il noto parrucchiere **Francesco** [e la] signorina **Angela**, già noti del S[alone] Centrale fanno parte del **SAL[ONE] GIUSEPPE - Via Rossini N.** [...] Telefono N. 4877.

Bagno di Punta Sott[ile]

Da domenica 15 corrente il s[ervizio] per il Bagno di Punta Sottile ver[rà effet]tuato col grande motoscafo

«SAN BARTOLOMEO»

Partenze da Trieste: Giorni fe[riali] ore 10 e 13.45; da Punta Sottile [ore] 12 e 18.15.

Giorni festivi: da Trieste, [ore] 10.20, 13.15 e 15.15; da Punta S[ottile] ore 9.40, 12, 14.30 e 18.30.

Prezzi ridotti: Giorni feriali, [...] lire 2.50, fanciulli lire 1.20; gio[rni fe]stivi, adulti lire 2.80, fanciulli lire [...]

MAESTR[E]
DI ASILO
DI ECONOM[IA]

Apertura 16 corr. corsi pre[para]tori (antimeridiano, pomeridi[ano e] serale) in **piccoli gruppi.** Le [lezioni] saranno impartite da sette inse[gnanti] specializzati. Serietà! Informa[zioni] tutti i giorni dalle 8-21, dom[enica] dalle 10-12.

CORSO GARIBALDI 34,
Telefono 88-00

Scuola Commerci[ale]
A. MANZONI

Sono aperte le iscrizioni ai se[guenti] corsi:

Diploma ragioniere
Licenza Istituto Tecnico inferiore
Licenza Avviamento Commerciale

VIA TORREBIANCA N. 25 - Tel.

Maestre d'As[ilo]

Sono aperte le iscrizioni presso la **SCUOLA DI VIA DIAZ 3, telef.** [...]

La tassa annua è di L. 600 (L. 15 più [...]sili). L'orario di 18 ore comprende [...]sica ed il canto che per speciali [...] verrà impartito dall'**Ateneo Musicale** [...]stino, igiene e puericoltura tenute [dal] **medico specialista, Disegno, Plasti[ca ...]glio, Cucito impartito da note inseg[nanti ...] Professori di Scuole Regie insegnano** [ma]terie culturali. **Un sacerdote, pre[te] laureato in materia,** terrà delle con[ferenze] sulla pedagogia e religione. Per la [...]tica e scienze il **Dir. prof. dott. F.** [...]

SENZA IMPEGNO CONSULTATE[CI]

SCUOLA DI VIA DIAZ 3, tel. [...]

Preparazione Esami, Diploma:

Maestro - Ragioniere - Maestra d'[Asilo]
LICENZE MAG. TECN. - AVVIAME[NTO]
(Ammissione corso superiore)
I, II, ginn.-tecn. regolare
Ogni Corso Lire 400 per Anno

Sono aperte le iscrizioni in nume[ro limi]tato ai vari corsi; chiedere progr[ammi] formativi insegnanti ore 9-20, sabato [e] domenica 10-12.

N.B. Nessun versamento è dovuto all['iscri]zione; la prima rata all'inizio delle [le]zioni.

Dir. prof. dott. Fernando [...]

HOTEL PALAC[E]
VIENNA

VI., MARIAHILFERSTRASSE

Il preferito del commerciante e turista it[aliano]

Direzione: DANIELE [...]

CRONACA DELLA CITTÀ

zone dei Gruppi Rionali Fascisti

federazione dei Fasci di Com- tto comunica:

gretario federale ha costituito ppo Rionale Fascista «Luigi Sassia», con sede provvisoria il Dopolavoro C.R.D.A. in via rancesco 5, ed ha nominato fi- del Gruppo stesso il came- Giovanni Giro.

conseguenza restano come ap- determinate le zone assegnate Gruppi rionali:

ruppo rionale fascista «Floria- Sauro», viale Regina Elena 99, ppo, Miramare, Strada Vicen- Monte Radio, Strada di Monte- al n. 349 della Strada del Friu- di Friuli (inclusa), Ca- sul viale Regina Elena.

ruppo rionale fascista «Aldo», via Boccaccio 33. Limiti di Barcola, Monte Radio, a di Opicina, Vicolo Ca- , via di Romagna, via Ghe- Cavour, Bacino S. Giorgio. nti di vicolo Castagneto via Ghega e di corso Cavour tengono al Gruppo «Vanicchia».

Gruppo rionale fascista «Guido», Strada di Guardiella rada di Opicina, vicolo Ca- a Molingrande, via A. Largo Giardino, via Scussa, viale XX Settembre, numeri di via Crispi, Scala Mainati, nto, San Luigi, Cacciatore Cattinara.

ruppo rionale fascista «Luigi Sassia», via San Francesco 5. e via Romagna, vicolo Ca- via Molingrande, via Vol- Scussa n. 57, viale XX Set- n. 68 e 65 di via Crispi, Scala via Ginnastica, via Rosset- viale Istituto, via Istituto, Garibaldi, corso Garibaldi, via Carducci, piazza Dal- Gli abitanti di via Romagna, Castagneto dal via Mo- via Scussa, Scala Maina- Ginnastica, fino a via Rosset- Rossetti fino a via dell'Isti- via dell'Istituto, piazza Ga- corso Garibaldi fino a via No- Nota, via Carducci e piaz- orara Sassia».

ruppo rionale fascista «Angelo via Lamarmora 26. Cattina- S. Luigi, Cacciatore, via via Ginnastica, via Rosset- ti, via Istituto, piazza Garibaldi, via Settefontane, viale Sonnino, piazza Caduti Fascisti, Ippodromo, Strada di Fiume. Gli abitanti di via Farneto, viale Sonnino e della Strada di Fiume appartengono al Gruppo «Crena».

VI Gruppo rionale fascista «Gabriele Berutti», via dell'Istria 157. Cattinara, Strada di Fiume, via Molin a Vento, via Marenzi, via dell'Istria, via Valmaura. Gli abitanti di via Marenzi, via dell'Istria e via Valmaura appartengono al Gruppo «Berutti».

VII Gruppo rionale fascista «Luigi Cacciatore», via di Servola. Via Valmaura, via dell'Istria, via Battera, via Ponziana, Passeggio S. Andrea. Gli abitanti di via Battera e via Ponziana appartengono al Gruppo «Cacciatore».

VIII Gruppo rionale fascista «Mario Trevisani», Campo S. Giacomo 5. Via Ponziana, via Battera, via Marenzi, Ippodromo, piazza Caduti Fascisti, corso Garibaldi, piazza Garibaldi, corso Garibaldi, via Pondares, via Madonnina, piazza Sansovino, via Vittoria, piazza Vico, via Besenghi, via Navali. Gli abitanti di via Pondares, via Madonnina, piazza Sansovino, via Vittoria, piazza Vico, via Besenghi e via Navali appartengono al Gruppo «Trevisani».

IX Gruppo rionale fascista «Alfredo Olivares», via della Valle 8. Piazza Unità, Capo di Piazza, piazza della Borsa, corso Vittorio Emanuele, via del Monte, via Capitolina, piazza Sansovino, via Vittoria, piazza Besenghi, via Navali. Gli abitanti di piazza Unità lato Lloyd, Capo di Piazza, piazza Borsa numeri dall'1 all'11, corso Vittorio Emanuele dall'1 al 25, piazza Neri, via del Monte e via Capitolina appartengono al Gruppo «Olivares».

X Gruppo del Centro, piazza Verdi 1. Piazza Unità, Capo di Piazza, piazza della Borsa, corso Vittorio Emanuele, piazza Neri, via del Monte, via Capitolina, piazza Sansovino, via Madonnina, via Pondares, corso Garibaldi, via Carducci, via Grega, corso Cavour, Bacino S. Giorgio. Gli abitanti di piazza Unità lato Prefettura, piazza della Borsa dal numero 11, corso Vittorio Emanuele numeri dal 24 e dal n. 26 appartengono al Gruppo del Centro.

Mostra di economia domestica dell'O.B.
alla Casa della Giovane Italiana

mpletamento delle mostre riona- munali, aperte nei mesi scorsi, allestita ora alla Casa della Italiana, viale Romolo Gessi nt'Andrea) la V Mostra provin- egli elaborati eseguiti dalle Pic- Giovani Italiane nell'Anno XIII. stra, a ingresso libero, è aperta blico dalle 10 alle 12 e dalle 16 di ogni giorno.

I lavori di 42 Mostre

esta esposizione non figurano tte quelle migliaia di lavori che esibiti alle quarantadue Mostre nate, ma soltanto una piccolis- parte. Uniformandosi alle diret- evute dalla Presidenza centrale ra Balilla, furono eseguiti du- corsi di lavori femminili, tenu- Casa della Giovane Italiana, ase Balilla, nei Doposcuola del- Balilla sul Carso e nella Bassa a, soprattutto lavori di utilità adoperando i prodotti naziona- ucendo la spesa del materiale al. Oltre ai rammendi, ai rattop- i di biancheria personale, bian- di cucina, da tavola e da letto dei vestiti confezionati dalle di corsi di taglio e cucito. Tra destinati all'arredamento della nno bella mostra di sè i lavori ia, ad uncino, a rete, i trapun- Anche nell'esecuzione di questi è stata data la preferenza ai tradizionali italiani.

all'ingiro a decorare le pareti la sono esposti gli elaborati del- re del corso di disegno e pittu- sono copie dal vero e da model- zzazioni e composizioni. Un'in- rete di una delle sale è occupata ivise per Piccole e Giovani Ita- Sono queste un modesto esem- le millecinquecento divise delle zate che hanno confezionato nel- XIII. Vi sono poi i lavori di ia, giubbe, giubbetti, sciarpe, ti, calze, calzini, ecc., più mi- di indumenti per neonato ese- dalle organizzate per donarli al to provinciale affinchè li distri- occasionalmente alle mamme che nti non avrebbero di che vesti- ro bimbi.

Un'esposizione ammirevole

descrivere i lavori migliori sa- osa bella seppur difficile, come e forse parere bello il fare il delle più provette espositrici. In- oichè si tratta di un'organizza- che raccoglie tutte le giovinette hè a tutte queste vengono impar- i insegnamenti con eguale spiri- listico da parte delle dirigenti, i pure non dànno la loro atti- r diventare celebri, ma per amo- Fascismo, è più simpatico omet- nomi e limitarci a dire che l'espo- merita veramente di essere ve- sentita ed invitare quanti sono nati ammiratori dell'Opera Ba- recarsi a visitarla.

stimento della Mostra è dovu- pera encomiabile della signora Torelli, fiduciaria provinciale dell'Opera Balilla per le Piccole e Giovani Italiane, e del consorte prof. Giuseppe Torelli.

Le gite popolari di domani
Altri posti per Bologna

Dobbiamo registrare altri successi delle gite popolari che si effettueranno domani: i biglietti per Abbazia e Fiume sono quasi esauriti; per la meta di Bologna è stato necessario aumentare il numero dei posti al fine di soddisfare tutte le numerose richieste pervenute; per S. Daniele del Carso la vendita è già molto avanzata. Viene con ciò ancora una volta confermato che le simpatie del pubblico per i viaggi a prezzi popolari sono tutt'altro che affievolite e che questa bella iniziativa del Regime è entrata definitivamente nelle abitudini del popolo che si sente spronato a viaggiare per conoscere i tesori artistici e le bellezze naturali della sua terra.

Ecco gli orari e i prezzi delle gite:

Trieste-Bologna, terza classe, lire 27. Andata Trieste p. 0.30, Bologna a. 8.40; ritorno Bologna p. 19.10, Trieste a. 4.20. Da Mestre a Bologna e viceversa i gitanti viaggeranno col treno popolare proveniente da Venezia.

Trieste-Abbazia-Fiume, terza classe, prezzo unico lire 12. Andata Trieste p. 5.50, Fiume a. 9.16; ritorno Fiume p. 21.5, Trieste a. 0.45. Fermate ammesse: S. Pietro del Carso, Villa del Nevoso e Abbazia.

Trieste-S. Daniele del Carso, terza classe lire 4. Andata Trieste Campomarzio p. ore 6.25, S. Daniele a. 7.34; ritorno S. Daniele p. 21.47, Trieste a. 22.50.

Il 22 settembre saranno organizzate da Trieste gite popolari alla volta di Venezia, Padova, Postumia, Udine, Gorizia e S. Daniele del Carso, di cui domani pubblicheremo il programma.

Il catalogo della Mostra interprovinciale d'arte

Il Sindacato fascista delle belle arti, anche quest'anno, in occasione della IX Mostra sindacale d'arte al Giardino Pubblico, che rapppresenta la massima manifestazione artistica giuliana, e che fa parte delle manifestazioni contemplate nel calendario del Partito Nazionale Fascista, pubblicherà un ricco ed elegante catalogo a cura del Comitato organizzatore dell'Esposizione, che, come è noto, è posta sotto l'Alto Patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta. L'interessante pubblicazione, che verrà diffusa largamente fra gli amatori dell'arte e quanti si interessano dell'argomento, conterrà numerose riproduzioni delle opere migliori e un esauriente notiziario sugli artisti.

Convocazione di addetti comunali

Tutti i dipendenti del Comune di Trieste, che hanno partecipato al corso di preparazione agli esami, sono invitati ad intervenire alla riunione di chiusura che avrà luogo questa sera alle 18, nella sede dell'Associazione del Pubblico Impiego.

Dopolavoro ferroviario - Stabilimento balneare. Col 16 corrente verrà chiusa al transito la passerella che unisce lo Stabilimento Bagni al viale Regina Elena. Da tale data pertanto l'accesso al bagno (che resterà aperto tutto l'inverno) avrà luogo attraverso l'apposito passaggio esistente al cavalcavia.

Il compiacimento di S. E. Ricci
all'Opera Balilla di Trieste

Ieri è pervenuto al presidente del Comitato provinciale di Trieste dell'Opera Balilla, il seguente telegramma da S. E. Ricci:

«Sono lieto di comunicare che la prima Centuria Avanguardisti di codesto Comitato è stata classificata decima nella graduatoria generale del concorso ginnastico atletico militare del settimo Campo «Dux». Compiacciomi vivamente per la buona affermazione che prova il grado di addestramento degli Avanguardisti e la perizia dei dirigenti».

L'elogio che S. E. Ricci, il quale ha seguito giorno per giorno gli Avanguardisti di tutta Italia nella loro vita al Campo «Dux», rappresenta il premio più ambito per l'Opera Balilla di Trieste, che è particolarmente fiera dell'ottimo risultato conseguito dai suoi Avanguardisti.

La I Centuria che così onorevolmente si è classificata in questa competizione nazionale è quella comandata dal centurione Pertoldi prof. Luigi, coadiuvato dai capimanipolo Prezzi prof. Giuseppe, Garofalo prof. Alfredo e Viezzoli prof. Carlo. Anche le altre Centurie hanno ben figurato nella classifica generale che rappresenta il risultato delle magnifiche gare svoltesi fra Centurie di ben 94 Provincie.

STATO CIVILE DI TRIESTE
13 settembre 1935-XIII

Nati vivi	7
maschi 5, femmine 2.	
Nati morti	1
Morti	9
Matrimoni	—

Martirologio fascista

Mario Tamplenizza

Ricorrono oggi nove anni dalla morte dell'eroico giovanissimo squadrista Mario Tamplenizza, caduto il 14 settembre 1926 in piazza Giuseppe Verdi, mentre partecipava all'azione per la occupazione di quella casa che è divenuta poi la sede della Federazione dei Fasci di Combattimento. Nel giorno del suo eroico sacrificio, tutti i fascisti triestini lo ricordano con animo commosso e con indefettibile fede.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

Verso il compimento della fognatura

La grande galleria sotterranea

Dove via Pondares si allarga sorge da tempo una incastellatura di grosse travi che attira l'attenzione dei passanti. Il progetto riflettente la fognatura — in piena esecuzione — prevede la costruzione di due distinte reti sotterranee di canali per lo smaltimento, e quindi poi lo sfocio in mare delle acque lorde: una zona bassa limitata — all'ingresso di piazza Goldoni, la Stazione ferroviaria e le Rive, e una zona alta che va oltre la via Rossetti.

La zona bassa raccoglie i rifiuti liquidi delle case in un collettore il cui punto termine si trova in piazza Tommaseo. Da qui, seguendo le Rive, si dirige verso la Stazione di S. Andrea oltrepassandola e terminando a Servola, precisamente al disotto del piccolo promontore sul quale sorge il sobborgo omonimo. Come già abbiamo avuto campo d'informare i lettori, sotto il promontorio, in quella specie di radura sassosa limitata dal mare, sono stati costruiti i vari edifici per il sollevamento, la depurazione e lo sfocio dell eacque lorde in mare, sfocio che avviene a cinquecento metri dalla costa. In questi giorni anzi, il montaggio del complesso macchinario è quasi compiuto, per cui è lecito affermare che nel prossimo ottobre sarà in grado di iniziare il suo funzionamento.

La zona alta, come del resto la cittadinanza non ignora, stante l'attuale visibile scoperchiamento di moltissime fra le strade comprese nella zona in discorso, è in costruzione, la quale, invero, procede con esemplare alacrità, prestezza e ordine, tanto da non avere dato luogo fin qui a nessun reclamo. E' questo il migliore; e, pensiamo, il più ambito elogio che sia possibile fare all'impresa costruttrice nonchè alla direzione dei lavori.

La zona alta ha un collettore a sè; vale a dire che sfocia direttamente a Servola dove si confonde, se così è lecito dire, col collettore della zona bassa. Ma la costruzione del collettore della parte alta della città ha imposto la perforazione delle pendici occidentali del Colle di S. Giusto e di Ponziana: una galleria insomma, che comincia in via Pondares — dove è la incastellatura — e finisce nei pressi dell'officina del gas, da dove si dirige, lungo la costa, a Servola. Alla galleria lavorano due squadre di operai specializzati in materia. Contemporaneamente dalle due estremità le squadre fra non guari s'incontreranno, quando cioè sarà caduto l'ultimo diaframma che ancora li divide, così come avviene nella costruzione di qualsiasi galleria. La quale è abbastanza larga e alta per concedere l'agevole passaggio di operai che eventualmente possano in futuro essere impiegati in riparazioni. Anche il lavoro inerente alla galleria è ormai assai avanzato, per quanto abbia presentato le difficoltà che accompagnano quasi sempre opere simili a questa.

La fognatura, per concludere, è a buon punto, per cui al più tardi per la fine dell'anno o i primi del prossimo anno, sarà in grado di funzionare in tutta la sua pienezza, con che l'opera maggiore destinata all'assanamento vero e proprio del sottosuolo cittadino sarà compiuta.

Nel Partito

FEDERAZIONE

Distintivi di grado, servizio e categoria. *I camerati che hanno prenotato e pagato i distintivi di grado, servizio e categoria entro il 27 agosto u. s., sono invitati a ritirarli quanto prima presso la Segreteria amministrativa, in piazza Verdi 1.*

Ritiro tessere. *I camerati che hanno versato il contributo per l'Anno XIII entro il giorno 26 agosto, sono invitati a ritirare la tessera presso la Segreteria amministrativa in piazza Verdi 1. Orario d'ufficio: 10.30-12.30; 16.30-19.*

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T. 35.o Gruppo C. A. *Tutti gli appartenenti alle batterie 138.a e 139.a sono comandati di trovarsi per oggi, sabato, alle 15.30, al Poligono di Servola per le istruzioni.*

40.a Centuria mitraglieri C. A. *Tutti gli appartenenti al 301.o manipolo mitraglieri sono comandati di trovarsi per oggi, sabato, alle 15, in Caserma di via Donadoni per le istruzioni.*

Centro raccolta notizie. Tutti gli ap- *appartenenti alla I e II squadra del C. R. N. sono comandati di trovarsi oggi alle 15, in Caserma di via Donadoni, per le istruzioni.*

G. U. F.

Allenamento di rugby. *Quest'oggi avrà luogo l'allenamento di rugby dalle 16 alle 19 allo Stadio del Littorio. I giocatori e coloro che desiderano partecipare a questa attività sono invitati a intervenire.*

F. G. C.

Fascio del Centro. Ordine di adunata. *Tutti i Giovani Fascisti in forza al Fascio del Centro sono comandati in divisa oggi, alle 15, alla sede del Fascio del Centro, per l'attuazione del VI Sabato fascista. I ciclisti interverranno in divisa e con la macchina.*

Fascio di S. Giacomo. Ordine di adunata. *Tutti i giovani in forza a questo Fascio sono comandati a intervenire, in divisa, all'adunata di oggi, alle 15, in caserma (Campo S. Giacomo 5).*

Fascio di S. Giovanni. Ordine di adunata. *Tutti i Giovani Fascisti si trovino oggi, alle 15, in divisa alla Rotonda del Boschetto. I ciclisti e motociclisti interverranno con le macchine.*

OPERA BALILLA

Comando 715.a Legione «F. Rismondo» *Tutti gli Avanguardisti in forza alla I e II Centuria Avanguardisti della 715.a Legione «F. Rismondo», dovranno trovarsi domani mattina, alle 9, alla Casa Balilla «G. Brunner», dove il comandante della Legione farà un'ispezione a dette Centurie. Dovranno intervenire all'adunata anche gli organizzati sprovvisti di divisa.*

FASCIO FEMMINILE

Domande di ammissione. *Nell'Ufficio amministrativo sono giacenti alcune domande di ammissione al Partito, con data dell'Anno XII. Si informano le interessate che viene loro accordato di ritirare la tessera fino al 27 ottobre 1935-XIII.*

Gruppo Rionale Fascista «A. Crena». *Le fasciste appartenenti alla zona di Montebello, che comprende le vie Rossetti, Gatteri, Conti, Ginnastica, Ferriera, Settefontane, Piccardi, Canova, Media, Tesa, Petronio, viale Sonnino, sono invitate nella sede del Fascio Femminile, presso il Gruppo Rionale «A. Crena», via Lamarmora 34, ad una riunione che avrà luogo oggi 14, alle 16.30.*

Ufficio collocamento dell'industria

Sono disponibili posti per operai delle seguenti professioni: piegaferro, muratori, manovali sterratori, mezze lavoranti pellicciaie, apprendisti. Inoltre sono ancora vacanti alcuni posti in qualità di verniciatore a spruzzo ed a pennello per le Colonie dell'Africa Orientale. Gli interessati si presentino con il libro di lavoro in via Beccaria n. 9.

Il documentario dell'Abissinia all'Excelsior
Folla di autorità e di popolo - Manifestazioni di entusiasmo

Accolto fin dal suo primo annuncio con intensa curiosità, è stato proiettato ieri al Cinema Excelsior, per iniziativa della Sezione di Trieste dell'Istituto Coloniale Fascista, il grande documentario «Abissinia» presentato a Ginevra dalla Delegazione italiana, a testimonianza della barbarie che oscura ogni aspetto della vita nella terra del Negus. Bisogna dire subito che ci si trova dinanzi ad una documentazione cinematografica delle più potenti e impressionanti. Lo aviatore svizzero Mittelholtzer, che nel febbraio di quest'anno ha sorvolato e visitato l'Abissinia, ha fissato nei 2000 metri di questa pellicola un quadro completo e realistico di quelli che sono i costumi primordiali e le barbariche usanze dell'Impero accolto e difeso da Nazioni civili al consesso ginevrino. Ogni scena del film trasporta lo spettatore verso visioni sempre più fosche e inimmaginabili, quando il documentario non rivela — come nei quadri in cui appaiono il Negus, i suoi dignitari e gli aspetti della vita politica e «civile» di Addis Abebà — il profondo grottesco di questo popolo che s'illude e si sforza di coprire agli occhi del mondo le brutture della barbarie con il paravento dell'europeizzazione e del progresso.

Il Negus sullo schermo

La pellicola si apre con la rievocazione dei grandi pionieri italiani d'Africa e con la visione delle Legioni fasciste in marcia. L'obiettivo presenta quindi i quadri delle terre sorvolate per raggiungere l'Etiopia: Atene, le isole greche, il Canale di Suez, i Laghi salati, Porto Said, il Cairo, le regioni del Nilo. Ci s'inoltra così verso le terre etiopiche. Ecco i primi selvaggi, che si presentano con una fantasia guerriera. Passa la visione poderosa delle dighe di Assuan, ideate e costruite in gran parte dal genio e dal lavoro italiano, ecco Cassala, conquistata dal valore italiano e ceduta agli inglesi. Siamo così, con un balzo sull'altopiano abissino, a 2000 metri sul mare; si presentano le regioni del Lago Tana, ricche di fauna; e subito dopo ecco il malinconico panorama della capitale-villaggio, Addis Abebà, con le sue capanne e i suoi viottoli, con il piazzale del centro, con le turbe cenciose che percorrono le vie. Entra in scena a questo punto la figura del Negus, cinematografato nei diversi momenti delle sue giornate: sul trono, alla rivista delle «truppe», con il figlio, a bordo della sua famosa automobile, che non gli permette tuttavia di abbandonare l'ombrellino, insegna del potere imperiale. Lo equipaggiamento dell'unico reggimento abissino europeizzato apparisce qui documentato e nei quadri successivi sfilano i dignitari dell'Impero, paludati come per una mascherata, con feluche e alamari uniti con disinvoltura a pelli leonine e a trofei selvaggi.

La pellicola mette a nudo, a questo punto, alcune delle piaghe più sanguinanti della terra del Leone di Giuda: ecco cortei di schiavi avviati ai mercati, ecco scene pietose e grottesche di tribunali barbarici, ecco lo spettacolo della esecuzione capitale di un assassino, in cui il carnefice è un ragazzo: il figlio dell'ucciso; ecco la ripresa raccapricciante della rituale circoncisione praticata, tra urli e pianti, a un bambino di un anno compiuto; ecco i tatuaggi eseguiti col rasoio sulle guance di un altro bimbo, le bollature a fuoco per... preservare dai mali, il passaggio di debitori incatenati — secondo il costume — al creditore fino all'estinzione dell'obbligo, ed altre edificanti visioni di usi e costumi che la fantasia più accesa si rifiuterebbe di credere vere se non ci fossero offerte dalla fedele e precisa documentazione cinematografica.

Visioni di barbarie e di abbandono

I quadri girati tra le popolazioni Galla, tra i Dàncali e fra le tribù Itù vanno annoverati fra i più impressionanti: fantasie e riti, danze e parate, scene della vita primitiva di questi popoli abbandonati alla barbarie da una Nazione che non ha i mezzi nè la volontà di sollevarli al livello raggiunto nelle terre che l'Italia ha civilizzato e redento nelle regioni più impervie dell'Africa.

Troppo fuggevoli sono forse le visioni panoramiche di questo film in cui appare il terreno etiopico ricco di risorse e di linfa vitale; terreno che è oggi abbandonato a genti selvagge o affidato a un'agricoltura primordiale. Ma allo spettacolo di abbandono e di barbarie, che lascia intravvedere tesori naturali atti a creare la ricchezza di una Nazione civilizzatrice, lavoratrice e ricostruttrice, il nostro pensiero corre istintivamente ai campi fiorenti, ai bei villaggi e ai centri della Tripolitania, dell'Eritrea, della Somalia; alle magnifiche formazioni dei nostri battaglioni indigeni, alla vita civile, attiva, serena delle popolazioni coloniali d'Italia. Il confronto è eloquente e tale da rafforzare e centuplicare la fede e l'entusiasmo di cui è oggi pervaso tutto il popolo italiano, che guarda con animo forte alle mète segnate dal Duce.

Questi sentimenti hanno mosso ieri le folle imponentissime accorse a tutte le rappresentazioni del documentario abissino; e mentre l'interesse più intenso ha accompagnato tutti i quadri della pellicola, applausi scroscianti hanno salutato la superba e riuscitissima visione dell'Italia guerriera che chiude la cinematografia.

Le maggiori autorità hanno voluto assistere alle rappresentazioni di «Abissinia». Abbiamo notato, fra gli invitati, ricevuti dal Direttorio dell'Istituto Coloniale Fascista, S. E. il Generale Scala, Comandante del Corpo d'Armata, il comm. Battiati per S. E. il Prefetto, Tiengo, il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, S. E. Pierri e S. E. Natta, il Consultore comm. Di Bin per il Podestà, il Generale Scimeca, Comandante la Divisione del Timavo, il Generale Faracovi, Comandante la zona militare, rappresentanti del Comando XII Gruppo Legioni, il R. Provveditore agli studi comm. Reina con numerosi Presidi, ispettori e direttori scolastici, il gr. uff. Guido Segre, il Corpo consolare ed altre rappresentanze e personalità.

Due viaggi in Ungheria e in Austria

Allo scopo di incrementare sempre più le relazioni fra l'Italia e l'Ungheria, la Camera di Commercio ungherese e italiana di Milano indice dal 1.o all'8 e dal 21 al 28 ottobre 1935 due viaggi in Ungheria e in Austria. Le manifestazioni prevedono la visita delle due Capitali e dei dintorni delle stesse, oltre spettacoli folcloristici, ricevimenti ecc. Per i partecipanti è stato ottenuto il rilascio del passaporto collettivo. I programmi dettagliati e le informazioni potranno ottenersi presso la sede della suddetta Camera di Commercio di Milano, via Besana 6, telefono 51-437.

ASTERISCHI

Plenilunio

Questo di settembre è forse, nell'anno di grazia, il più bello dei plenilunii. Durerà il tempo sereno? O col mitigarsi della pungente frescura delle notti compariranno nel cielo le nuvole? Non importa: ciò che si è goduto di questo plenilunio si è goduto: e fu davvero straordinario. Per chi sa quale impercettibile vapore che fosse diffuso nell'atmosfera, la luce della luna non era nemmeno fredda: era anzi una calda luce, quasi dorata, limpida sulle cose, ma non tagliente sui loro contorni, e tanto viva che, ad aprire un libro, ci si poteva leggere, almeno fino a quando non si stancassero gli occhi. E allora si poteva leggere il paesaggio, che era tutto chiaro allo sguardo, e senza rigidità, blandito da morbidi sfumati. Un plenilunio magico, ma emancipato dai suoi soliti aggettivi di freddo e di argenteo. Bisogna queste cose raccontarle ai cittadini, poichè da quando un alone di luce elettrica sta sospeso sulla città e abolisce il firmamento, essi hanno perduto la sensazione delle notti lunari. Se non si alzano gli occhi al cielo e non si vede l'astro, c'è da dubitare che sia plenilunio. E si deve salire sui colli o recarsi alla riva del mare per godere lo spettacolo della notte che pare una strana trasfigurazione del dì. Una volta, le squallide illuminazioni notturne permettevano al plenilunio di distribuire le sue luci e le sue ombre anche nella città. Lasciamo i tempi ancora più antichi, nei quali, come nei villaggi, si faceva risparmio di lumi. Allora la città conosceva appieno, come le campagne, il chiaroscuro dei plenilunii. E forse anche talvolta, come nelle campagne, i nuvolotti spersi scendevano tanto bassi su Trieste da potersi prendere per grandi palloni bianchi, erranti nell'aria, tutti gonfi di luce, e così vicini da parere che da un istante all'altro fossero per scendere a terra e per incappucciare le case. La notte lunare è sempre piena di fantasmagorie; seduce ai sogni perchè è fatta di illusioni. Chi sa come sarebbe bella quella grande spianata che abbiamo creata, intorno al Monumento ai Caduti, presso San Giusto, se in qualcuna di queste notti chiare e serene la lasciassimo alla sola luce della luna. Oggi la novità, lassù, è quell'intenso fulgore bianco che viene dalla terra; domani potrebbe essere, con effetti intentati, la palpitante diffusa misteriosa luce che viene dal cielo. Qualche notte soltanto, perchè le notti così belle son poche. Di solito, il cielo notturno ci manda a dormire.

Nozze

Stamane la gentile signorina Eden Fragiacomo darà la mano di sposa al signor Giordano Andri. Fungeranno da testimoni, per la sposa il dott. T. Botteri, rappresentato dal dott. E. Steffè, e per lo sposo il dott. E. Tomizza, rappresentato dal camerata A. Malusà. Alla giovane coppia felice vivi rallegramenti e auguri.

Gita popolare per Rovigno. In occasione della festa di Sant'Eufemia, patrona di Rovigno, il piroscafo «Diadora» effettuerà lunedì 16 corr. una gita popolare a quella volta. Partenza da Trieste (molo Bersaglieri) alle ore 7.10; da Rovigno alle ore 19.

I corsi premilitari
per studenti universitari e medi

Tutti gli studenti universitari medi che hanno obblighi premilitari, e cioè nati negli anni 1916 e 1917 e delle classi antecedenti che non hanno ancora finito la frequenza ai corsi, devono iscriversi ai corsi stessi istituiti presso la locale Coorte aut. universitaria «F. Rismondo», via dell'Università 7. I corsi avranno la seguente durata: I corso: dal 1.o novembre 1935 al 31 marzo 1936; II corso: dal 1.o novembre 1935 al 30 aprile 1936. L'obbligo della iscrizione e della frequenza riguarda non solo gli studenti nati nel Comune di Trieste e ivi residenti, ma anche i residenti in detto Comune per ragioni di studio.

Il termine utile per l'iscrizione a detti corsi è improrogabilmente, il giorno 20 del mese di ottobre a. c. Circa le disposizioni e le sanzioni, valgono quelle di legge pubblicate giorni or sono a cura del Comando della 58.a Legione M.V.S.N. L'ufficio premilitare della Coorte aut. universitaria osserva il seguente orario d'ufficio: giorni feriali, dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 19.

Arruolamento volontario con nomina a sergente presso i Centri automobilistici

Abbiamo da Roma:

E' aperto uno speciale arruolamento volontario con nomina a sergente presso i Centri automobilistici per 185 posti, di cui 15 posti al 5.o Centro automobilistico di Trieste e 30 all'11.o Centro automobilistico di Udine.

Combattenti veronesi a Trieste

Domani, domenica, alle 15.15 giungeranno nella nostra città, provenienti dai Campi di Battaglia, tremila ex combattenti di Verona.

A ricevere i graditi ospiti saranno alla Stazione centrale le Associazioni combattentistiche e d'Arma.

I fanti in congedo sono invitati a intervenire numerosi, domani, alle 15.15, alla Stazione centrale, per salutare i combattenti di Verona. Si interviene con berretto d'ordinanza.

L'AUTUNNO S'AVVICINA
Come sopportare il cambiamento di stagione

Alla stessa guisa della linfa delle piante, il sangue « lavora » ad ogni cambiamento di stagione, ma è soprattutto in primavera ed in autunno che questo ricambio si rende attivo. Se il sangue non è vigoroso, l'organismo ne risente in tutta la sua funzionalità.

E' quindi indispensabile fortificare il sangue e rigenerarlo. La cura delle Pillole Pink vi è molto biologicamente indicata: recenti esperienze cliniche hanno dimostrato infatti che nei casi d'anemia e di clorosi, aumenta i globuli rossi del sangue e di conseguenza il loro tenore in emoglobina. Per questa sua qualità ematinica, l'organismo viene rigenerato, tonificato, scomparendo tutti quei disturbi che sono inerenti ad un sangue povero, quali: stordimenti, emicranie, ronzio d'orecchi, inappetenza, insonnia, sintomi caratteristici d'anemia o di clorosi.

In tutte le farmacie: L. 5 la scatola.
Decreto Prefettura di Milano n° 8159 — 1928

Bagno Ausonia
Dancing
Questa sera dalle ore 21 in poi
GRANDE SERATA GAIA
REGALI - COTILLONS - LOTTERIA
GIOCHI DI SOCIETA'
Danze dirette dal prof. Tisminiezky
Ingresso lire 2
Nessun aumento sulle consumazioni

E' iniziata la distribuzione delle
SALSINE e POMODORO PELATI
produzione 1935
ACQUISTATENE SUBITO!

Per risparmiare tempo e fatica
fate le Vostre ordinazioni
per telefono

Se abitate nella zona compresa tra la VIA UDINE - PIAZZA LIBERTA' - VIA CELLINI - VIA GHEGA - PIAZZA DALMAZIA - VIA CARDUCCI - PIAZZA GOLDONI - CORSO VITT. EM. III, ecco l'elenco delle

Salumerie

che risiedono nella stessa zona e che sono

abbonate al telefono:

Via Udine 4	AMADEI GIUSEPPE	N. 6852
Via Udine 33	BOTTERI ROBERTO	» 9485
Via Ghega 4	MASE' MIRADIO	» 5836
Via Ghega 17	FANTOMA GIACOMO	» 4622
Via XXX Ottobre 14	ALBERTI COSTANTE	» 3711
Via XXX Ottobre 19	PRINC GIOVANNI	» 6409
Via delle Torri 1	AMADEI M. ved. OGNIBENE	» 7185
Via Giacinto Gallina 4	MASE' ANGELO	» 7414
Via Giacinto Gallina 3	BOTTERI CARLO	» 6976
Via Genova 13	RIGHI ALBANO	» 3769
Via Genova 15	BOTTERI GIROLAMO	» 3750
Via Roma 6	SANTINELLO D.	» 6743
Via Roma 11	ZANNINI LEANDRO	» 5112

A vent'anni dalla morte
di Ruggero Fauro-Timeus

(f. p.) Il 14 settembre del 1915, sul Pal Piccolo, fronte a quel nemico che aveva fortemente e lealmente combattuto, cadeva Ruggero Fauro-Timeus, coronando col sacrificio della sua giovinezza feconda una vita vissuta e spesa interamente per la Patria.

Eminentissima figura di politico e di scrittore che già allora — poco più che ventenne — s'era affermata con una robustezza d'intelletto e con una lucidità di pensiero che destavano meraviglia e rispetto insieme, Ruggero Fauro appare oggi, nel nuovo clima politico italiano, un vero antesignano.

Gli «Scritti politici»

Non si leggono senza profonda commozione e senza restarne avvinti quelle sue pagine nervose e fresche, scritte con spirito preveggente e realistico alla vigilia della guerra e nel tormentoso periodo della neutralità italiana, e raccolte nei suoi «Scritti politici».

Con uno stile crudo e incisivo, Fauro combatte la sua battaglia — ch'è la battaglia di Trieste e degli irredenti adriatici — contro l'Impero austro-ungarico, tenendo costantemente desta l'attenzione degli italiani sui problemi e sulle passioni delle terre irredente. Ma il suo è un nuovo irredentismo, che ubbidisce a una logica ferrea ed è ormai completamente disincagliato dalle latenti contraddizioni e dai luoghi comuni dell'irredentismo sentimentale della democrazie. Egli concepisce l'idea irredentistica come un fattore di potenza, non come un elemento sentimentale.

Subito dopo la sua morte, scrisse della sua vasta attività Alfredo Rocco: «Per tre anni, nell'*Idea Nazionale*, egli si adoperò e far conoscere agli italiani tutto ciò che essi ignoravano; le condizioni tragiche, in cui si svolgeva la lotta per l'italianità a Trieste e nell'Istria; il dovere urgente, per gl'italiani del Regno, di non lasciar sommergere definitivamente la cultura e la vita nazionale sull'altra sponda; le condizioni interne dell'Austria, che la avviavano al disfacimento o alla guerra; ma soprattutto l'immenso interesse, non solo ideale e sentimentale, ma politico, economico, pratico, per l'Italia, del dominio di Trieste e dell'Adriatico. Sotto questo punto di vista è capitale l'importanza del suo libro «Trieste» uscito parecchio tempo prima che scoppiasse la conflagrazione mondiale».

L'ingegno e lo spirito di Fauro si rivelano assai presto. Nel 1913 ha varcata appena la soglia dei vent'anni ma quanto profondamente diverso dai giovani d'allora. Vi è in lui una maturità di pensiero e una dignità di atteggiamenti che lo pongono nel rango degli uomini politicamente compiuti. Dopo alcune manifestazioni studentesche a Bologna, Ruggero Fauro scrive il 1.o maggio 1913:

«Non ci si prepara alla guerra con i clamori, l'indisciplina, le ingiurie alla forza pubblica e magari all'Esercito. Non si prepara il popolo alla virtù del sacrificio silenzioso, dell'obbedienza, del rispetto alla gerarchia, primissimi fattori di vittoria in una grande guerra, dando spettacolo di chiassosa leggerezza giovanile».

Obbedienza, gerarchia...

Obbedienza, gerarchia: è un linguaggio nuovo che parla Fauro. Oggi sono termini vivi e consueti, ma allora, ventidue anni or sono, erano parole nuove che contrastavano con le consuetudini e i costumi del tempo. Lo stesso linguaggio preciso, ferrato, nel manifesto dei nazionalisti romani, scritto da Fauro il 7 maggio 1914, quasi alla vigilia della guerra mondiale: «Di fronte allo straniero che insulta e ai vili che rinnegano la Patria dobbiamo con saldo, virile animo prepararci in silenzio guardando all'avvenire; dobbiamo fortemente volere, a costo di ogni sacrificio, che i nostri ordinamenti militari siano aumentati e rafforzati. Le questioni di forza fra i popoli si risolvono con l'argomento supremo delle armi. Diveniamo più forti dei nostri avversari: solo così le grandi questioni nazionali si potranno risolvere».

Nell'irredentismo di Fauro c'è uno stile nuovo. E' sempre il concetto della forza che predomina sull'elemento umanitarista o sentimentale, è un duro e chiaro realismo che lo alimenta. Egli scrive il 20 agosto 1914: «Per lunghi anni Trieste ha difeso l'italianità dell'Adriatico, contro tedeschi, contro slavi, contro l'Austria. In questa lotta, nella quale si sono giuocati forse i destini di tutta la Nazione, l'Italia ufficiale, lo Stato italiano non ha mai partecipato neppure con un atto solo di vita. Fortunatamente, spinto dalla sua miseria, il popolo ha rovesciato migliaia di suoi figli in quelle terre e ha costituito inconsciamente le legioni che hanno difesa tanta parte del patrimonio nazionale. Ma oggi i popoli vanno alla conquista dei territori in battaglioni serrati, armati di fucili. Chi non ha in giro per l'Europa che schiere lacere di emigranti affamati non può avere speranze, e nella divisione del bottino non potrà avere pretese».

Spirito di precursore

Sempre nella lotta per l'intervento, scrive il Timeus il 3 settembre 1914 che Trieste è necessaria all'Italia, per ragioni strategiche, economiche, morali. La guerra è in atto, «l'Italia, Nazione antica e grande, che dovrebbe avere nel mondo una missione imperialista, non può permettere senza cadere in un'indicibile vergogna che in questa revisione definitiva del possesso nazionale 400 mila italiani rimangano sudditi dello straniero».

Nell'appello a S. M. il Re, Ruggero Fauro scrive: «Ma adesso l'ora è suonata. La fortuna ha concesso che la vittoria possa diventare più luminosa, la conquista più grande. Oggi a Lui sta di decidere non più solo le sorti della città, ma il destino dell'Europa. A Lui non solo il compiere l'opera del riscatto iniziata da Carlo Alberto; ma iniziare una grandezza tutta nuova che nella storia porterà il Suo nome. Oggi non solo può ingrandire il Regno, ma fondare l'Impero».

A rileggere oggi gli scritti di Fauro, si riconosce in lui la personalità di un vero precursore. Con impeto giovanile, egli seppe — più di vent'anni fa — liberarsi dalle pastoie sentimentali e dalle contraddizioni insite nell'irredentismo democratico, e seppe nutrire di logica e di dialettica seria e rubusta quel suo nuovo irredentismo, che rappresentò per lui un'idea-forza oltre che un'idea morale.

La sua vasta mente intravvide una Italia nuova, operosa, disciplinata, militarmente forte, protesa verso un destino imperiale, e a questa nuova Italia egli si votò interamente con lo slancio della sua giovinezza illuminata, si diede come ci si dà ad una missione santa. Dopo aver profuso in tale missione tutte le sue doti di energia, di intelletto, di cuore, quando l'Italia finalmente chiamò all'armi — coerente sino all'ultima conseguenza delle proprie idee — vestì volontario la divisa dell'alpino, e andò sui monti a combattere ancora, non più con la penna ma con il moschetto.

E proprio vent'anni or sono, mentre il sole di settembre irrorava di tersa luce le cime di quelle alpi carniche — tra le quali trasse i natali la bella famiglia dei Timeus — Ruggero Fauro aveva troncata la vita terrena nello scoppio di una granata nemica. Mentre il suo posto veniva prontamente occupato dal fratello Renato, alla memoria di Ruggero Timeus veniva assegnata la medaglia d'argento al valor militare.

Scrisse poi di lui Alfredo Rocco che «a ventitrè anni egli aveva fatto, per il suo Paese, ciò che basterebbe a rendere meritoria tutta una vita lunga e operosa». Ora, a vent'anni dalla sua morte, si ha veramente la sensazione di quanto meritoria la sua vita sia stata, e di quanto tributo Trieste, con Ruggero Timeus, abbia offerto alla formazione della nuova Italia.

La "Sagra dei osei,, a Tricesimo

Domani, domenica, avrà luogo a Tricesimo, nel piazzale del Mercato, l'annuale Mostra-Mercato di uccelli e attrezzi per uccellanda. La sagra incomincierà all'alba e svolgerà il seguente programma: Ore 6: Prima visita della giuria; ore 8: seconda visita della giuria; ore 12: assegnazione dei premi e diplomi. Alle ore 10.30 nella sala del Teatro della Società Operaia si svolgeranno le gare di chioccolo e senza chioccolo alle quali si sono iscritti molti e valenti concorrenti.

Il nuovo orario per Capodistria. Dal 17 corrente, fino a nuovo avviso, sarà osservato per Capodistria il seguente orario: Partenze da Capodistria: ore 6.15 diretto, 6.30 toccata Ospizio, 9 diretto, 13.30 toccata all'Ospizio, 17* toccata all'Ospizio. Partenze da Trieste: ore 8 tocacta all'Ospizio, 10.30 toccata all'Ospizio, 12.10 diretto, 14.35* toccata all'Ospizio, 19 diretto. *) Mercoledi toccata anche ad Ancarano. La domenica orario speciale che verrà pubblicato sui giornali e alla biglietteria del molo Audace.

L'attesa per il raduno di Parenzo

Il Dopolavoro provinciale ha esaurito i posti disponibili sui piroscafi che trasporteranno i dopolavoristi a Parenzo.

Per agevolare un'ulteriore partecipazione delle sezioni dipendenti, il Dopolavoro visterà in giornata il permesso di trasporto su automezzi e corriere dirette a Parenzo.

Per tassative disposizioni del Segretario federale, tutti i partecipanti dovranno essere muniti del biglietto regolare che darà diritto al viaggio di andata e ritorno sullo stesso piroscafo. Non saranno ammessi per nessun motivo spostamenti da un piroscafo all'altro ad eccezione di quelli che sono provvisti del biglietto per il piroscafo «Nettuno» che sarà valido in andata e ritorno sul piroscafo «S. Giorgio». Non saranno ammesse a bordo persone sprovviste di biglietto o con biglietti supplementari. I bambini, anche se accompagnati dai rispettivi genitori, dovranno essere muniti di biglietto, questo non per ragioni fiscali, ma perchè ogni soprappeso potrebbe compromettere la sicurezza del viaggio sul piroscafo ed anche per regolamenti inderogabili della R. Capitaneria di porto.

I gagliardetti delle sezioni dipendenti dovranno essere raccolti sul ponte di comando dei rispettivi piroscafi. E' fatta raccomandazione ai partecipanti di provvedere per il pranzo dal sacco.

La partenza da Trieste

I piroscafi saranno ormeggiati al Molo Bersaglieri — Riva Nazario Sauro, Molo Pescheria — secondo il seguente ordine:

M.n. «Narenta», cima del Molo Bersaglieri, lato bacino S. Giusto; «S. Marco della Rosandra», radice del Molo Bersaglieri; «Tergeste» e «Monfalcone», Riva Nazario Sauro, tra il Molo Bersaglieri ed il Molo della Pescheria; «Capitano Sauro», Molo della Pescheria, lato del bacino S. Giusto; «S. Giusto», «S. Giorgio», molo della Pescheria, lato Pescheria. Questi piroscafi partiranno alle ore 7 precise. Inizierà il viaggio la m.n. «Narenta», successivamente, seguendo regolari manovre tecniche gli altri, partirà ultimo il «S. Giusto».

Il piroscafo «S. Marco della Rosandra» partirà da Muggia alle ore 6.15, sosterrà prima a Trieste, partenza dal posto assegnato dopo le ore 7.

I piroscafi «Italia» e «Nettuno» partiranno da Monfalcone (Golfo di Panzano) alle ore 6.30.

Norme per il ritorno

Per evitare eccessivi affollamenti ed una regolare manovra nel ritorno dei piroscafi da Parenzo, venne disposto il seguente preciso orario di partenza da quella località:

Ore 20: piroscafi «Italia» e «Nettuno». Il primo dalla Riva III Novembre, il secondo dalla cima del Molo; ore 20.15: piroscafi «Monfalcone» e «Capitano Sauro» dai lati del Molo; ore 20.15: motonave «S. Giusto» dalla Riva dell'Hotel Riviera; ore 20.30: piroscafi «S. Giorgio» e «Tergeste», dal Molo; ore 20.45: piroscafi «S. Marco della Rosandra» dalla Riva Venezia; ore 21: motonave «Narenta» dalla Riva dell'Albergo Riviera.

Presso il Dopolavoro provinciale si accettano fino a questa sera alle ore 20, le iscrizioni alle gare sportive che si svolgeranno sulla Riva Tre Novembre. Le iscrizioni sono gratuite e dovranno essere estese su carta delle rispettive sezioni dopolavoristiche.

Programma dei concerti bandistici

I corpi bandistici ospiti della città svolgeranno nel corso della giornata i seguenti programmi: dalle 11.30 alle 13, concerto in piazza V. E. III della banda dell'«Acegat»: Giorgieri, «Inno all'Istria»; Suppè, «Poeta e contadino», sinfonia; Mascagni, «Cavalleria Rusticana, fantasia; Verdi, «Aida», finale atto secondo; Donizetti, «Lucia», atto secondo; ore 15-17.30, concerto in Riva III Novembre della banda dei Cantieri S. Rocco con programma variato; ore 17.30-19, concerto in piazza V. E. III della banda «G. Verdi»: Inni nazionali; Sabatini, «Mare Nostrum»; marcia sinfonica; Rossini, «Guglielmo Tell», sinfonia; Bellini, «Sonnambula», cavatina, solista prof. Colarocco; Puccini, «Butterfly», fantasia; Puccini, «Turandot», fantasia; Sonza, «Sotto la bandiera stellata», marcia.

Rileviamo che le grandi regate di crociera che si svolgeranno in occasione del raduno dopolavoristico, sono organizzate a cura della Reale Federazione Italiana della Vela con la collaborazione dei sodalizi velici del golfo.

Inviti ai dopolavoristi

Associazione Artiglieri. Tutti gli artiglieri sono invitati a intervenire al Raduno dopolavoristico di Parenzo. Le iscrizioni si ricevono in sede stasera dalle 18 alle 19.30. La quota per il viaggio di andata e ritorno è di lire cinque.

Pubblico Impiego. Il Dopolavoro del Pubblico Impiego parteciperà al grande raduno dopolavoristico di Parenzo con 600 iscritti che saranno imbarcati sul piroscafo «S. Giorgio» a completa disposizione del sodalizio. Il piroscafo salperà alle 7 dal Molo della Pescheria. E' fatto invito a tutti i possessori dei biglietti di trovarsi al piroscafo mezz'ora prima della partenza per dare la possibilità di effettuare le operazioni d'imbarco.

Dopolavoro Ferroviario. Presso la segreteria della sede «Vittorio Veneto» si possono ancora acquistare, entro la mattinata, i pochi biglietti disponibili per la gita a Parenzo. Per i bambini fino ai 7 anni, purchè accompagnati, è concesso il passaggio gratuito. Al fine di evitare confusione, gli associati in possesso del relativo biglietto di passaggio dovranno trovarsi domani, domenica alle 6.30 al Molo Bersaglieri per prendere imbarco sul piroscafo «Monfalcone» che partirà alle 7.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domani gita col piroscafo «Tergeste» a Parenzo. Ritrovo partecipanti ore 6.30 riva Nazario Sauro. Partenza ore 7. Pranzo dal sacco.

Associazione XXX Ottobre. I partecipanti al convegno del Dopolavoro si trovino domani mattina alle 6.30 presso il palazzo del Lloyd per partire alle ore 7 col piroscafo «Monfalcone».

Dopolavoro del G.R.F. «Luigi Casciana». I partecipanti al Raduno di Parenzo dovrannon trovarsi al molo domattina alle 6.45 per imbarcarsi.

Dopolavoro C.R.D.A. I dopolavoristi sono invitati a volersi iscrivere numerosi al Convegno dopolavoristico di Parenzo che avrà luogo domenica 15. I biglietti di viaggio sono in vendita in sede al prezzo di lire 5.

Il cartellone di Edoardo Ricci

La geniale sagra dopolavoristica di Parenzo è stata presentata al pubblico da un grande manifesto murale che fa in questi giorni bella mostra su tutti i muri e gli albi della città: un cartellone bello e originale, che si merita una parola particolare di elogio, perchè accontenta ogni gusto e serve magnificamente allo scopo: un suonatore di fisarmonica, in costume, si sovrappone a un superbo grappolo di uva, e figura e colori sono armonizzati con tanta vivacità e senso d'arte da colpire l'osservatore, e colpirlo gradevolmente: ciò che è qualità indispensabile di un buon cartellone. Questo qui è opera di Edoardo Ricci, il giovane direttore della Tipografia del P. N. F., il quale rivela ancora una volta, come in altri lavori dovuti al suo ingegno, il generoso e aperto temperamento d'artista e di maestro d'arte tipografica.

La partecipazione del Raci di Trieste

In occasione del grande raduno di Parenzo organizzato dal locale Dopolavoro provinciale per domenica 15 corrente, la sede del «Raci» di Trieste organizza una gita di soci alla volta di quella cittadina. Tutti i soci doel «Raci» di Trieste che s'iscriveranno entro le 12 di oggi, 14 corrente, il «Raci» offrirà un buono per il prelevamento gratuito a Parenzo di un cestino d'uva, nonchè di un distintivo per paravento. La partenza e il ritorno a Trieste sono liberi e nulla è dovuto per l'iscrizione.

Arte e cultura giuliana nella "Panarie,,

L'ultimo fascicolo della *Panarie* di Udine mette in evidenza già nella riuscitissima copertina chiara del Someda il suo carattere di «rivista d'arte e di cultura della Venezia Giulia». Difatti, dopo i ricordi della visita del Re ad Udine e le rievocazioni del Friuli nelle pagine del Duce, raccolte da Leo Pilosio, vi troviamo una quantità di nomi e di cose delle provincie nostre. I quarant'anni della Biennale veneziana dànno modo a Remigio Marini di presentare gli artisti giuliani che vi esposero; e l'articolo è accompagnato da riproduzioni d'opere del Veruda, di Enrico Fonda, del Rietti, del Parin, di Italico Brass, del Finazzer-Flori, del Levier. Lina Gasparini illustra la mostra carducciana a Trieste, e riproduce la fotografia del poeta con la giovane Giacinta Gallina e l'acquaforte carducciana del Wostry. Molte eliotipie di opere di Giannino Marchig corredano il profilo di questo artista nostro, scritto da Arduino Berlam. Infine un ampio articolo di Odo Samengo, magnificamente illustrato, dice il significato e gli insegnamenti della nostra recente Mostra del Mare. Il direttore della rivista, Chino Ermacora, fa da guida in uno dei più bei castelli friulani, la Rocca Bernarda.

Il rancio dei fanti. Giovedì sera, nella Birreria Dreher in via Giulia, ebbe luogo il primo rancio della stagione organizzato dalla Sezione provinciale dell'Associazione Nazionale del Fante. Intervennero numerosi soci i quali non vennero meno alle tradizioni di cameratismo e di gaiezza che distinguono queste simpatiche riunioni.

Alla Cassa di Malattia. Il numero medio degli assicurati presso la Cassa Provinciale di Malattia di Trieste o le sue Agenzie, nella settimana 36 (dal 1.o settembre '35 al 7 settembre '35) fu di 60.576. Il numero medio giornaliero degli assicurati inabili al lavoro, in cura presso gli ambulatori nella stessa settimana, fu di 1.856. Nello stesso periodo si ebbero, negli ambulatori, 13.428 presenze di affiliati e 9.920 presenze di congiunti. Complessivamente, dal 1.o gennaio, si ebbero negli ambulatori, 481.566 presenze di affiliati e 351.702 presenze di familiari. Nella clinica chirurgica furono presenti giornalmente, in media, 23 ammalati e furono eseguite, nella settimana, 23 operazioni. Furono erogate lire 48.719.35 per sovvenzioni e precisamente: lire 46.413.85 per malattia, lire 1.205.50 per puerperio e lire 1.100 per 3 casi di morte. Dal 1.o gennaio 1935, la Cassa Provinciale di Malattia pagò complessivamente lire 1.758.816.35 per sole sovvenzioni.

Teatri e Concerti

Le stagioni di prosa al Verdi

L'attività del Teatro Comunale Verdi, oltre alla stagione lirica di Carnevale, di cui abbiamo già dato notizia, sarà quest'anno, per quanto riguarda le stagioni di prosa, più feconda che nel passato.

L'Ente istituito dal Regime, sulle direttive del Ministero per la Stampa e Propaganda (Ispettorato del Teatro), per disciplinare e migliorare l'arte drammatica italiana, ha trovato nel nostro Podestà una pronta e fattiva adesione, mercè la quale furono assicurate alle stagioni di prosa del Verdi alcune fra le primarie Compagnie drammatiche recentemente formatesi per il prossimo anno comico, sotto gli auspici dell'Ispettorato stesso. Le stagioni avranno inizio nella seconda quindicina di ottobre sino al 15 dicembre, per riprendere in primavera, dopo la stagione lirica, e sinora sono state assicurate le Compagnie: Armando Falconi, spettacoli gialli con Romano Calò e Camillo Pilotto; Gilberto Govi; Palmer, Cimara, Betrone; Besozzi, Menichelli, Migliari; Tofano, Maltagliati; Ricci, Adani.

Il concerto Kessisoglù alla radio

Moltissimi uditori ebbe certamente ieri sera il pianista Angelo Kessisoglù, che suonava alla nostra stazione radiofonica. Anche fuori d'Italia, il Kessisoglù sarà stato ascoltato con vivissimo interesse, e segnatamente in Germania e a Vienna ove il numero dei suoi estimatori non si conta. Con la sua abituale freschezza interpretativa, il concertista eseguì ieri alcune composizioni costituenti il caposaldo del suo vasto repertorio d'esecutore; fra queste, la sonata in mi minore op. 90 di Beethoven, animata da fervida vita all'allegro e deliziosamente cantata nell'allegretto, la grande polacca chopiniana in la bemol maggiore, una pagina lisztiana e in fine una composizione recente di Cesare Nordio pubblicata dal Ricordi col curioso titolo di «Kessyana». Non è una parola sanscrita o turca, ma bensì una forma abbreviata e aggettivata del nome del concertista, al quale cotesta «Umoresca» è dedicata, e che il Kessisoglù suona da par suo, rendendo finemente il sentimento oscillante fra l'ironico e il sentimentale che la caratterizza, e a un tempo dandole tutto il suo risalto pianistico nei passaggi martellati, nelle figurazioni scorrenti sopra un secondo tema tenuemente accorato.

V. L.

Il concerto dell'organista Bussolini a San Giusto

Ricordiamo che stasera alle 20.45 il giovane valente organista concittadino Emilio Bussolini sosterrà un interessante concerto nella cattedrale di San Giusto. Il concertista che si ripresenta al nostro pubblico dopo un intenso periodo di studi, e del quale è ancor vivo il ricordo d'un concerto sostenuto nella medesima cattedrale, eseguirà questo poderoso programma contenente fra l'altro dei brani di prima audizione:

J. S. Bach: Fantasia e fuga (sol min.); C. Franck: Finale (si bem.); F. Liszt: Fantasia e fuga (Ad nos ad salutarem undam); C. Franck: Corale (si min.); S. Karg Elert: Corrente e siciliana (Dalla partita in mi); M. E. Bossi: Canto della sera; L. Vierne: Scherzetto; L. Vierne: Finale (I Sinfonia).

Alla porta vi sarà bacile: minima offerta lire 2.

Gli spettacoli alla Fenice

I celebri «Fantocci lirici di Yambo», che tanto successo stanno ottenendo nel popolare teatro di via Battisti, dànno oggi e domani le rappresentazioni d'addio e prendono congedo dal nostro pubblico grande e piccino con la grande rivista per teste di legno «Sonoropoli».

Lunedì, sulle stesse scene, debutta la bella artista greca Valeria Kasfikis, detta «la donna dei mille misteri» con la sua Compagnia di Riviste magiche. La Kasfikis e i suoi collaboratori si esibiscono per la prima volta in Italia ove vengono preceduti dall'eco di vivi successi ottenuti a New York, Londra, Parigi, Berlino e Vienna.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Entusiastico successo: «La donna è mobile». I colosso Metro 1935-36 con Joan Crawford, Clark Gable, Robert Montgomery.
Nazionale. 16.15: Entusiastico successo: «Viviamo stanotte», Lilian Harwey, Tullio Carminati e «Abissinia», primo documentario ufficiale Istituto «Luce».
Excelsior. Dalle 14: «Abissinia», l'imponente lungometraggio presentato a Ginevra nel «Memoriale» italiano con la documentazione inoppugnabile della barbarie etiopica.
Supercinema Eden. 16: Entusiastico successo di «Quartiere cinese», con Jean Parker e Anna May Wong. Capolavoro dalla trama misteriosa.
Fenice. 17.15: Continuato successo del comico film «Quei due». Sulla scena fantocci Yambo con la grande rivista «Sonoropoli».
Italia. 16: «Notti moscovite», possente vicenda di passione con Annabella e Harry Baur. L. 1.
Regina. 16: Nuovo coktail di varietà e film «Zou Zou», grande vicenda d'amore con Josephine Baker. Dopolavoristi L. 1.
Impero. 15: «Mascotte dell'aeroporto», il più grande successo di Shirley Temple.
Reale. 16: Oggi inizio grandi film in seconda visione assoluta: «Principessa innamorata», un allegro idillio d'amore con Janet Gaynor.
Garibaldi. 16: «Il selvaggio», con Paul Muni. Colosso Warner. Lire 1.
Novo Cine. 16: «Il valzer d'addio di Chopin», brillante e musicale. L. 1.
Massimo. 16: Il più misterioso film giallo «L'uomo dai due volti». II visione. L. 1.
Moderno. 16: «Il trionfo della vita», con la piccola Shirley Temple. Nuova varietà.
Armonia. 15.30: «Vienna di Strauss». Nuovo varietà De Rosè-Carini-Fienkins.
Odeon. 16: «La casa dei Rothschild», con il grande George Arliss, Boris Karloff e Loretta Young. Colossale.
Savoia. 16: «Gli angeli del dolore», con Loretta Young e John Boles. Il posto 0.80.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 19.30: «La piccola stella», con la prodigiosa bambina Shirley Temple. Topolino.
Aurora. 16: «Tarzan e la compagna», con Johnny Weissmüller e M. O'Sullivan. Il film meraviglia. Il posto L. 0.60.
Azzurro. 16: «La battaglia», grande film passionale con Annabella. Topolino.
Belvedere. 16: «Casa della 56.a strada», con Kay Francis, R. Cortez e G. Raymond.
Argentina. «La morte in vacanza», con Fredric March. Comica e Topolino.
Popolo. 16: «Rifugio», con Robert Montgomery. Colosso metro.

Giuoco di tombola a S. Giacomo

Avrà luogo domani 15 corrente alle ore 17, un pubblico giuoco di tombola a favore delle opere assistenziali dell'Opera Balilla. Sono in palio lire 2400 complessive di vincite, suddivise in lire 200 la quaterna; 300 la cinquina; 1500 la prima tombola e 400 la seconda tombola.

Vita morte e miracoli
dell'antico Anfiteatro Mauroner

(Ermanno Curet). Ora che il Teatro Fenice riapre il suo palcoscenico agli spettacoli teatrali, mi piace rievocare un poco di storia di questo ambiente popolare tanto caro ai vecchi triestini.

Giova ricordare anzitutto che avanti che venisse eretto l'anfiteatro Mauroner sorgeva in via del Coroneo un'altra arena popolare che si chiamava «Liceo Ginnastico» e che si dovette abbattere causa la sua poca stabilità. Sorse così il nuovo teatro capace di circa 3500 persone, con le gradinate a sei ordini, disposte come nei circhi romani, a ferro di cavallo. Lo fece costruire nei suoi fondi Leopoldo Mauroner e Jacopo Ferrari, che soprintendeva alle civiche costruzioni, diede il disegno all'architetto Domenico Corti, il quale collocava la prima pietra dell'edificio il 27 ottobre del 1826.

In quei tempi ferveva nella stampa italiana una curiosa polemica sui teatri popolari. Vi erano i sostenitori e gli oppositori dei teatri per il popolo, e questi ultimi sostenevano che solleticando il gusto delle classi meno colte se ne corrompeva il carattere ed il senso morale. Belle idee! idee d'altri tempi, fortunatamente tramontate.

La Ristori alle prime armi

L'inaugurazione dell'Anfiteatro Mauroner ebbe luogo il 6 ottobre del 1827 con la celebre compagnia equestre romana di Alessandro Guerra, un cavallerizzo del quale si festeggiava l'ardimentosa abilità con corone d'alloro, litografie e persino con versi:

«Sopra destriero alato
Perseo salì, volò,
Su qualunque destriero
Guerra volar sol può.»

Però non solamente l'equitazione e la ginnastica furono come si sa, padrone del campo nel nuovo ambiente.

Se il Domeniconi aveva recitato da «amoroso» nel vecchio teatro in legno di via del Coroneo, qui al Mauroner un capocomico a nome Romualdo Mascherpa fu il primo a presentare Adelaide Ristori, la quale, dicono le cronache di quel tempo, «suonava, danzava e cantava con una versatilità d'ingegno che era una meraviglia vederla»; specialmente in una specie di pasticcetto francese, mezzo operetta e mezzo commedia che si intitolava «La figlia del reggimento» e che levava il campo a rumore, suscitando applausi entusiastici.

La Compagnia Berlaffa, nell'anno 1830, della quale faceva parte Gustavo Modena, era usa recitare quattro volte la settimana al «Teatro Grande» (Verdi), al lunedì e al venerdì al teatro Filodrammatico, e la domenica all'anfiteatro Mauroner. Era là che in quei giorni festivi tutte le compagnie andavano a portare al popolo il verbo della commozione, facendo palpitare l'anima della folla, sensibile sempre, oggi alle vicende della storia, domani ai casi umani romantizzati dalla feconda fantasia degli scrittori teatrali di quei tempi. Il Mauroner di Trieste è stato per molto tempo quello che era per Bologna l'«Arena del sole», per Milano il «Fossati» e per Roma il «Manzoni».

Il pubblico delle gradinate

Il pubblico delle gradinate, composto in gran parte di popolani, di sartine, di operai dei magazzini o di ragazzi, per i quali la «domenica dopopranzo» al Mauroner era un premio promesso ed ansiosamente aspettato, pubblico ingenuo, vergine di impressioni e facile agli entusiasmi, sensibile agli spettacolosi cambiamenti di scena ed alle tirate rettoriche, vide per cinque decenni, in quel vasto e rozzo palcoscenico trionfare la virtù e soccombere il delitto. Esso vide e accolse con lagrime la disperazione di «Marco Tasca», il padre del «povero fornarotto», espressa in tutta la gamma delle varie abilità artistiche, dalla straziante efficacia di Gustavo Modena alla grottesca stentoreità di attoruncoli da dozzina. Assistette col fervore più fresco che mai si possa immaginare al succedersi delle più patetiche scene, nei più lagrimevoli drammi del vecchio repertorio romantico sensazionale.

Si racconta che all'«Arena del Sole» di Bologna il pubblico un tempo si immedesimasse talmente dell'azione che svolgevasi sulla scena che a spettacolo finito c'erano degli eccellenti operai petroniani che aspettavano sulla strada il «tiranno» per colmarlo di bastonate. Il pubblico diurno del nostro Mauroner veramente non spise mai le cose a tal punto, ma è certo che i commenti volavano dalla affollata platea ad illustrare le eroiche abnegazioni della primadonna ed a scagliare imprecazioni contro il tiranno: «Povaretta!», «Mascalzon!».

Un'altra caratteristica della monelleria triestina imperante all'anfiteatro Mauroner era il fischio apologetico. Mai ammirazione entusiasta veniva tradotta con maggior espressività. Dopo una scena ad «effetto», urlata a fin d'atto in mezzo al più assordante rumor di battimani, udivasi zufolare un grande, lunghissimo fischio; era la manifestazione di un entusiasta. Egli fischiava sembrandogli che dinanzi a quella magnificenza fosse troppo poco l'applauso!

La moda di Maieroni

Achille Maieroni tenne lo scettro dei più rumorosi successi al Mauroner, come in tutti i teatri popolari italiani, tra il 1864 ed il 1870. Tipo di «bohéme» impenitente, alto e ben fatto della persona, dai cappelli lunghi, dal lungo pizzo spioventegli sul petto. Maieroni ebbe un'epoca di grande celebrità, tanto che a Napoli, ove recitava al teatro del Fondo, il suo nome era passato in proverbio e dava il «la» alla moda. Erano stati inventati la barba alla Maieroni, i cappelli alla Majeroni e, perfino, i debiti alla Maieroni. Erano quelli che non si pagavano mai. Era noto l'aneddoto di quel calzolaio che gli fece la petizione per un conticino di 100 franchi. Il Maieroni non sapeva darsene pace ed in piena aula di giustizia tuonò con la poderosa forza dei suoi polmoni, aggueriti alle battaglie sceniche dei vecchi drammacci: «Come! e si ha il coraggio di impetire per miserabili 100 franchi un uomo che ha fatto più di centomila franchi di debiti?!»

Maieroni al Mauroner faceva replicare 15 sere il «Don Giovanni Tenorio», al quale aveva dato una messa in scena lussuosa, assoldando a proprie spese numerosissimi tramagnini, figuranti e ballerine. Poi trionfava in un antico drammone: «Un santo e un patrizio», e furoreggiava nei «Due sergenti», nel «Don Cesare di Bazan», nella «Memoria del diavolo» ed in altri drammoni del genere.

Negli ultimi anni di sua esistenza il Mauroner accoglieva sempre nei pomeriggi festivi le compagnie, anche di buona fama, che alla sera si producevano al teatro Filodrammatico. Però meglio che col coturno movevasi nel popolare teatro la casacca multicolore di Arlecchino, che per più anni vi regnò festevolmente simpatico e caro buon genio della satira italiana. Ed usava comparire un'altra maschera tradizionale, un piccolo omettino, al quale una compagnia di terzo ordine che stentava a sbarcare il lunario, aveva affidato l'ufficio di far da richiamo alla folla. L'omettino era nientemeno che «Facanapa», incastrato quale «sicario pietoso» in un drammone intitolato «Margherita Strozzi». Ma invece fu solennemente e spietatamente fischiato, ed era Emilio Zago che ricordava sorridendo quel curioso aneddoto quale una delle più comiche burrasche della sua vita avventurosa.

L'incendio del 1876

Nel campo lirico, tenori come Sani, Patierno, Perotti, ecc., baritoni come Aldighieri, Bertolasi, Valle ebbero a cogliere allori sulle popolari scene del caratteristico anfiteatro; e nel campo drammatico anche al di qua dei tempi di Adelaide Ristori e di Gustavo Modena, i cui nomi hanno odor di leggenda, calcarono quelle scene artisti di rara nomea: Achille Maieroni, Tommaso Salvini, Ernesto Rossi.

E dopo tanta gloria, dopo aver fatto palpitare di gioia e di ansia i buoni triestini per tanti decenni, dopo esattamente cinquanta anni di onorata carriera, l'Anfiteatro Mauroner cessava di esistere. Mancavano pochi minuti alle 15 quando l'illuminatore Tita (Visintin) usciva dal teatro gridando: Al fuoco! ed in breve il teatro fu un immenso braciere. Era il sabato 27 marzo 1876, mentre stava per andare in scena «La Favorita» per beneficiata del baritono Bertolasi.

Nel 1878 Lodovico Hermanstorfer affidava la ricostruzione di un nuovo teatro all'architetto Ruggero Berlam ed il 27 agosto 1879 con l'opera «La forza del destino» si inaugurava l'Anfiteatro Fenice «sorto dalle ceneri».

Corso di perfezionamento per pasticceri

Lunedì 16 corr., avrà inizio il corso di perfezionamento per pasticceri organizzato dall'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, d'intesa con le associazioni sindacali interessate. La frequentazione è del tutto gratuita. Al corso potranno prender parte i pasticceri che abbiano almeno due anni di pratica professionale e siano regolarmente iscritti ai Sindacati, rispettivamente all'Ufficio di collocamento.

Il programma del corso a carattere teorico e pratico, comprenderà: forni e fornelli, lievito, frolle, sfogliate, masse per torte, biscotti fini, creme, fave, pasta reale e marzipani, biscotteria comune, cottura dello zucchero, marmellate, dolci-festivi, sciroppi, rosoli, gelati, disegno professionale, con particolare riflesso alle novità nelle guarnizioni, sorte in questi ultimi anni, infine igiene del lavoro. La frequentazione è particolarmente importante per coloro che devono sottoporsi agli esami di lavorante.

Le iscrizioni si ricevono a tutto 16 corr., presso l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, via Diaz n. 6, II piano.

Il servizio di autobus Barcol[a]
cesserà domenica se[ra]

La Direzione dell'A. C. E. [...] comunica che con le 20 di do[...] menica 15, cesserà il servizio [...] di autobus Barcola-Bagno Ced[...]

Per la Sagra di S. Eufemia a [...] In occasione della festa di S[...] mia, patrona della città di [...] l'«Istria-Trieste» concederà [...] gio di andata e ritorno in cla[...] per Rovigno a prezzo ridotto, p[...] tenza da Trieste con il pirosc[...] nea delle ore 7 di domenica 15 [...] nedì 16 corrente, e con facoltà [...] torno con qualsiasi piroscafo [...] fino a tutto mercoledì 18 corre[...]

Radio Gruppo N[...]

Programma del 14 settembre 1[...]

7.30: Ginnastica da camera. — [...] gnale orario e lista delle vivande [...] Concerto orchestrale (dischi). — [...] le orario - Eventuali comunica[...] l'Eiar. — 13.5: «Non c'è sabato [...] conversazione di Armando Miglia[...] Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — [...] nache italiane del turismo. — [...] — 16.40: Cantuccio dei bambini: [...] no dei Balilla. — 16.55: Rubrica [...] gnora. — 17.5: Estrazioni del R[...] 17.10: Concerto di musica brillante [...] Comunicato dell'Ufficio presagi. [...] tizie agricole - Quotazioni dei [...] maggiori mercati italiani - Estr[...] R. Lotto - Bollettino ortofrutticolo [...] Comunicazioni del Dopolavoro - [...] in esperanto. — 19: Notiziario [...] estere. — 19.40: Cronache italiane [...] rismo. — 19.50: Lezione di lingua [...] per gli stranieri. — 20.10: Bolle[...] teorologico - Estrazioni del R. [...] — 20.30: Segnale orario - Eventu[...] nicazioni dell'Eiar - Cronache ita[...] le sport a cura del C.O.N.I. — 20[...] due, tre», commedia in un atto [...] nar. — 21.20: Libri nuovi. — 21.3[...] to sinfonico. — 22.30: Musica da [...] caffè De Ferrari di Genova (Orch[...] rotti). Nell'intervallo: «Pionieri d[...] terra d'Africa: Vittorio Bottego[...] sazione di Varo Varanini.

La lotta contro la si[filide]

La Chemioterapia moderna ha [...] Sigmargyl il problema del tra[...] scientifico della Lue per via orale [...] Pomaret, Capo del Laboratorio [...] nica Dermosifilopatica della Facoltà [...] dicina di Parigi, illustra questo [...] to nella sua monografia «SIFILIDE [...] CURA PER VIA ORALE», pubbli[...] si spedisce GRATIS e in busta ch[...] S. A. SPECIALITA' FARMACOTE[...] via Napo Torriani 3, Milano.
(Aut. Pref. Milano N. 64985.)

ERNI[A]
NON PORTATE PIÙ IL VOSTRO [...]
Tormento inutile e dannoso se i c[...] schiacciano l'Ernia contro l'inguine fo[...] spesso lo strozzamento, l'ingrandimento [...] scesa in basso.
Se volete evitare questi gravi inconv[...] avere la vera sensazione di non esser[...] ferenti di Ernia, provate la nuova inven[...] la Casa del
Dott. M. BARRÈRE & C. di [...]
SUPER - NEO BAR[...]
Senza compressori - Senza [...]
Lo specialista riceve personalmente [...]
UDINE - Farm. Colutta, Piazza [...] giovedì 19 settembre [...]
TRIESTE - Presso Studio Medi[...] Genova 13, II p., venerdì 20 se[...]
Catalogo gratis: Barrère D[...] Corso Venezia, 63 - MILA[NO]

Parchetti
PIALLATURA ELETTRI[CA]
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELL[A]
Piazza Tommaseo 4, tel. 97[...]

...mi ed iscrizioni

...tituto magistrale maschile

...ì è esposto nell'Albo del R. I-... magistrale di via Mazzini 25, il ...egli esami di ammissione al cor-...ore e superiore, di idoneità e di ...ne alle varie classi.

R. Scuola «F. Rismondo»

...rda agli interessati che gli esa-... sessione autunnale avranno ...nedì 16 corrente, secondo il dia-...sto all'albo.

...rizioni per il nuovo anno scola-... ricevono presso la Segreteria ...uola (via Rismondo 8) dalle 9 ...sino al giorno 20 corrente.

R. Scuola «A. Bergamas»

...ezione della R. Scuola di avvia-...dustriale «Bergamas» comunica ...o aperte le iscrizioni alle varie ...Per le iscrizioni alla prima clas-...lievi dovranno presentare l'at-...di nascita, i certificati di rivac-...e e di sanità oculare, la pa-... assolta quinta classe elemen-... titolo equipollente. Sono ob-...ad iscriversi (senza presenta-... documenti) anche gli alunni ...frequentano la scuola. Gli esami ...zione, di ammissione, di idonei-... licenza si inizieranno alle otto ...orrente, secondo il diario che sa-...to agli albi della scuola. Per le ...i ed ulteriori informazioni ri-... alla segreteria della scuola (via ...), durante le ore d'ufficio.

...alle Piccole Industrie

...lavorazione delle fibre tessili

...a dell'Istituto delle Piccole In-... e dell'Artigianato, verranno ...ra giorni i corsi professionali ...one tecnica per la lavorazione ... delle fibre tessili nazionali. Si ...di una nuova attività artistica ...le di grande importanza per la ... della Nazione, in quanto si ... l'utilizzazione di fibre di carat-... produzione nazionale nelle con-...manuali di tessuti per l'abbiglia-... l'arredamento. Accanto a que-... uso di fibre nazionali in sosti-...di altre di origine straniera, la ...attività produttiva, per la sua ...lavorazione manuale, potrà offri-...uo impiego a mano d'opera fem-...

...tuto delle Piccole Industrie e ...gianato, sempre sollecito nel-...re gli sviluppi delle attività in-... a carattere artigianale che ri-...con serietà d'intenti, vaste pos-...di concreto realizzazioni, s'è fat-...otore di tali corsi professionali ...one tecnica per la lavorazione ... delle fibre nazionali, corsi che ... la durata di due mesi ed ai ...tranno essere ammesse le ragaz-...14 ai 21 anni, che già abbiano ...ticolare tendenza ai lavori fem-...in genere e che desiderano dedi-... questa nuova forma di lavoro.

...uzione tecnica ed artistica dei ... affidata all'artista concittadina ...ittoni, che da anni svolge questa ... e che fra le prime ha impiegato ... tessili nazionali, quali la cana-...il lino ecc., nella creazione di ...arredamento e abbigliamento la-...a mano. Nella previsione della ... di laboratori nella nostra città ... genere di lavorazioni, l'Istituto ...iccole Industrie e dell'Artigia-...ende, con l'inaugurazione di tali ...rofessionali di istruzione tecnica, ...rare le maestranze necessarie per ...ppo di questa nuova attività pro-... Le iscrizioni sono già aperte. ...andidate verrà operata una sele-...er la scelta delle allieve che, al-...dei corsi, continueranno il lavoro ...

...scrizioni e informazioni rivolger-...almente all'Istituto delle Picco-...strie e dell'Artigianato, via Diaz ... piano, dalle 8.30 alle 12 e dal-...lle 20.

...argizioni varie

...vennero:

...onorare la memoria del cap. Ro-...e Reya, dal prof. dott. Carlo e ...adonicic lire 100 pro Guardia ... da Ciro e Natalia Kamenarovic ... pro Soc. Amici dell'Infanzia; da ...l. Dabinovic e figlio Antonio lire ... Fondo D. Tripcovich; dal cap. ...acevich e figlia lire 50 pro Croce ... dal cap. Niko e Angela Dabino-... 100 pro D. I. M. M.; da Vladi-...Ghita Dabinovic lire 100 pro Ma-...liatrici; dalla famiglia ing. Kra-...lire 30 pro Istituto Sacro Cuore; ...onda Trevisani Gaspari lire 20 ...lo Jolanda.

...onorare la memoria di Alberto ...dalla cognata Anna ved. Rossi ... pro Oratorio Salesiano; dalla ... Sabbadini lire 25 pro P. N. F. ...A.); da Maria e Gino Righetti ... pro Ospedale Principe Umberto; ...ello Riccardo lire 30 pro Congr. ...tà; da Maria e Mario Fiaccarini ... da Bice e Bruno Gran lire 50 pro ...F. (E. O. A.).

...onorare la memoria di Luigia ... da Angelica Panajotopulo lire ...a famiglia prof. Luigi Piffer lire ... Congr. di Carità.

...onorare la memoria dell'aviatore ... Benacchio, dalla sorella Piera e ...onna Caburi lire 50 pro Nidi Re-...ena.

...memoria dell'adorato figlio Gino, ...are e Maria Alpron lire 50 pro ...G. Oberdan (borsa studio Gino ...).

...onorare la memoria di Eugenio ...ek, dai nipoti Renato e Antoniet-...a lire 25 pro Istituto Rittmeyer.

...onorare la memoria di Pietro ...ro, da Massimo e Maria Luzzatto ... pro Patronato neuropsichici.

...onorare la memoria di Enrichetta ... dalle famiglie Almeda lire 40 ...rdia Medica e lire 40 pro P.N.F. ...).

...V anniversario della morte del-...a Carolina ved. Gilardini, dal ... Pietro Apollonio lire 50 pro ... di Carità, lire 50 pro Orfanotro-... Giuseppe, lire 50 pro Guardia ... e lire 50 pro Istituto Rittmeyer.

...30.o anniversario delle nozze dei ..., da Antonio e Angelica Via-...re 50 pro C. R. Balilla P. Luc-... lire 50 pro Scuola V. E. III ...ato).

...Consiglio direttivo dell'Ass. Me-... omaggio al presidente, prof dott. ...Ravasini, lire 360 pro Associazione ... (vedove ed orfani).

... N. a mezzo Economato Civico, ...ando ad una percentuale, lire 10 ...gr. di Carità.

...pressione del servizio di gran tu-...sulla Trieste-Portorose. Col giorno ...ante non verrà più effettuato il ... di autolinea di gran turismo ...Capodistria-Portorose.

"La passione adriatica,,

Nell'ultimo numero di «Porta Orientale» è apparso uno studio di Federico Pagnacco sul libro del sen. Giorgio Pitacco «La passione adriatica», uscito in una seconda edizione per i tipi dell'Editore Cappelli. Nello studio è riassunta tutta l'azione svolta dagli irredenti adriatici nel periodo che va dalla tragedia di Sarajevo al Trattato di Versailles, azione nella quale tanta parte ebbe Giorgio Pitacco, ed è messo in giusta evidenza il valore di questo libro, ch'è una delle documentazioni più interessanti e più efficaci dell'ardente patriottismo della gente adriatica. Sono sette anni di una ininterrotta passione che vibra intensamente nelle pagine di questo volume, sette anni di passione che valsero a dare alle provincie adriatiche la redenzione e all'Italia un confine più giusto e più saldo. Da queste memorie del sen. Pitacco risalta in modo chiaro e convincente l'azione meritoria svolta dagli irredenti, azione che fu costantemente ispirata ad un solo sentimento: la Patria.

Ballo al Bagno del Dopolavoro ferroviario. Domani, domenica, dalle 20 alle 24, trattenimento danzante per soci e possessori di tesserine-invito dell'Anno XIII. Le danze saranno allietate da un'ottima orchestrina.

Richiesta di articoli artigiani

La Segreteria Provinciale dell'Artigianato (via Diaz 6) comunica che alcune ditte italiane ed estere chiedono i seguenti articoli: Ditta di Lerici (Spezia) chiede cappelli di feltro, pelletterie, tessuti di lana, seta e rayon, maglieria, calzature. Ditta di Londra (Granbretagna) chiede calzature di fine e media qualità. Ditta di Padova chiede forme e tacchi di legno per calzature. Ditta di Fornero (Omegna) chiede mobili di legno e di ferro. Ditta di Ginevra (Svizzera) chiede calzature. Ditta di Padula (Salerno) chiede biancheria, calze, pizzi, ricami, merletti. Ditta di Catania chiede merletti. Ditta di Palermo chiede cappelli da donna, calze da donna, confezioni da donna. Ditta di Toronto (Canadà) chiede mobili. Ditta di Budapest (Ungheria) chiede novità per signora, bottoni in genere, manici ed impugnature per ombrelli e bastoni, alpacca, posateria. Ditta di Amsterdam (Olanda) chiede calzature per signora. Ditta di Altrincham Cheshire (Granbretagna) chiede bottoni di cuoio per confezione di maglieria da signora.

Gli artigiani interessati potranno ricevere precisi nominativi ed indirizzi corrispondenti alle richieste suindicate, rivolgendosi alla suddetta Segreteria.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

NOTIZIARIO SPORTIVO

I rosso-alabardati al completo

Castello e Ranciglio in allenamento

La partita di domani con il Soroksar

In questo preludio di attività calcistica, l'allenatore della Triestina non si concede e non concede tregua, perciò ogni secondo giorno tutti i giocatori a disposizione, esclusi i «ragazzi» i quali inizieranno in un secondo tempo, sono in attività allo Stadio del Littorio.

La settimana andante è stata per tutti particolarmente laboriosa: martedì, durante gran parte del pomeriggio, il prato è stato teatro degli esercizi atletici e dei palleggi, ai quali si addestrarono i rosso-alabardati; il giorno appresso i titolari hanno sostenuto una partita con la cooperazione delle squadre del Dopolavoro «Casalini» e della «Robur», durante la quale sono apparse le eccellenti condizioni già palesate dalla squadra nella partita di esordio contro lo «Szeged». Ieri, i giocatori sono stati trattenuti sul campo dalle 15 fino all'imbrunire e si sono provati in esercizi a corpo libero, in corse e in laboriose esercitazioni con la palla, a gruppi e singolarmente.

La seduta di ieri si distingueva dalle precedenti per la presenza in campo dei centro sostegno Castello e Ranciglio. Abbiamo già comunicato nelle *Ultime Notizie* che Castello, ritornato a Trieste, intendeva immediatamente unirsi ai compagni nella preparazione alle prossime contese. Degna di nota la dichiarazione del bravo giocatore di avere personalmente curato, durante la sua permanenza a Casale, un approssimativo allenamento, per cui la sua forma potrà in breve tempo salire al grado comune agli altri atleti. Volonteroso e disciplinato si dimostra pure Ranciglio, il quale non troverà certamente difficoltà ad armonizzare i suoi grandi mezzi fisici con le esigenze del gioco.

L'U. S. Triestina informa che la partita con la squadra dei professionisti ungheresi del «Soroksar» si svolgerà domani con inizio alle ore 16 precise. Non sarà disputata nessuna partita in precedenza.

I prezzi d'ingresso restano invariati come la scorsa domenica, in occasione dell'incontro con il «Szeged», e precisamente: tribuna centrale lire 15 (signore, mutilati, ufficiali in divisa, ragazzi, O. N. D. e «Guf» lire 10); tribune laterali lire 10 (ridotti come sopra lire 7); gradinata centrale lire 6 (signore, militari b. f., ragazzi, O. N. D. e «Guf» lire 4). Gradinata laterale lire 4 (Balilla e militari b. f. lire 2).

I campionati giuliani a Trieste

di ginnastica artistica

Il C. P. di Trieste, capoluogo della V zona della R. F. G. I., indice e organizza per domenica 22 settembre, i campionati di zona per ginnasti artisti. Le gare si svolgeranno, dalle 10 in poi, nella palestra della Società Ginnastica Triestina, col seguente programma:

Campionato senior: programma completo dei campionati nazionali di Torino. Campionato junior, pure secondo il programma delle gare junior per Torino. Campionato novizi: corpo libero, esercizi ai quattro grandi attrezzi e volteggio al cavallo (sei prove col programma della Coppa Morgagni, Anno XIII; un salto in alto m. 1.40 (ogni centimetro in meno, deduzione di 1/10 di punto). Campionato anziani: con le prove prescritte dal R. T. federale.

Iscrizioni, gratuite, sino al 20 corr., al C. P. della R. F. G. I. presso la Società Ginnastica Triestina.

Francia-Italia di tennis

ROMA, 13

L'incontro di tennis Francia-Italia si disputerà a Parigi, allo stadio Rolland Garros, i giorni di martedì, sabato e domenica 20, 21 e 22 corrente mese. La squadra italiana è composta dai giocatori: Mangold, Palmieri, Quintavalle, Rado e Taroni, di cui quattro disputeranno due singolari ciascuno. I doppi saranno Palmieri-Rado e Quintavalle-Taroni. Capitano Luigi Orsini. La squadra italiana giungerà a Parigi martedì sera. I tennisti italiani sono stati invitati, dopo l'incontro, a prender parte ai campionati di Parigi, che si disputeranno dal 21 al 29 settembre. Palmieri e Rado sono stati di conseguenza inscritti a tali campionati.

Società Triestina Nuoto. Tutti i giocatori di pallanuoto, candidati per la formazione della squadra parteciapnte al campionato di II Divisione, sono convocati per allenamento alla piscina del Bagno Savoia alle 15. Parteciperà all'allenamento anche la squadra formata dagli Avanguardisti.

Con gli sci al Bagno Savoia. Questa sera si chiudono le iscrizioni per il corso di ginnastica presciistica con gli sci che il maestro diplomato della Federazione Roma, Gianni Tomasi, terrà sulle terrazze del bagno Savoia a partire da lunedì prossimo dalle ore 13.30 alle 14.30. La sede dello Sci Club è aperta per le iscrizioni e ulteriori informazioni, dalle 19.30 alle 20, telef. 36-01.

Premi delle LL. Maestà e del Duce

per i campionati mondiali di tiro a segno

ROMA, 13

Domenica prossima al poligono della Farnesina avrà luogo l'inaugurazione dell'ottava gara generale e dei campionati mondiali di tiro a segno. Gli ultimi preparativi si avvicendano celermente. Frattanto alla commissione esecutiva sono pervenuti altri 1500 doni. Figurano, fra gli altri, le coppe delle LL. Maestà e del Duce. L'organizzazione dei servizi procede con ritmo intenso. Numerose squadre d'operai stanno ultimando i definitivi ritocchi ai meravigliosi giardini della Farnesina. Nulla è stato trascurato per quel che riguarda i servizi. Uno speciale ufficio d'informazioni è stato impiantato al campo della Farnesina e un altro alla stazione di Termini.

Per i tiratori che si allenano

alla gara generale di Roma

Oggi nel pomeriggio e domani, domenica, durante tutta la giornata continueranno al Poligono di Villa Opicina gli allenamenti per i tiratori delle varie squadre a categorie che parteciperanno alla Gara generale di Roma. La Presidenza della Sezione del Tiro a Segno Nazionale rivolge l'invito ai componenti le squadre, di curare le attuali esercitazioni con la massima cura e assiduità, onde pervenire al migliore rendimento.

Martedì 17 corrente alle ore 19, avrà luogo nella sede della Sezione, in via Genova n. 21, una seduta. Interverranno tutti i tiratori in partenza per Roma. La riunione ha lo scopo di impartire le ultime disposizioni.

Torneo popolare di pallanuoto

Oggi e domani al Bagno Ausonia

Con due giornate di sport genuino si concluderà la disputa del torneo popolare per il possesso della Coppa Corrado Tausani. Finora una squadra si è affermata come la probabile vincitrice del torneo, la squadra A della Società Triestina Nuoto, mentre per il piazzamento ai posti d'onore le possibilità sono divise dal C. C. «Libertas» di Capodistria e dal D.I.M.M., che si trovano al secondo posto della classifica con quattro punti ciascuna.

La giornata di oggi vedrà alle prese nella prima partita, le squadre del Pubblico Impiego e della Società Triestina Nuoto (A), partita, questa, che dovrebbe risolversi con una facile vittoria della S. Triestina Nuoto, la quale troverebbe così il modo di consolidare definitivamente la sua posizione in classifica. Nella seconda partita, il D. I. M. M. troverà tenace resistenza nella tecnica squadra B della Società Triestina Nuoto che, se imposterà un gioco basato sulla velocità, sarà forse in grado di capovolgere a suo favore il pronostico che per questo incontro la prevede in difficoltà.

La quinta ed ultima giornata che avrà svolgimento domani, presenterà notevolissimo interesse, poichè i risultati delle quattro partite in programma stabiliranno la classifica definitiva del torneo.

Il C. C. «Libertas» dovrà incontrare il Dopolavoro Casalini e il D. I. M. M. Nella prima partita dovrebbe vincere con facilità, mentre nell'incontro col D. I. M. M. dovrà dar fondo a tutte le sue risorse. Se poi il D. I. M. M. battesse oggi la squadra (B) della Società Triestina Nuoto, allora questo incontro sarebbe valevole per la conquista del secondo posto e la partita potrebbe assurgere ai più alti gradi di emotività. Comunque, un pronostico sarebbe sempre azzardato.

Le altre due partite vedranno impegnate le due squadre della Società Triestina Nuoto: la A con il Dopolavoro Casalini, la B con il Pubblico Impiego. Se la Triestina (A) vincerà sicuramente il suo incontro, per fare altrettanto la squadra B dovrà impegnarsi a fondo, cosicchè anche questa partita sarà sicuramente tra le più combattute del torneo.

Il programma per oggi è dunque il seguente: ore 16, Pubblico Impiego-S. Triestina Nuoto (A); arbitro Boccacci; ore 17, D.I.M.M.-S. Triestina Nuoto (B); arbitro Gabersi.

Per questa manifestazione non viene adottato nessun aumento sul biglietto per i bagnanti. Per coloro che desiderano solamente assistere alle partite, sarà posto in vendita un biglietto per l'accesso alle tribune, al prezzo di lire 1.

La riapertura della sezione scherma

alla Società Ginnastica Triestina

Lunedì 16 corr. si riprenderà l'attività schermistica alla Società Ginnastica Triestina, sotto la valente guida del maestro Dino Turio. Le lezioni si svolgeranno con il solito orario, e precisamente per gli allievi il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 15 alle 17; per i soci tutti i giorni feriali, dalle 10 alle 11 e dalle 19 alle 21; i giorni festivi soltanto dalle 10 alle 12.

L'odierna riunione di lotta

per il Gran Premio Roma

Nella rinnovata palestra del Dopolavoro Interaziendale Chimici, in via Conti 11, avrà luogo oggi, alle 20.30, la preannunciata prova del Gran Premio «Roma» per lottatori di greco-romana.

Alla prova, che è decisiva ai fini della formazione della squadra rappresentativa la nostra zona per la finalissima del Gran Premio che vedrà la sua effettuazione a Roma, parteciperanno tutti i classificati della seconda prova, vale a dire Paolini, Riva, Libardi, Zoppi, Reggente, Ravasi, Daniele, Fantoni del Gruppo Rionale Fascista «M. Trevisan», e Snidersig, Marisan, Seles, Zalateo, Pippan, Brazach e Scamperle del Dopolavoro Interaziendale Chimici.

La riunione, a prezzi popolarissimi, non mancherà certo di richiamare nella bella palestra del Dopolavoro Chimici i numerosi appassionati della lotta.

Cronache radio del C.O.N.I.

ROMA, 13

Questa sera, da tutte le stazioni dell'«Eiar», alle 20.30, nelle «Cronache radio dello sport» a cura del «Coni»: Calcio.

Cronaca giudiziaria

Le luci della 42.a strada

(Tribunale Penale) Riuscito a farsi arruolare sulla motonave «Saturnia», il marinaio Vincenzo Tesoriero, di Torre del Greco, fa la sua prima traversata dell'Atlantico. Viaggio pieno di emozioni e di trepida e silenziosa aspettativa per le grandi e nuove cose che avrebbe visto al giungere in America. Ma, sbarcato a New York, il Tesoriero perde la bussola. La visione fantasmagorica dei grattacieli, le luci abbaglianti della 42.a strada, il traffico incessante, tumultuoso e babilonesco della grande metropoli lo disorientano sicchè non riesce a ritrovare la via del porto. Partita la «Saturnia», il Tesoriero, ritenuto disertore, viene denunciato alle autorità portuali di Trieste e quindi a quelle giudiziarie per il relativo procedimento penale.

Ieri, davanti al Pretore, s'è discusso il dibattimento, il quale, data l'assenza dell'imputato ritenuto contumace, s'è svolto in due battute. Conclusione: 7 mesi di reclusione e 150 lire di multa a favore della Cassa invalidi della Marina.

Pretore cav. Palermo; cancelliere Bucconi.

Un cattivo marinaio

(Pretura Penale) Un altro marinaio, Fioravante Glognon da Pieris, imbarcatosi sulla motonave cisterna «Bonzo», inscritto al dipartimento marittimo di Trieste, giunto a Houston, preferì rimanere a terra.

Denunciato per diserzione marittima, il Glognon è stato condannato, ieri, in contumacia a 8 mesi di reclusione e 150 lire di multa a favore della Cassa invalidi della Marina.

Pretore cav. Palermo; cancelliere Bucconi.

Se la va, la va...

(Pretura Penale) Un vigile urbano passando per il corso Garibaldi adocchia un vecchio il quale fermatosi sulla porta di un negozio tende la mano e con voce querula chiede l'elemosina. Pietro Schwagel — tale è il nome del vecchietto — sa che è proibito l'accattonaggio ma tenta egualmente di farla in barba ai regolamenti. Stavolta però gliel'è andata male perchè il vigile urbano, sempre solerte e diligente tutore dell'ordine cittadino, gli è alle spalle e lo invita a seguirlo al vicino settore. Dal settore, lo Schwagel viene condotto al Coroneo, dove, dopo una breve attesa, compare davanti al Pretore, al quale confessa candidamente ogni cosa.

— Go tentà... Se la va la va... Purtropo go fato cileca...

E rassegnato alla sua sorte accoglie in silenzio il mese di arresto che gli appioppa il giudice.

Pretore cav. Palermo; cancelliere Bucconi.

Caduto da un'impalcatura

un carpentiere si frattura un braccio

Il carpentiere in legno Augusto Pecher, di 20 anni, abitante in via Orlandini 16, lavorando ieri, nel pomeriggio, sopra un impalcato eretto davanti allo stabile n. 41 di via Coroneo, perdette improvvisamente l'equilibrio e precipitò da un paio di metri d'altezza producendosi la distorsione dell'avambraccio destro con probabile frattura della articolazione. Dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, fu inviato all'Ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in quattro o cinque settimane.

Bambino investito da un velocipedastro

Un ciclista rimasto sconosciuto, percorrendo ieri, nel pomeriggio, a corsa sfrenata il viale Dodici Moreri, ha investito in pieno un bimbo, il quale giocava davanti al portone dello stabile n. 12. Scaraventato a terra, il piccino se l'è cavata con una semplice ferita lacero-contusa alla fronte, che gli fu medicata all'Ospedale Regina Elena, ove fu accompagnato dai genitori. Trattasi del quattrenne Tobia Sicignano, abitante al n. 12 del suddetto viale. I medici lo hanno giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Il fuoco in una soffitta

Causa il cattivo funzionamento della canna di un camino che mette capo ad una sottostante panetteria, un pericoloso incendio si è sviluppato ieri mattina, verso le 7, in una soffitta dello stabile n. 25 di via del Solitario. Accorsi sul posto con due carri di città agli ordini del brigadiere Giordano, i pompieri hanno dovuto mettere in azione alcuni idranti, essendosi il fuoco esteso ad una parte del tetto sopra una superficie di circa quattro metri quadrati. L'opera di estinzione è durata un paio d'ore. Il danno è di qualche migliaio di lire.

1500 metri di sterpi in fiamme

Ieri nel pomeriggio, verso le 12.30, i pompieri hanno dovuto accorrere a Villa Opicina-Obelisco nei cui pressi erasi sviluppato un incendio di sterpaglia. Trattandosi di un'estensione boschiva di oltre 1500 metri quadrati, i pompieri, operando agli ordini del brigadiere Vecchiet, hanno dovuto rimanere sul posto sino alle 14.30.

Rischia di avvelenarsi

mangiando semi di ricino

Ricevuta in regalo una manciata di semi di ricino, il quarantenne Eucandio Riccobon, abitante in Chiarbola superiore 232, ieri, nel pomeriggio, ritenendo trattarsi di mandorle, ne fece una scorpacciata che, purtroppo, gli produsse forti sintomi di avvelenamento congiunto a vomito e scariche disenteriali. I familiari, dopo aver consultato un medico, furono pertanto costretti ad inviarlo all'Ospedale Regina Elena, ove fu accolto.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Coloro che hanno prenotato posti raduno Parenzo, sono pregati ritirare biglietti. Lunedì apertura sezione scherma.

D.I.M.M. Sezione A. Aperte le iscrizioni al corso di scherma e alla sezione filodrammatica. Sabato biblioteca.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani trattenimento danzante sospeso. Domani partecipazione convegno dopolavoristico a Parenzo. Domenica 22 vendemmiata a Cittanova e dintorni. Lire 11. Informazioni e iscrizioni sino a tutto mercoledì.

Dopolavoro C.R.D.A. Partecipanti al II campeggio estivo che hanno assunto fotografie, sono pregati di far pervenire una copia alla sezione escursionisti.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domenica 22 gita con automezzo a Gemona, Monte Chiampon e Lago di Cavazzo. Informazioni in Bar.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Questa sera alle 19.30 ballo degli sportivi. Alle 21 ingresso libero. Soci partecipanti gita a Parenzo trovarsi domani alle 6.30 radice molo Bersaglieri, per imbarcarsi motonave «Narenta».

Dopolavoro escursionistico «Stella Alpina». Partecipanti raduno dopolavoristico trovarsi alle 6 radice del molo Audace. Soci e simpatizzanti questa sera in sede alle 21 per inaugurazione ufficiale del gagliardetto.

Circolo Filatelico. Oggi alle 17 riunione sezione giovanile.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 14 settembre 1935-XIII:

Turno Generale: marinai 41, 56, 53, 67, 69; giovani coperta 22, 17, 23, 21, 24; mozzi coperta 45, 46, 47, 48, 49; ingrassatori 10, 11, 12 bis, 13 bis, 14; fuochisti 96, 97, 99, 101, 102; carbonai 40, 41, 42, 43, 44; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; giovani camera 1, 2, 4, 5, 6; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 7; giovani cucina 6, 7, 8, 13, 15; mozzi cucina 2, 3, 4, 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 333, 334, 335, 336, 338; giovani coperta I 158, 203, 204, 205, 206; giovani coperta II 89, 83, 90, 91, 92; mozzi coperta 129, 130, —, —, —; fuochisti 433, 434, 435, 436, 437; carbonai 111, 112, 113, 114, 115.

Turno Cosulich passeggeri: Marinai 140, 172, 141, 173, 174; giovani coperta I 100, 101, —, —, —; giovani coperta II 58, 46, 59, —, —; mozzi coperta 172, 128, 129, —, —; ingrassatori 74, 87, 88, 89, 90; fuochisti 42, 20, 44, 46, 47; giovani macchina 67, 77, 78, 79, 80.

Turno Cosulich carico: Marinai 103, 104, 105, 106, 107, 108; giovani coperta I 82, 93, 94, 95, 97; ingrassatori 35, 36, 37, —, —; fuochisti 45, 46, 47, 48, 49; giovani macchina 72, 76, 77, 78, 79.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 59, 60, 61, 62, 43, 64; giovani coperta 33, —, —, —, —; ingrassatori 38, 39, 40, 41, 43; fuochisti nafta 41, —, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Sud: Marinai 170, 165, 171, 167, 172; giovani coperta 83, —, —, —, —; mozzi coperta 54, 55, 56, 57, 58; fuochisti 233, 234, 235, 236, 237; carbonai 133, 134, 135, 136, 137.

Turno Tripcovich: Marinai 72, 73, 78, 80, 85; giovani coperta 11, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 27, 28, 29, 33, 34; fuochisti 75, 80, 82, 83, 84; carbonai 11, 15, 22, 23, 24.

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Lloyd Triestino: 1 fuochista.

La Borsa di Trieste

settembre	12	13	settembre	12	13
Rend. 3½%	70.—	70.—	Istria-Tr.	236.—	236.—
Pr. Redim.	68.—	68.—	Lloyd Tr.	68.50	68.50
Obbl. Ven.	80.—	80.—	Lussino	130.—	130.—
B.T.n. 1940	93.—	93.—	Martinol.	98.—	98.—
B.T.n. 1941	93.—	93.—	Meridion.	570.—	520.—
B.T.n. 1943	82.50	81.50	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	407.—	404.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	406.—	408.—	Tripcov.	122.—	122.—
Dan.-Sava	148.—	148.—	Tram	220.—	220.—
Fo. 3 V. 6%	405.—	405.—	Ampelea	110.—	110.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	91.—	92.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	3910.—	3975.—	Istr. Cem.	79.50	79.50
Ass. Ital.	470.—	460.—	S. I. P.	46.—	46.—
Infortuni	2000.—	2000.—	SELVEG	485.—	485.—
Riun. A	1745.—	1730.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1665.—	1645.—	Edison or.	675.—	709.—
Sigorta	113.—	113.—	Edison p.	640.—	640.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	19.—	18.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	36.—	36.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	46.—	46.—	Terni	196.—	194.—

CAMBI: Londra 60.62; New York 12.275; Francia 80.70; Belgio 206; Svizzera 398.50; Amsterdam 827.81; Jugoslavia 27.93; Polonia 231.50; Germania 492.13.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 13-9-35
I. R. I. e. S.T.E.T. 4%	620.—	613.—
Opere Pubbliche 6%	419.—	412.—
Cassa R. Milano 4%	422.—	423.—
Monte Paschi 4%	414.—	405.—
Cr. Fond. Roma 4%	408.—	407.—
Pubblica Utilità 6%	441.—	443.50
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	442.—	442.—
Credito Navale 6.50%	461.—	455.—
Edison em. 1931 6%	457.—	462.—
Emiliana 6%	463.—	461.—
Merid. Elettric. 6%	456.—	451.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	440.—	435.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio.

NASCITE (13 settembre 1935-XIII): Casiroli Adriana; Di Marco Sergio; Male Francesco. Illegittimi: maschi 3, femmine 1.

DECESSI: Durante Giovanni, a. 21; Depicolzuane ved. Tonsich Giuseppina, a. 74; Stancich Antonio, a. 79; Rossi Alberto, a. 82; Almeda Richetta, a. 84; Costantini in Stefanin Gisella, a. 36; Torcello Carlo, a. 51; Stringaro Pietro, a. 60; Delli Ponti ved. Stefanelli Grazia, a. 52.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»:

Per Strugnano (dal Molo Pescheria) alle 7 e 14.30; da Strugnano alle 12.30 e 19.

Per Portorose alle 10, 15 e 16.30; da Portoroso alle 12.20 o 19.16.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.40, 12.55 e 19.35.

Per Isola alle 7, 10, 14.30, 15, 16.30, 20 e 21; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30 e 21.10.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana:

Per Isola (dalla radice del Molo Bersaglieri) alle 7.5, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 15.45, 19.30 (ev.), 20.15, 21.30 e 22.30; da Isola alle 6.40, 9, 11, 13.15, 14.40, 18.30 (ev.), 19.15, 20.30, 21.30 e 23.

Per Strugnano alle 7.5, 10.5 e 14.45; da Strugnano alle 8.30, 11.30 e 18.30.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio); 10; 11 (tocc. Ospizio); 12.5; 13.15; 14 (tocc. Ospizio e Ancarano); 15; 15.30 (motoscafo «Egida»); 18.15 (tocc. Ospizio); 20; 21 e 22.30; da Capodistria alle 5.15; 6.30; 9; 12; 13.15 (tocc. Ospizio); 17 (Ancarano e Ospizio); 19 (Ospizio); 20 e 21.30.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia alle 8, 10, 12.6, 14.45, 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Col pir. «Grignano» per Miramare-Grignano (bagni) dalla radice del Molo Audace alle 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.30, 17.45 e 19.10; da Miramare-Grignano alle 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 17, 18.30 e 20.

CORRISPONDENZA APERTA

N. N., Monfalcone. E' sempre obbligato a passare gli alimenti alla madre, qualora questa ne avesse bisogno. — *Io.* Il testo della Legge che la interessa non è stato pubblicato nella raccolta «Lex».

Studente. Può fare la domanda per l'Arma che preferisce. — *Ergo.* Esponga le speciali condizioni in cui è venuto a trovarsi, e alla Direzione dell'Azienda e al Municipio. — *Urgentissimo.* Presenti pure la relativa domanda.

Urge. Il trattamento spettante al personale statale e degli enti pubblici richiamato alle armi per mobilitazione è stabilito dal R. D. L. 1 aprile 1935-XIII, n. 343, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 13 aprile, n. 87. L'articolo 1 del suddetto decreto stabilisce che «ai dipendenti di ruolo, esclusi i salariati, delle amministrazioni, anche a ordinamento autonomo, richiamati o trattenuti alle armi posteriormente al 1.o gennaio 1935-XIII, per esigenze militari di carattere eccezionale, o che, dopo tale data, col consenso dell'amministrazione da cui dipendono, abbiano contratto o contraggono, nelle medesime circostanze, arruolamento volontario nelle forze armate o nella M. V. S. N., è dovuto il trattamento di cui all'art. 81 del R. D. 30 dicembre 1923, n. 2960, per i primi due mesi dalla data del richiamo, del trattenimento alle armi e dell'arruolamento. Per il periodo successivo, al personale medesimo sarà usato il trattamento più favorevole tra quello inerente all'impiego e quello militare, per stipendio, supplemento di servizio attivo e aggiunta di famiglia o indennità caroviveri, quanto dovuta, ferma in ogni caso la concessione delle indennità fisse ed eventuali inerenti al grado militare rivestito». L'articolo 81 di cui sopra afferma al VI capoverso che «l'impiegato in congedo per servizio militare conserva lo stipendio per i primi due mesi soltanto».

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD (al mercoledì, venerdì e domenica).

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.39 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 10.1 AL; 11.28 OS; 14.13 D; 19.15 AL; 20.40 D (al lunedì, mercoledì e venerdì).

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.57 DL; 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

...ed ecco i vantaggi che vi procura:

- riduce l'usura dei cilindri
- riduce i depositi carboniosi del 20% sino al 50%
- riduce il consumo d'olio di un 25%
- facilita gli avviamenti risparmiando le batterie
- mantiene il motore perfettamente a punto
- elimina la morchia nel carter
- evita intasamenti dei tubi e filtri d'olio
- mantiene le valvole e le fasce elastiche immuni da gommosità a vantaggio della compressione e della potenza.

Mobiloil

VACUUM OIL COMPANY, S. A. I.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. BAMBINAIE, istitutrici, governanti, paghe ottime. Cameriere, aiuto cameriere, domestiche, cuoche, direttrici, altre persone fiducia per Trieste, fuori, tutta Italia cercansi. Ginnastica 15. 1000 A

A. A. ABILE ragazza di servizio, presenza, svelta, intelligente, indole buona, laboriosa per lavori fini e pesanti, offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. PRESTASERVIZI con attestati, offresi dalle 8 alle 16. Boccaccio 2, porta 13. 45256 A

A. RAGAZZETTA giovane, robusta, principiante, altra brava cucina, altri lavori, lunghi attestati, offronsi, miti pretese. Torrebianca 22, telef. 5904. 78046 A

DOMESTICA capace tutti lavori di casa offresi. Roiano Moreri 119 A, presso Boccacci. 78062 A

DOMESTICA quarantenne, brava per cucinare, per tutti lavori, offresi. Valdirivo 3, portinaia. 45246 A

DOMESTICA sa cucinare, tutto fare, offresi prestaservizi ore mattina. Via Fontana 4, dietro Tribunale. 78092 A

DOMESTICA quarantenne, brava cucinare, lunghi attestati, offresi. Rossetti 25, portinaia. 78217 A

DOMESTICA tutto fare, parla tedesco, affettuosa bambini, miti pretese. Via Boccaccio 14. 45206 A

DONNA prestaservizi, con attestati, perfetta tutti lavori di casa, anche cucinare, offresi dalle 8 alle 16. Via Università 13, mezzanino, sinistra. 45226 A

DONNA bene cucinare, tutti lavori, offresi pure prestaservizi. Viale XX Settembre 37, mezzanino. 78086 A

DONNA di fiducia offresi tutto giorno. Via Cologna 40. 78035 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi, lunghi attestati. Ugo Foscolo 29, portinaia. 45240 A

PRESTASERVIZI brava cucinare, buoni attestati, offresi. S. Spiridione 10-IV. 78215 A

PRESTASERVIZI ventenne offresi intera giornata o stabile, per tutti lavori. Via Ferriera 34, pianoterra. 45261 A

RAGAZZA prestaservizi con attestati offresi. Via Molingrande 16, portineria. 78216 A

RAGAZZA principiante, onesta, offresi. Via Udine 39, Stergar. 45215 A

RAGAZZA istriana offresi per piccola buona famiglia. Cassetta 22183 A, Unione Pubblicità. 22183 A

RAGAZZA capace tutti lavori, buoni attestati, offresi prestaservizi tutto giorno. Campo S. Giacomo 16, pianoterra. 78040 A

RAGAZZA friulana offresi per tutto fare, anche cucinare. Lunghi attestati. Via Ricci 9, porta 20. 78051 A

RAGAZZA diciannovenne, friulana, offresi per piccola famiglia. Slataper 18-III. 78067 A

RAGAZZA brava tutti lavori, stabile, offresi. Via della Borsa 3. 78097 A

RAGAZZA bella presenza offresi per bar, latteria o venditrice. Rivolgersi Piazza Garibaldi, chiosco giornali. 78066 A

RAGAZZA capacissima, buoni attestati, tutto fare, offresi piccola famiglia. Caccia 5, terzo. 78077 A

RAGAZZA offresi per prestaservizi oppure stabile. Via del Rivo 14, presso Willempard. 78093 A

RAGAZZA sedicenne offresi primo servizio. Via Torrebianca 12. 45245 A

RAGAZZE due, offronsi tutto fare. Via San Lazzaro 14, portineria. 78219 A

RAGAZZETTA quindicenne volonterosa, offresi bambinaia, oppure servizio. Zaccaria 6, secondo. 78084 A

SIGNORINA tedesca, pratica bambini, parla bene anche l'italiano, cerca posto stabile presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 45237 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, prestaservizi, governanti, altro personale cerchiamo pronta occupazione Trieste, tutta Italia; ottime condizioni. Torrebianca 24. 45269 B

A. BAMBINAIE, domestiche, prestaservizi, governanti, signorine, cercansi. Madonna Mare 3-III, Stefanelli. 78205 B

CUOCA disposta anche altri lavori casalinghi, solamente con referenze controllabili, cercasi per Genova. Indirizzo Piccolo. 45239 B

CAMERIERA fine, giovane, lunghi attestati, capacissima cucinare, aiutata prestaservizi, cercasi. Presentarsi sabato dalle 19 alle 20. Indirizzo Piccolo. 45113 B

DOMESTICA tutto fare, amorevole bambini, cercasi. Rione del Re 345. 45271 B

DOMESTICA brava cercasi. Presentarsi 14-16 S. Lazzaro 3-I, Verdier. 78049 B

DOMESTICA capacissima, attestati, cercasi. Presentarsi dalle 15-17. Indirizzo Piccolo. 78089 B

DOMESTICA per coniugi soli, capace cucinare, attestati, cercasi. Bazzoni 9-III, destra. 78048 B

DONNA tutto fare, cucinare, 25-30 anni, con attestati, cercasi. Commerciale 54 A. 22211 B

DONNA servizio cercasi. Via Genova 11-V, Scala. 45216 B

PRESTASERVIZI sana, capacissima cucinare, attestati, cercasi. Presentarsi pomeriggio Rossetti 27 A, Pacco. 45229 B

PRESTASERVIZI per mattina, con attestati, cercasi. Via Chiadino 1, dalle 9-11 e 14-16. 45225 B

PRESTASERVIZI cercasi per il dopopranzo. Presentarsi alle ore 15-16 in via Cordaroli 2 (suonare due volte). 45223 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno cercasi, attestati. Via Rossetti 4, porta 11. 78081 B

RAGAZZA tutto fare, affettuosa bambini, cercasi. Presentarsi mattinata prima ore 10, Piccoli, via Franca 18. 45214 B

RAGAZZA prestaservizi bella presenza cercasi. Indirizzo Piccolo. 22212 B

RAGAZZA brava, buoni attestati, cercasi. Settefontane 31, negozio maglierie. 78225 B

RAGAZZETTA domestica cercasi. Settefontane 2-IV, destra. Dalle 8-11. 45253 B

RAGAZZO fattorino assumesi. Presentarsi 10-12 Bar «Astoria», Piazza Umberto 5. 78096 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, artisticamente perfette (doppio controllo), lire 10. Scrivere: Scuola musica, Vidali 12. 7515 C

AGENTE pubblicità, serio, onesto, capace, offresi. Cassetta 22182 C, Unione Pubblicità. 22182 C

BARISTA, banconiera pratica caffè, bar, ottime referenze, offresi. Indirizzo Piccolo. 78069 C

DISTINTA media età offresi tutto fare presso persona sola, disposta anche trasferirsi. Cassetta 22165 C, Unione Pubblicità.

GIOVANE serio, offresi apprendista calzolaio, senza paga, per imparare mestiere. Cassetta 22181 C, Unione Pubblicità. 22181 C

INGEGNERE abilitato occuperebbesi presso impresa, oppure accetterebbe singoli incarichi: progetti edili, cementarmati, direzione lavori, perizie, operazioni tavolari. Pezzi, Perugino 3. 78115 C

PENSIONATO occuperebbesi aiuto contabile, custode, fattorino, ecc. Minime pretese. Scrivere Tessera postale 431605, fermo Posta Centrale. 78072 C

SIGNORINA paziente, distinta, presterebbesi pomeriggi per bambini da 4-10 anni. Materie scolastiche, pianoforte. XX Settembre 95-I. 78208 C

SIGNORINA indipendente, cauzione, offresi cassiera, commessa, aiuto magazzino, tutto fare persona sola. Cassetta 22058 C, Unione Pubblicità. 22058 C

VENTITREENNE seria, bella presenza, occuperebbesi quale segretaria o dama di compagnia presso distinti. Disposta viaggiare. Cassetta 22124 C, Unione Pubblicità. 22124 C

25.ENNE licenza scuole tecniche, già aiuto portiere grandi alberghi, perfetta conoscenza italiano, tedesco, bella calligrafia, capace disegno, buone referenze, libero fine settembre, occuperebbesi qualunque lavoro anche provvisorio o di mezza giornata. Scrivere Oreste, Hotel Savoy, Cortina d'Ampezzo. 21974 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfette, garanzia 8-12 mesi, lire 10, eseguisce il Premiato Salone «Venus», Navarra, via Madonnina 19, telefono 3849. 78205 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria, «Vulcano», negozio calze, guanti, Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10; ondulazioni acqua 2.50, lavatura, asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 22208 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

A. VACCARI, Torrebianca 34, sconto eccezionale permanenti. Pettinature modernissime specialità Alfredo. 22190 CC

ABITI, soprabiti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 22193 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione fodere 110, rivoltature, riparazioni. Corso Garibaldi 25, sartoria. 22204 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi 10. Riformasi qualunque cappello, 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 45272 CC

FALEGNAME ripara, pittura porte, finestre, lucida mobili. Scalinata 8, Lussi. 45209 CC

PITTURE stanze, appartamenti, esecuzioni perfette, prezzi onestissimi. Provate. XX Settembre 5, portineria. 78074 CC

SARTA bravissima tailleurs, mantelli, lire 25 in poi. Ariosto 2, porta 19. 78191 CC

SARTA abilissima offresi giornata famiglie. Crispi 5, portineria. 22189 CC

SARTA fine, reduce ateliers parigini, assume ordinazioni vestiti, mantelli, tailleurs eleganti. Consegne sollecite. Prezzi modici. Mazzi, Carducci 10-II. 22225 CC

VENTRIERE, serrafianchi, cinture igieniche tutta gomma, calze elastiche, tienti-dritto, eseguisce su misura, ripara, Steindler, Piazza Cavana 3. 4837 CC

VESTITI lire 15, mantelli 25, confezionansi accuratamente. Alfieri 6, Kiss. 45263 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L 3.— D

BARBIERE mezzo lavorante cercasi prontamente. Via S. Cilino 61, S. Giovanni. 22191 D

MEZZO lavorante falegname cerco. C. Cancellieri 10. 45257 D

PARRUCCHIERA lavorante o mezza lavorante cercansi. Presentarsi in giornata. Indirizzo Piccolo. 22217 D

PARRUCCHIERE signora, viennese, abilissimo, cercasi, posto fisso. Gonigoux, Belluno. 22059 D

RAGAZZO quattordicenne per negozio verdure cercasi. Via Franca 20. 22203 D

RAGAZZO panettiere pratico cercasi. Panificio Piazza Libertà 5. 78079 D

RAGAZZO quattordicenne per pasticceria cercasi. Settefontane 10. 45254 D

RAGAZZO, buona educazione, assumesi per libreria. Coroneo 13. 78098 D

RAGAZZO per giuoco birilli cercasi, occupazione serale. Birreria Puntigam, viale XX Settembre. Presentarsi ore 12. 45274 D

RISCUOTITORE piazzista pratico lavoro librario rateale cercasi. Indirizzo Piccolo. 78209 D

VENDITRICE bella presenza, pratica mode signori, cercasi. Ornati, Ghega 11. 45251 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA o appartamentino mobiliato, possibilmente bagno, disimpegnato, cercasi da distinto stabile. Indicare prezzo. Cassetta 22176 E, Unione Pubblicità. 22176 E

GARÇONNIERE centrale, ingresso libero, miti pretese cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 22172 E, Unione Pubblicità. 22172 E

MATRIMONIALE, uso cucina, distinti, preferibile nuova costruzione, eventualmente periferia servita tram, cercano coniugi immediatamente per giorni venti, visitabile domani. Indicare prezzo. Tessera postale 319876 fermo posta Trieste. 22166 E

STANZA vuota comodo cucina, paraggi piazza Ospitale, Corso Garibaldi, cercasi. Cassetta 22164 E, Unione Pubblicità. 22164 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. SALOTTO ingresso libero, indipendente, comfort moderno. Indirizzo Piccolo. 78055 F

A. A. ALLOGGIO elegante, vitto conveniente, una più persone. Trento 1. 22197 F

A. A. MOBILIATA indipendente, tranquilla, affittasi. Coroneo 17, terzo, sinistra. 22201 F

A. A. STANZA mobiliata, indipendente, affittasi. Torrebianca 9-II. 22196 F

A. CAMERETTA, comodità moderne, affittasi prezzo conveniente. Portiere S. Nicolò 36. 45258 F

A. CENTRALISSIMA mobiliata, uso bagno, affittasi distinto stabile. Piazza Goldoni 11, porta 8. 45233 F

A. ELEGANTE, centro, cura vestiario, affittasi a distinto. Palestrina 1-II. 45262 F

A. INDIPENDENTE mobiliata 85 mensili affittasi. Via Maiolica 14-III, sinistra. 78076 F

A. INDIPENDENTE bellissima, mobiliata, vuota, anche breve. Giulia 31-I. 22192 F

A. LETTO per uomo affittasi. S. Maurizio 10, terzo. 78085 F

A. MOBILIATA indipendente affittasi presso sola. Crispi 50 (mezzanino destra). 78053 F

A. MOBILIATA chiara pulitissima affittasi. Gatteri 27-II, porta 10. 78211 F

A. MOBILIATA affittasi prontamente, vitto, cura vestiario, adattissima studenti. Giotto 9, porta 9. 22224 F

A. MOBILIATA affittasi persona distinta. Kandler 9 (angolo Giulia), porta 14 A. 78203 F

A. STANZA bellissima affittasi, distinta persona, presso piccolissima famiglia. Foscolo 3-I, sinistra. 78071 F

BAMBINA decenne civile prenderei a costo. Rapicio 5, porta 19. 78036 F

BELLISSIMA affittasi, anche breve soggiorno. Regina Elena 11-I, destra. 45270 F

BELLISSIMA ingresso scale affittasi distinto. Gatteri 10, porta 4. 78223 F

CAMERA elegantemente mobiliata, unico subinquilino, ambiente signorile, affittasi. Machiavelli 13-III. 78228 F

CAMERA e cucina mobiliate affittansi lire 100. Via Ospitale 2, S. Giusto. 45249 F

CAMERA affittasi una-due persone. Regina Elena 11-IV, interno. 78088 F

CAMERA vuota ariosa, escluso cucina, affittasi. Gatteri 32-I, sinistra. 78078 F

CAMERE mobiliate, vuote, soleggiate, affittansi prezzo modicissimo. Coroneo 39-I. 45210 F

CAMERETTA bene mobiliata, davanti, soleggiata, affittasi. Rapicio 5, porta 19. 78037 F

CAMERINO vuoto affittasi. Torricelli 6-II. 45252 F

CAMERINO mobiliato affittasi ad operaio. Concordia 13-I. 45247 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Giulia 13, porta 15. 45243 F

INDIPENDENTE soleggiata, mobiliata (vuota) affittasi 70. Gatteri 35, porta 13. 22214 F

MATRIMONIALE, cucina, affittansi presso coniugi. Via Milano 29-III, scala seconda. 78050 F

MATRIMONIALE grande, comodo cucina, affittasi. Capriu 2-I, destra. 78091 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, ariosa, affittasi. Diaz 6-III, Garbin. 4886 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi a due amici. Belpoggio 5, porta 1. 78206 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Cunicoli 7, porta 3 (traversale Kandler). 45232 F

MATRIMONIALE una due persone, affittasi distinti. Timeus 16-III, sinistra. 22215 F

MOBILIATA ingresso scale, elegante, affittasi persona stabile. Scussa 5-III, destra. 1255 F

MOBILIATA, vitto, affittasi presso piccola famiglia. Torrebianca 27, porta 5. 22209 F

MOBILIATA bella, soleggiata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto 3-III, destra. 45211 F

MOBILIATA elegantemente, bagno, affittasi. Rossetti 11, porta 4. 45227 F

MOBILIATA elegante, tutti comfort, presso Portici, affittasi, eventualmente vitto. Via Imbriani 16-II, sinistra. 45230 F

MOBILIATA grande, anche due persone, stufa, bagno, vitto, affittasi prontamente. Venezian 2-II. 45260 F

MOBILIATA pulitissima, ingresso indipendente, affittasi. Coroneo 1-I, porta 7. 78220 F

MOBILIATA due letti affittasi persone distinte. Foscolo 27-I, Gherlanz. 45266 F

MOBILIATA con vitto affitta distinta famiglia. Torrebianca 21, porta 10. 78201 F

MOBILIATA due finestre, ingresso indipendente, affittasi. Via Crispi 52-IV. 45248 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. Via d'Azeglio 3-I, destra. 78038 F

MOBILIATA bellissima, acqua corrente, affittasi distinto. Zonta 3-IV, sinistra. 78056 F

MOBILIATA ingresso scale, uno-due, affittasi. Antonio Caccia 13-III, sinistra. 45241 F

NEGOZIO due fori, adiacenze Carducci, affittasi. Valdirivo 27, portiere. 45267 F

PENSIONE completa per studente o signorina, prezzo minimo, presso persona distintissima. Via Volta 4, mezzanino. 45165 F

PENSIONE completa, vitto, alloggio, lavatura, stiratura, cura vestiario, prezzo conveniente, anche solo vitto. Via Crispi 8, Bolognese. 45235 F

STANZA affittasi unico subinquilino. Boccaccio 3-I 45254 F

STANZA grande, soleggiata, affittasi a due distinti, eventualmente bagno. Commerciale 8, secondo. 78063 F

STANZA lussuosa, comfort, soleggiata, massima pulizia, unico subinquilino distinto, affittasi. Molingrande 42, porta 9. 78083 F

STANZA soleggiata, vista sul Giardino pubblico, bagno, casa signorile, affittasi anziano distintissimo, presso persona sola. Via Volta 4, mezzanino. 45164 F

STANZE due, una con due letti, affittansi. Rittmeyer 15-I, sinistra. 45212 F

STANZE due bellissime, 140 mensili, presso distinta. Risorta 12-IV, porta terza. 45264 F

STANZETTA mobiliata affittasi distinto. Via S. Caterina 8, porta 10. 78100 F

VITTO alloggio darebbesi a ragazzo studente. Palestrina 5-II, destra. 78070 F

VUOTE, una o due affittansi distinti. Indirizzo Piccolo. 45250 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. APERTURA 16 corr. seguenti corsi: Magistrali inferiori, Istituto tecnico inferiore, Ginnasio inferiore. Diploma maestro. Diploma ragioniere. Maestra asilo. Liceo scientifico. Successi continuati dal 1919! Professori scuole medie. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34, telefono 88-00. 21188 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76): Oltre quaranta promozioni prima sessione. Sette ragionieri abilitati luglio massime medie. Scuola elementare. Scuola Materna. Scuole medie. 78214 G

A. A. A. A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Corsi economici 20 lire mensili; inscritti 23 settembre lire 15. S. Nicolò 21-I. 21734 G

A. A. A. MAGISTRALI, XIV anno scolastico 1935-36. Corso inferiore preparatorio esami ammissione scuole medie superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico). Corso superiore preparatorio esami abilitazione magistrale (diploma maestro elementare). Corso speciale maestre asilo. Insegnamento razionale: ricupero anni perduti: corsi annuali diurni, serali. Professori specializzati, massimo profitto. Sempre i migliori risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio Scolastico Corso Garibaldi 6, telef. 43-28. 22213 G

A. A. APERTE iscrizioni Scuola, Diaz 5. Corsi accelerati regolari. Diploma maestro, ragioniere, maestre asilo. Ammissioni superiori tecniche, magistrali. Tassa 400 per anno. Chiedere programmi anche telefonicamente 5263 1207 G

ABILITAZIONE magistrale, maturità scientifica, classica (corso accelerato, ottobre, giugno). Insegnanti regi. Istituto «Cavour», S. Michele 14, tel. 6951. 340 G

ISTITUTO Coltura, Scuola Materna, Elementare con insegnamento lingue tedesca, francese; Corso ammissione medie per alunni quarta quinta: Corsi preparazione tutti esami Stato medie inferiori superiori; ricupero anni perduti. Istituto Coltura, via Zonta 4. 78142 G

SCUOLA Commerciale Manzoni. Iscrizioni aperte corsi: diploma ragioniere, licenza avviamento, licenza istituto tecnico inferiore. Torrebianca 25, tel. 4868. 77620 G

SCUOLA privata evangelica, via San Lazzaro 19, con un secolo di vita, apre iscrizioni nuovo anno scolastico, giornalmente, dalle 11 alle 12. 5 classi elementari con lingue d'insegnamento italiana e tedesca. 21679 G

STENOGRAFIA Stato insegna coscienziosa, modico. Indirizzo Piccolo. 45238 G

TEDESCO, conversazione, lezioni, corrispondenza, offresi germanica. Cassetta 22177 G, Unione Pubblicità. 22177 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AAAA ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. A. ULTIMO appartamento stabile nuovo, due stanze, stanzetta, termosifone autonomo, bagno, poggiuolo, affittasi prontamente prezzo conveniente, Piccardi 27. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 45275 I

A. A. A. ABITAZIONI piccole, buon prezzo, quartierini, appartamenti ogni grandezza, tutti paraggi, affittansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTO bellissimo stabile nuovo, tre stanze, accessori, termosifone autonomo, servizi installati, affittasi prontamente, prezzo conveniente, Valdirivo 23. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 45276 I

A. A. A. APPARTAMENTO tre stanze spaziose, chiare, due camerini, pigione ridottissima, affittasi. Via Aleardi 7 (presso piazza Oberdan). 4885 I

A. A. APPARTAMENTO vuoto quattro stanze, stanzino, bagno, accessori, terrazza (casa tipo villa) da trattarsi, affittasi prontamente via Margherita 1. Amm. Locatelli, Piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 78059 I

A. A. QUARTIERE vuoto tre stanze, stanzino, accessori, poggiuolo, da trattarsi, affittasi prontamente via Donadoni 3. Rivolgersi: Locatelli, Piazza Tommaseo 2. 78060 I

A. A. QUARTIERE casa nuova, di due stanze, cucina, tutto comfort moderno, riscaldamento autonomo, soleggiato, affittasi 1.o ottobre via Ghirlandaio 8. Amm. Locatelli, Piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 78057 I

A. A. QUARTIERI casa nuova, tre stanze, stanzino, bagno, tutto comfort moderno, poggiuoli, riscaldamento autonomo, vista bellissima, soleggiati, affittansi prontamente via Bernini 12. Rivolgersi: Locatelli, Piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 78058 I

ABITAZIONI comuni, signorili, una due tre stanze, e negozi, pigioni minime. Amministrazione Piazza Garibaldi 3. 45149 I

APPARTAMENTI moderni, eleganti, chiari, ariosi, affittansi prontamente, due stanze, accessori. Visitare tutto il giorno. Via Fortunio 4. 78024 I

APPARTAMENTI signorili, tre, quattro stanze, cucina, bagno, affittansi. Bernini 8. 44625 I

APPARTAMENTI signorili due-quattro stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, nuove costruzioni Ascoli 3-5, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 22049 I

APPARTAMENTI tre stanze, bagno, accessori, con terrazza, posizione saluberrima, affittansi Pindemonte 4. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 45218 I

APPARTAMENTI due stanze, accessori, affittansi Tigor 8, S. Vito 4. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2, telefono 58-27. 45219 I

APPARTAMENTI quattro stanze, accessori, affittansi via Fabbri 4. Telefonare 58-27. 45220 I

APPARTAMENTI quattro, cinque stanze, accessori, affittansi Giulia 39. Affitto convenientissimo. Informazioni: A. C. I., Torrebianca 14, telefono 36-04. 78045 I

APPARTAMENTI due camere, cameretta, bagno, affittansi Franca 24. Informazioni: ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 78042 I

APPARTAMENTI signorili due-tre stanze, bagno, comfort, ascensore, riscaldamento, affittansi. Revere 2. 22220 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, bagno, comfort, uso giardino, affittasi lire 280. Severo 56. 22219 I

APPARTAMENTO in casa signorile, soleggiata, tre camere, due camerini, camerino bagno completamente installato, affittasi prontamente Aleardi 4. Rivolgersi: de Puppi, Carducci 27, telefono 75-29. 45094 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina anticamera affittasi 240 mensili. Indirizzo Piccolo. 77829 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, eventualmente riscaldamento, ascensore, affittasi. Donizetti 3. 78020 I

APPARTAMENTO stabile nuovo, tre stanze, bagno, cucina, affittasi. Molinovento 31. 78022 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, stanzino, riscaldamento completamente rimesso a nuovo, affittasi. Rossetti 16-II. 78023 I

APPARTAMENTO quattro stanze accessori riscaldamento, tutto rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Piazza Garibaldi 11, terzo. 78021 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, senza vis-a-vis, pieno mezzogiorno, affittasi. Volta 4. 78026 I

APPARTAMENTO lussuoso, cinque stanze, stanze servitù, accessori, riscaldamento, ascensore, affittasi. Salita Montanelli 3-I.

APPARTAMENTO quattro stanze, moderno, e locale vastissimo, affittansi Rossetti, telefono 25619. 78224 I

APPARTAMENTO mobiliato due stanze, stanzino, bagno completo, altri eguali vuoti, affittansi. Gozzi 3. 22206 I

APPARTAMENTO via Franca 16, quattro stanze, ricchi accessori, terrazza, riscaldamento autonomo, ascensore, casa nuova signorile, splendida vista, affittansi prontamente. Telefono 56-70. 78019 I

APPARTAMENTO cinque vani, bagno, giardino, terrazza, cantina, accessori, soleggiatissimo, salubre posizione paraggi Roiano, affittasi. Indirizzo Piccolo. 78094 I

APPARTAMENTO quattro camere, cameretta, bagno installato, termosifone, giardinetto, affittasi Angelo Emo 1. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 78043 I

APPARTAMENTO tre camere, cameretta, bagno, cucina, termosifone, affittasi. Franca 24. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 78041 I

APPARTAMENTO quattro stanze, due camerini, soffitta, affittasi prontamente 290 mensili. Rapicio 5-IV. 45244 I

APPARTAMENTO quattro stanze, anticamera, camerino, cucina, accessori, affittasi prontamente. Geppa 2-I. 45236 I

CAMERA, camerino, cucina, affittasi via Bosco 9-IV. Informazioni secondo piano. 78039 I

QUARTIERE tre camere, cucina. Donadoni 24, affittasi mensili 176. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 78044 I

QUARTIERE quattro stanzette, cucina, senza palchetti, affittasi. Crispi 28-IV. 78090 I

QUARTIERE mobiliato, due camere, cameretta, cucina, accessori, arioso, soleggiato, affittasi subito a distinti. Pauliana 6. 78106 I

QUARTIERI una, due camere, cucina, affittansi. Cattedrale 14, Cavazzeni 7. 22207 I

STANZE due, gabinetto indipendente, affittansi uso ufficio, casa signorile. Via Geppa 17, primo. 78027 I

UFFICIO due stanze, comfort, affittansi prontamente. Via S. Nicolò 9. 78029 I

VILLETTA Roiano affittasi, vista magnifica, tre camere, cucina, terreno coltivato 150; negozio pressi piazza Garibaldi affittasi lire 80 mensili. Rivolgersi Crispi 42, painoterra. 78178 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE due camere, cucina, oppure due camere, camerino, cucina, paraggi Piazza Scorcola, Stazione Centrale, via Coroneo, cercasi. Offerte con prezzo. Cassetta 22026 L, Unione Pubblicità. 22026 L

Nel pomeriggio di ieri, dopo breve malattia spirò serenam
nell'età d'anni 71

FRANCESCO SCALAMERA

Nocchiere di porto a r.

La moglie **NICOLETTA FERLORA,** i figli **PIERO** con la m
ANNA, FANNY col marito **FRANCO SAMAESTRI** e **ANTON**
la sorella **ANTONIETTA ved. DINELLI,** nonchè i nipotini, ne d
il tristissimo annunzio a tutti i parenti e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi sabato alle ore
partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 14 settembre 1935.

Prem. Nuova Impresa ... della Zonta 3

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BINOCCOLO Busch 3/5-36/5, oggetti oro uomo, vendonsi occasione. Ginnastica 1, porta 12. 45268 M

BUSSOLA cristalli applicabile qualunque porta, locale esercizio, vendesi occasione. Anastasio 1, Salone Centrale. 22218 M

CUCCIOLI Scottishterriers, tipici, neri, pedigree, ottima genealogia, età 4 mesi, cedo. Von Wedel, Zara Barcagno. 22167 M

GRAMMOFONO americano lire 70, dischi lire 1 in poi, vendonsi. S. Lazzaro 17. 78202 M

LAMPADA stanza pranzo con abat-jour, bellissima, vendesi. XX Settembre 40, destra. 78082 M

MACCHINA scrivere «Urania» tedesca, vendesi occasione. XX Settembre 38, calzoleria. 78075 M

MACCHINA cucire spola rotonda vendesi causa partenza. Gatteri 35, ultimo. 22187 M

MACCHINA «Naumann», «Vigor», straordinariamente perfezionate; altre usate straoccasione. Rateamente. Imbriani 12, Tuliak. 22202 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra 80, vendonsi occasione. Molinovento 23. 22187 M

MACCHINE cucire Necchi, vendonsi a lire una al giorno, altre Singer semplici, rientranti, occasione. Natale, Battisti 12. 22223 M

MANTELLO seta nero, taglio stoffa lana, volpe vendonsi. Mazzini 17, porta 9. 78087 M

OROLOGIO, catena oro; orologio Schaffhausen, vendonsi. Giulia 11, porta 9. 78047 M

RADIO 5 valvole nuovissimo garantito lire 650. XXX Ottobre 15. 77830 M

RADIO Superette, Olimpionico, Aedo, perfetti, vendonsi occasione. Commerciale 33, telefono 84-44. 78210 M

RADIO Unda M. 60 vendesi. Molingrande 34, pianoterra, destra. 78222 M

REGISTRATORE Cassa Krupp nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 45242 M

SCALDABAGNO Bing, nuovo, ottimo funzionamento, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 78194 M

UNIFORMI nuove ufficiale aviatore vendonsi. Indirizzo Piccolo. 78052 M

VALVOLE, altro materiale radio, vendo causa partenza. Franca 1, Tempesta. 4884 M

VIOLINO tre-quarti anteguerra, altri quattro-quarti autore occasione vendonsi. Vicolo Ospedale Militare 10. 45213 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE: Türk, Battisti 12: matrimoniali 900, 1100, 1400! Sala lusso 1700! 22194 NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10, vende mobili buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate. 21778 NN

A. VISITATE Mobilificio F.lli Facchini e Zenti: Stanze letto, pranzo, cucine, salotti. Prezzi buoni, garanzia. 44822 NN

ANTICAMERA acquisterei se vera occasione. Indirizzo Piccolo. 78095 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali 870, 1300, 1400! Salotto completo 550! «Tergeste», Crispi 39. 77879 NN

ARCIOCCASIONISSIMA! Cucine novità, specchi orologio, salotti 490, divanoletto 95, lettini 65, carrozzine, matrimoniali 880. Via Tarabochia 6. 78227 NN

MATRIMONIALE ultimo modello, lussuosa, pranzo, salotto, cucine, camera una persona, singoli pezzi vendonsi. Corso Garibaldi 4-I. 45224 NN

PIANINI, pianoforti rinomate marche nazionali, estere. Assortimento occasioni. Vendita, noleggio. Benporat, XXX Ottobre 5, secondo. 45221 NN

PIANINO tedesco perfetto, garantito, vendesi occasionissima. Via Commerciale 13, secondo. 22216 NN

PIANINO nero, tedesco, incrociate, perfetto, vendesi occasione. Corso Garibaldi 13, primo. 76 NN

PIANINO con lussuosa camera pranzo, più vasca da bagno con accessori, vendonsi rara occasione. Via Istituto 5, porta 11. 78054 NN

SALOTTI moderni 350, ottomane 90, suste imbottite 70, assumonsi ordinazioni, riparazioni. Bosco 22. 45273 NN

STANZA pranzo massiccia vendesi. Esclusi rivenditori. Tor San Piero 4, porta 5. 78064 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 78169 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40 75 O

CASSEFORTI, bottiglie comperansi, vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1258 O

LANA da materasso acquistasi, anche domicilio. Via A. Caccia, 8, magazzino. 45231 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

CASA affermata confezioni assume ovunque agenti vendita privati contrassegno impermeabili, soprabiti, paletots. Saita, Prato. 22060 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 5363 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior» noleggia Balilla ordinarie, aerodinamiche, macchine diverse. Polonio 3, telefono 6894. 44964 Q

CITROEN 10 C berlina occasione vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 78204 Q

MOTO Guzzi 500 vendesi occasione. Rapicio 4. 78073 Q

MOTO Frera 250 vendo partendo, lire 200. Stuparich 10, Furlan. 22205 Q

MOTOLEGGERA D. K. W. poco usata vendo. Guardiella S. Cilino 402. 45203 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BAR Dopolavoro, redditizio, adatto per signora, cedesi. Offerte Cassetta 22199 R, Unione Pubblicità. 22199 R

BOTTEGA calzolaio occasione ve
sa partenza. Gatteri 27.

COMMESTIBILI vendo lire 8000; i
contanti, affitto lire 4. Avvenire, r
chinario. Indirizzo Piccolo.

CUOCA capace assumere proprio
cina trattoria, cercasi. Cassetta
Unione Pubblicità.

FONDERIA in ghisa e metalli in
tività, vendesi oppure affittasi.
22195 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO tessuti, mercerie, picc
vendesi. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO calzature centrale vend
te Cassetta 22171 R, Unione Pubb

TRATTORIA, buffet, trasportab
que, vendesi occasione. Via Slata
loste.

1000-3000 cercansi 12 per cento, as
ranzia. Palma. Crispi 3-I.

30.000 lire prima ipoteca città ce
setta 22174 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e

cent. 60 la parola. Minimo

ABBAZIA. Trasferendomi vendo
villa; facilitazioni pagamento.
Iberti, Abbazia.

ALL'Ufficio Immobiliare quotid
vengono impartiti svariati ordin
zionali, operazioni compravendit
terreni, appartamenti condominio,
zioni coperte eccezionali sicurezz
tazioni d'Annunzio 2. Telefono 84

APPARTAMENTO condominio qua
ze, accessori, bagno completo, ve
dirizzo Piccolo.

CASA giardino comfort, rende 50
42.000, saldo 22.000. Offerte Cassetta
Unione Pubblicità.

CASA ottimo stato, quartieri picc
14.000, vendo 120.000. Bisiach, XX
13, telefono 95-76.

CASA rendita circa 150.000 acquist
dettagliate con posizione. Esclusi
Cassetta 22173 S, Unione Pubblici

CASA con vasto giardino, quartie
rende 21.500, per 200.000. Indirizz

CASETTA 20-50 mila, giardino,
acquisterei. Cassetta 22170 S, Un
blicità.

CASETTA quattro stanze, bagno,
terrazze, giardino, terreno 460 me
Commerciale 103.

CASETTA campagna vendesi prezz
venirsi. Indirizzo Piccolo.

STABILE di rendita acquisto pro
disponibili 180.000 lire. Indirizzo

VASTA campagna con antica casa
vicino Capodistria, vendesi ottime
ni. Informazioni Cassetta 22111 S,
Pubblicità.

VILLA signorile, bellissima posizi
nanza Trieste, esente tasse, vend
occasione causa partenza. Indirizzo

VILLA o casetta due-tre quarti
fort moderno, acquisterebbesi. Es
diatori. Offerte Cassetta 22186 S,
Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

BAMBINO un anno e mezzo dar
costo. Cassetta 22184 V, Unione P

BRILLANTI montature modernissi
ciali, orologi marca, ribassi 30-50
Oreficeria Buda, corso Garibaldi 3

OSTETRICA diplomata riceve via
cesco 51-II. Aut. Pref. 3219-25320.

RATE da lire 5 in poi vestiario,
lerie ecc. Calzature. A. Zitelmann
S. Giovanni 3. Chiedete foglietto i
vo gratis

SIGNORE! Modelli meravigliosi n
Salone mode via Gallina 1-I.

Il giorno 13 corrente, alle ore
vasi dopo lunghe sofferenze

ANTONIA PAULET

lasciando nel più profondo dolore
GIUSEPPE con i figli **ERMANNO**
CIA, il suocero ed i cognati.

I funerali seguiranno sabato 14
alle ore 17.

Rozzo d'Istria, 13 settembre 193

Addì 12 corrente spirava

ENRICHETTA ALM

Addolorati ne dànno il triste a
tumulazione avvenuta, la sorella
cognata ed i nipoti.

Trieste, 14 settembre 1935-XIII.

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia del compianto
STRINGARO venne ommesso per
l'annuncio dell'irreparabile perdita
to agli altri parenti.

COMUNICATO

La Direzione del Cinema Excelsior, vista l'enorme affluenza di pubblico alle rappresentazioni di ieri del colossale documentario «ABISSINIA», allo scopo di rendere possibile

a tutta la popolazione

di vedere il film — che è stato presentato a Ginevra nel «Memoriale» del Governo italiano — ha deciso di iniziare gli spettacoli alle ore 14, raccomandando alle famiglie di preferire le rappresentazioni pomeridiane.

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina
con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. mons
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'Inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI

Il talismano

17

Guido Novelli e Mario Sant'Elmo

Perciò gli era stato possibile mandare a Parigi un rapporto che aveva soddisfatto molto il direttore generale; e questo aveva risposto pochi giorni dopo, annunziando al giovane ingegnere che il Consiglio d'Amministrazione aveva votato una importante gratificazione, come premio dei suoi sforzi e del successo ottenuto.

[illegible]

Il giovanotto aggrottò le sopracciglia:

— E chi è che v'ha dato questo ordine?

— Il signor Morgine.

Gianni rimase qualche tempo silenzioso, a pensare. Questa volta il tentativo di sabotaggio era evidente. Morgine doveva sapere meglio di qualsiasi altro che, se si toglievano le armature, mentre il cemento era ancora fresco, questo si sarebbe ben presto sgretolato.

[illegible]

mento di una forte indennità, ma sarebbe stato inoltre difficile di trovare così sui due piedi chi lo sostituisse. Non già che mancassero imprenditori nella regione, anzi ve n'erano parecchi, e tutti avevano fama di essere più serii e più coscienziosi di Roberto nella esecuzione degli impegni assunti, ma nessuno possedeva i mezzi di Morgine, che, d'altronde, s'era assicurato tutte le migliori maestranze specializzate nei lavori in cemento armato, perchè soltanto lui era in grado di [illegible]

[illegible]

mise a tavolino. Riepilogando i fatti accaduti nel cantiere dopo il suo arrivo a Clairville, fece un resoconto, gravissimo per l'imprenditore, chiedendo al tempo stesso alla Società di escogitare un mezzo per scindere il contratto e declinando per conto suo ogni responsabilità sui sabotaggi che potrebbero essergli più tardi imputati.

Due giorni dopo egli aveva già in mano la risposta del suo direttore. Essa era formale, egli aveva fatto benissimo [illegible]

[illegible] trascorrere alcuni giorni dalla gara, pensando che il tempo avrebbe finito col calmare la giusta collera che riteneva dovesse animare l'ingegnere contro di lui.

Il quarto giorno, finalmente, fu vista la sua vettura fermarsi sulla riva e la sua lunga figura ondulante scendere e avanzarsi verso il cantiere. Gianni, che vegliava un lavoro delicato dal lato opposto, non si mosse affatto per andargli incontro.

[illegible]

tagliò corto Velmonte che aveva altre preoccupazioni e che non [illegible] affatto dare ascolto alle sue [illegible]

— Tuttavia, io tengo a spiegar[illegible]

— E' del tutto inutile!

— Pure...

— No! almeno non ora. Ne [illegible] leremo un'altra volta, se propri[illegible] teressa di farlo. Per il mome[illegible] altro da dirvi.

— Io avrei preferito... Infine [illegible] ta la vostra volontà! — dichiar[illegible]